

FININC SPA

Sede Legale: Torino – corso Vittorio Emanuele II n. 94

Capitale sociale al 31 dicembre 2017 € 93.858.795 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 00504030016

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

VERBALE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

DEL 22 GIUGNO 2018

L'anno duemila diciotto, il giorno ventidue del mese di giugno, alle ore 11,00 in Torino presso gli uffici di Via Inverio n. 24/a, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Fininc s.p.a. per discutere e deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e conseguenti deliberazioni;

Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017;

Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018-2020, elezione del Presidente;

Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2018-2020, elezione del Presidente e determinazione dei compensi.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Matterino Dogliani il quale, dopo aver chiamato il signor Antonino Dogliani a svolgere le funzioni di Segretario, preliminarmente,

CONSTATA

che l'Assemblea è stata indetta nel maggior termine dei 180 giorni previsto dall'art. 2364 del codice civile, richiamato dall'art. 11 dello statuto sociale per poter redigere il bilancio consolidato del *Gruppo Fininc* adottando i criteri IAS/IFRS;

che l'Assemblea è stata indetta in prima convocazione per questo giorno, ora e luogo con avviso trasmesso ai Soci, agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti;

che sono presenti in sede in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione i signori: Matterino Dogliani, Presidente e Claudio Dogliani, Amministratore Delegato, partecipa invece in audio conferenza il Consigliere Francesco Dogliani, mentre ha giustificato l'assenza l'altro Consigliere Roberto Renon;

che assiste il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori: Dott. Roberto Frascinelli, Presidente, Dott.

Francesco Sollazzo e Dott.ssa Luiselle Graziano, Sindaci Effettivi che partecipano in audio conferenza;
che sono presenti, in proprio e per delega, tutti gli Azionisti proprietari delle 1.800.040 azioni con diritto di voto rispetto alle 2.085.751 azioni del valore nominale di € 45,00 cadauna che costituiscono il capitale sociale di € 93.858.795 in quanto le n. 285.711 azioni proprie non hanno diritto di voto:

DOGLIANI MATTERINO, titolare di n. 1.434.728 azioni ordinarie;

DOGLIANI BARTOLOMEO, titolare di n. 107.442 azioni ordinarie, con delega al Signor Antonino Dogliani;

DOGLIANI ORESTE E DOGLIANI CLAUDIO , titolari in comunione di n. 107.442 azioni ordinarie, con delega Signor Antonino Dogliani;

DOGLIANI FIORENZO, titolare di n. 107.442 azioni ordinarie, con delega Signor Antonino Dogliani;

DOGLIANI ANTONINO, titolare di n. 42.986 azioni ordinarie;

che tutti i certificati azionari sono stati regolarmente depositati presso la sede;

che tutti i presenti hanno dichiarato di essere stati esaurientemente informati sull'ordine del giorno e di averne accettato la discussione.

Ciò constatato il Presidente,

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria, ai sensi degli articoli 2364 e 2366 del codice civile, richiamati dall'art.11 dello statuto sociale, per discutere e deliberare sul primo argomento all'ordine del giorno, essendo il secondo, ossia l'esame del bilancio consolidato 2017 del *Gruppo Fininc* non soggetto ad approvazione.

Passando all'esame del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017 della Fininc s.pa. Il Presidente viene esonerato dalla lettura della relazione sulla gestione e del bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, documenti che evidenziano un utile di € 1.493.208 in quanto tutti i partecipanti hanno dichiarato di essere esaurientemente edotti del loro contenuto.

Il Presidente concede poi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Roberto Frascinelli, il quale dà

lettura della relazione del Collegio Sindacale allegata al fascicolo di bilancio.

Successivamente il Segretario da lettura della relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della società di revisione BDO Italia s.p.a. incaricata della Revisione legale dei conti.

Preso atto di tutti i documenti che compongono il fascicolo di bilancio, si apre la discussione, al termine della quale il Presidente mette in votazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Fininc s.p.a. con la relazione sulla gestione.

L'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, con il voto unanime di tutti gli Azionisti,

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della società Fininc s.p.a., con la relazione sulla gestione, accogliendo la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio di € 1.493.208, precisamente:

alla riserva legale il 5% pari ad euro 74.660;

alla riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni il residuo di euro 1.418.548.

Il Presidente tratta il secondo argomento all'ordine del giorno, illustrando ai presenti il bilancio consolidato 2017 del *Gruppo Fininc*, redatto adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS che chiude con un utile di spettanza del Gruppo € 1.257.104 mentre il patrimonio netto di gruppo, determinato con i predetti principi contabili internazionali IAS/IFRS, ammonta a € 123.320.246 al netto della quota di capitale e riserve di terzi di € 382.478.

Il Presidente riassume il contenuto del fascicolo di bilancio, nel quale sono riportate tutte le informazioni richieste a corredo delle voci del bilancio consolidato 2017 e la relazione sulla gestione sull'attività svolta dalle società incluse nell'area di consolidamento.

Terminata l'esposizione di questi documenti il Presidente concede la parola al Segretario il quale legge la relazione della società di revisione sugli accertamenti fatti al bilancio consolidato 2017 del *Gruppo Fininc*.

Una copia del fascicolo del bilancio consolidato 2017 del *Gruppo Fininc* con la relazione sulla gestione, la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile vengono allegati al presente verbale per

il deposito presso gli Uffici competenti.

Sugli ultimi due argomenti all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 è scaduto il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e che occorre provvedere in merito.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità dei votanti, previa astensione dei diretti interessati,

DELIBERA

di nominare per i prossimi tre esercizi sociali un Consiglio di Amministrazione che sarà formato da: Matterino Dogliani, Claudio Dogliani, Francesco Dogliani e Ignazio Dogliani e che resterà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020, confermando Presidente del Consiglio di Amministrazione il Signor Matterino Dogliani, a cui viene conferita la legale rappresentanza della società con l'uso della firma sociale;

di nominare Sindaci effettivi il Dott. Roberto Frascinelli, il Dott. Francesco Sollazzo e la Dott.ssa Luisella Graziano e Sindaci Supplenti il Dott. Salvatore Raia e il Prof. Umberto Bocchino, che resteranno in carica per i prossimi tre esercizi sociali, precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020;

di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Roberto Frascinelli;

di attribuire al Collegio Sindacale il compenso annuo determinato in base a quanto indicato dalla tariffa professionale di cui al decreto Ministro Giustizia 140 del 20 luglio 2012.

I riconfermati Amministratori ringraziano i Soci per la rinnovata fiducia, dichiarano di accettare la carica e che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2382 codice civile.

Anche i Sindaci dichiarano di accettare la carica e che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 c.c.

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12,00 circa previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Matterino Dogliani

Antonino Dogliani

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FININC SPA
Sede: CORSO VITTORIO EMANUELE II N.94 TORINO TO
Capitale sociale: 93.858.795,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 00504030016
Codice fiscale: 00504030016
Numero REA: TO 431931
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 701000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.216	4.200
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.197	8.197
6) immobilizzazioni in corso e acconti	73.104	60.000
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>108.517</i>	<i>72.397</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
1) terreni e fabbricati	9.165.705	9.167.959
2) impianti e macchinario	-	157
3) attrezzature industriali e commerciali	36.145	32.607
4) altri beni	237.646	236.439
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	368.247
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.439.496</i>	<i>9.805.409</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	168.837.677	161.826.018
d-bis) altre imprese	2.500.000	2.500.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>171.337.677</i>	<i>164.326.018</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	601.055	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	601.055	-
<i>Totale crediti</i>	<i>601.055</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>171.938.732</i>	<i>164.326.018</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>181.486.745</i>	<i>174.203.824</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
2) verso imprese controllate	4.008.861	5.881.603
esigibili entro l'esercizio successivo	4.008.861	5.881.603
3) verso imprese collegate	187.538	467.679
esigibili entro l'esercizio successivo	187.538	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	467.679
5-bis) crediti tributari	519.727	1.109.557
esigibili entro l'esercizio successivo	519.727	739.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	370.537
5-ter) imposte anticipate	539.753	516.002
5-quater) verso altri	1.413.510	1.512.644
esigibili entro l'esercizio successivo	280.970	289.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.132.540	1.222.715
<i>Totale crediti</i>	<i>6.669.389</i>	<i>9.487.485</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	9.375	6.795

	31/12/2017	31/12/2016
6) altri titoli	64.466	57.249
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>73.841</i>	<i>64.044</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	77.967	96.458
3) danaro e valori in cassa	122	532
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>78.089</i>	<i>96.990</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.821.319</i>	<i>9.648.519</i>
D) Ratei e risconti	905.152	964.906
<i>Totale attivo</i>	<i>189.213.216</i>	<i>184.817.249</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	119.979.799	118.506.986
I - Capitale	93.858.795	93.858.795
IV - Riserva legale	2.005.226	1.728.027
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	17.074.008	11.807.222
Riserva per utili su cambi non realizzati	(334.913)	(314.518)
Varie altre riserve	15.898.475	15.898.475
<i>Totale altre riserve</i>	<i>32.637.570</i>	<i>27.391.179</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.493.208	5.543.985
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(10.015.000)	(10.015.000)
Totale patrimonio netto	119.979.799	118.506.986
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.854.340	1.857.437
3) strumenti finanziari derivati passivi	148.972	225.007
4) altri	-	175.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.003.312</i>	<i>2.257.444</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.113	229.585
D) Debiti		
1) obbligazioni	3.500.000	3.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500.000	3.500.000
4) debiti verso banche	11.630.998	12.357.655
esigibili entro l'esercizio successivo	6.298.267	5.659.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.332.731	6.698.542
7) debiti verso fornitori	847.025	735.713

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	847.025	735.713
9) debiti verso imprese controllate	30.918.050	30.182.194
esigibili entro l'esercizio successivo	30.918.050	30.182.194
10) debiti verso imprese collegate	187.538	-
esigibili entro l'esercizio successivo	187.538	-
12) debiti tributari	16.955.003	14.521.866
esigibili entro l'esercizio successivo	3.158.805	4.878.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.796.198	9.643.020
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.773	116.057
esigibili entro l'esercizio successivo	105.773	116.057
14) altri debiti	2.766.524	2.340.179
esigibili entro l'esercizio successivo	966.524	1.125.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800.000	1.215.000
Totale debiti	66.910.911	63.753.664
E) Ratei e risconti	62.081	69.570
Totale passivo	189.213.216	184.817.249

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.776.656	3.006.859
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	850.398	710.206
Totale altri ricavi e proventi	850.398	710.206
Totale valore della produzione	3.627.054	3.717.065
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	11.427
7) per servizi	1.778.298	1.878.797
8) per godimento di beni di terzi	673.292	665.608
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	877.768	880.896
b) oneri sociali	287.409	292.641

	31/12/2017	31/12/2016
c) trattamento di fine rapporto	68.719	66.960
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.233.896</i>	<i>1.240.497</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.656	2.384
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	381.029	379.729
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>395.685</i>	<i>382.113</i>
12) accantonamenti per rischi	-	10.000
14) oneri diversi di gestione	431.630	484.241
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.512.801</i>	<i>4.672.683</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(885.747)	(955.618)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	61.240	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>61.240</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	1.437
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	599.950	598.740
da imprese collegate	7.949	6.329
altri	519	754
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>608.418</i>	<i>605.823</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>608.418</i>	<i>607.260</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	1.141.639	1.266.744
altri	1.426.949	725.230
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.568.588</i>	<i>1.991.974</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.009)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.902.939)</i>	<i>(1.384.714)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	6.377.534	10.525.114
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.217	-
d) di strumenti finanziari derivati	76.034	109.993
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>6.460.785</i>	<i>10.635.107</i>

	31/12/2017	31/12/2016
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	1.531.133	2.504.804
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	99.477
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>1.531.133</i>	<i>2.604.281</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>4.929.652</i>	<i>8.030.826</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.140.966	5.690.494
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.976.121	3.658.655
imposte relative a esercizi precedenti	904.398	183.882
imposte differite e anticipate	(26.848)	(27.782)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	2.205.913	3.668.246
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>647.758</i>	<i>146.509</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.493.208	5.543.985

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.493.208	5.543.985
Imposte sul reddito	647.758	146.509
Interessi passivi/(attivi)	1.960.170	1.384.714
(Dividendi)	(61.240)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>4.039.896</i>	<i>7.075.208</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		10.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	395.685	382.113
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		99.477
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(76.034)	(109.993)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.849.609)	(10.544.049)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(4.529.958)</i>	<i>(10.162.452)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(490.062)</i>	<i>(3.087.244)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	111.312	188.996
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	59.754	56.226
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.489)	(4.157)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.591.231	4.629.610
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.754.808</i>	<i>4.870.675</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.264.746</i>	<i>1.783.431</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.960.170)	(1.384.714)
(Imposte sul reddito pagate)	(647.758)	(146.509)
Dividendi incassati	61.240	
(Utilizzo dei fondi)	(178.097)	(455.481)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.724.785)</i>	<i>(1.986.704)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.539.961	(203.273)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.116)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(50.776)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.766.313)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.832.205)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	639.154	1.055.408
Accensione finanziamenti		460.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.365.811)	(1.337.463)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(726.657)	177.945
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(18.901)	(25.328)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	96.458	121.477
Danaro e valori in cassa	532	841
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	96.990	122.318
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	77.967	96.458
Danaro e valori in cassa	122	532
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	78.089	96.990
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le risultanze di sintesi riportate nel rendiconto finanziario evidenziano come la gestione operativa, corrispondente alla differenza tra il valore della produzione e i corrispondenti costi al lordo degli ammortamenti, abbia assorbito liquidità per € 490.062 mentre le variazioni delle partite del circolante della gestione 2017, al netto delle rettifiche degli oneri finanziari, imposte e dividendi, dopo l'assorbimento di tale deficit, abbiano generato un avanzo di liquidità disponibile di € 3.539.961.

A sua volta quest'avanzo è stato impiegato per € 2.832.205 nelle attività di investimento, in particolare per coprire gli aumenti di capitale e il ripianamento perdite delle società partecipate (€ 2.766.313), come di seguito sarà illustrato nel commento della voce delle immobilizzazioni finanziarie, e per il rimborso dei finanziamenti bancari (€ 1.365.811), quindi con un impiego complessivo di € 4.198.016 rispetto alle risorse disponibili di € 3.539.961.

Questa eccedenza di impieghi di €658.055 è stata assorbita mediante ricorso all'indebitamento bancario a breve per €639.154 e all'utilizzo di disponibilità liquide per €18.901 che si sono così ridotte da €96.990 ad €78.089.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società FININC SPA è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Sulla base di tale principio valutativo, la società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva crediti in valuta estera (sterline inglesi) per €601.055 e poste patrimoniali rappresentate da una partecipazione in una società del Regno Unito per €235.579 e apporti in conto futuro aumento di capitale sociale, sempre nei confronti della stessa società, per €448.754. La conversione con il cambio di fine esercizio euro/sterlina ha determinato una perdita da valutazione, rispetto al cambio originario di movimentazione finanziaria, di €4.740. Le variazioni nel cambio intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono significative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato effettuato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

I pagamenti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. La voce si riferisce alla realizzazione di una cabina elettrica detenuta in diritto di superficie con i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il bene e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato effettuato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili, terreni e aree edificabili	0%
Altri fabbricati di natura e ad uso strumentale	3%
Impianti	15%
Macchine elettroniche ufficio ed autocarri	20%
Mobili e arredi uffici	12%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Costo storico fabbricati civili	243.035
Legge n.72/83	41.316
Legge n.2/2009	325.649
Costo storico fabbricati industriali e uffici	6.175.315
Legge n.2/2009	6.174.685

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Inoltre, per il mancato ammortamento delle abitazioni si è tenuto conto del principio contabile OIC 16 dove è previsto l'esonero in presenza di un valore superiore al valore netto contabile ed anche perché eventuali riduzioni di valore sono compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insistono i fabbricati, sia civili che ad uso uffici, in quanto le unità immobiliari di proprietà sono allocate in strutture condominiali e la quota riferibile agli stessi non è rilevante. Ugualmente non è stato effettuato lo scorporo del valore del terreno di insidenza del fabbricato industriale in quanto la quota di ammortamento relativa alla stima del costo del terreno è di scarso valore.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nel 2016 nella voce B.II.5, sono state riclassificate nel 2017 nella voce terreni e fabbricati poiché riguardano due unità immobiliari abitative ormai funzionali ad inserirsi nel contesto dei nuovi uffici in corso di ristrutturazione e ampliamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile, mentre la sola partecipazione in altre imprese è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza è stata verificata essendosi in presenza di un finanziamento a medio termine, concesso ad una società anglosassone denominata Circuitus Capital, posseduta al 50% tramite la società direttamente controllata FINSA, ma dove la differenza tra il valore delle somme finanziate e quello a scadenza non subisce variazioni non sussistendo spese, commissioni ed altri oneri di erogazione da addebitare alla controparte e perché si è in presenza di un tasso di interesse stabilito contrattualmente (1,5% annuo) non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si fa presente che questo finanziamento nel bilancio dell'esercizio 2016 era stato riportato nei crediti dell'attivo circolante ma, considerata anche la specifica natura del prestito assunta nel corso del 2017 e tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 15, il credito è stato riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Comprendono programmi software, il cui costo viene ammortizzato in tre anni, il costo del marchio della rivista di montagna Alp, il cui costo non viene ammortizzato in quanto non sfruttato e le spese sostenute per la costruzione di una cabina elettrica, detenuta in diritto di superficie, in corso di realizzazione per i nuovi uffici di Torino.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio per € 14.656, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €108.517.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.763	8.197	60.000	79.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.563	-	-	7.563
Valore di bilancio	4.200	8.197	60.000	72.397
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37.672	-	13.104	50.776
Ammortamento dell'esercizio	14.656	-	-	14.656
<i>Totale variazioni</i>	<i>23.016</i>	<i>-</i>	<i>13.104</i>	<i>36.120</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	49.435	8.197	73.104	130.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.219	-	-	22.219
Valore di bilancio	27.216	8.197	73.104	108.517

Gli investimenti in software sono stati di €37.672 ed hanno interessato soprattutto i nuovi programmi per la gestione contabile-amministrativa mentre le spese a carico della società effettuate sulla cabina elettrica sono state di €13.104. Gli ammortamenti di €14.656, per le ragioni precedentemente esposte, hanno riguardato solo i software.

Immobilizzazioni materiali

Comprendono terreni e fabbricati, sia ad uso strumentale che di civile abitazione con le annesse pertinenze, impianti, macchine elettroniche ufficio, autovetture, autocarri ed altri beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento e comprensivi delle rivalutazioni effettuate nei passati esercizi, ammontano ad €15.902.556; i fondi di ammortamento risultano essere di €6.463.060, per un valore netto di €9.439.496.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Come premesso, tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 368.247, relativamente due appartamenti, precedentemente iscritti in tale voce e che, essendosi ora resi disponibili e pronti per l'uso, sono stati opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce terreni e fabbricati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.474.095	16.069	55.477	431.902	368.247	9.345.790
Rivalutazioni	6.541.650	-	-	-	-	6.541.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.847.786	15.912	22.870	195.463	-	6.082.031
Valore di bilancio	9.167.959	157	32.607	236.439	368.247	9.805.409
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	12.618	2.498	-	15.116
Riclassifiche (del valore di bilancio)	368.247	-	-	-	(368.247)	-
Ammortamento dell'esercizio	370.501	157	9.080	1.291	-	381.029
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.254)</i>	<i>(157)</i>	<i>3.538</i>	<i>1.207</i>	<i>(368.247)</i>	<i>(365.913)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	8.842.342	16.069	68.095	434.400	-	9.360.906
Rivalutazioni	6.541.650	-	-	-	-	6.541.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.218.287	16.069	31.950	196.754	-	6.463.060
Valore di bilancio	9.165.705	-	36.145	237.646	-	9.439.496

Gli investimenti dell'esercizio hanno interessato l'acquisto di nuovi computer per €12.618 e mobili per €2.498, mentre non ci sono state dismissioni di cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.059.016
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	231.489
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.997.411
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	227.090

La rilevazione dei leasing con il metodo finanziario comporterebbe la sostituzione del costo dei canoni, che nel 2017 sono stati di €517.950, con il costo degli ammortamenti e oneri finanziari che, come riportati nella tabella, sarebbero stati di €458.579. Ciò avrebbe determinato un maggior utile prima delle imposte di 59.371 che, al netto dell'effetto fiscale, si sarebbe ridotto ad 42.807; quindi la rilevazione dei leasing con il metodo patrimoniale non ha influito in misura sostanziale sul risultato del bilancio 2017.

Immobilizzazioni finanziarie

Con decorrenza dall'esercizio 2008 le partecipazioni possedute nelle società controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto che consente di rappresentare, nell'attivo dello stato patrimoniale, il valore del patrimonio netto delle imprese partecipate, come risultante dal loro ultimo bilancio approvato o in corso di approvazione, assumendo le loro quote di utili e perdite annuali (riportate nel prospetto del conto economico sotto le voci "rivalutazioni" e "svalutazioni") ed effettuando le variazioni conseguenti agli acquisti, alle cessioni, agli apporti in conto capitale, a quelli per copertura perdite e loro utilizzi, alla distribuzione di dividendi, alla conversione con i cambi di fine esercizio nonché quelle eventualmente richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato; variazioni che nel prospetto che segue sono riportate sotto la voce "costo" che, a sua volta, comprende il valore iniziale del primo anno di applicazione del metodo).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	116.824.370	2.500.000	119.324.370
Rivalutazioni	70.188.968	-	70.188.968
Svalutazioni	25.187.320	-	25.187.320

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di bilancio	161.826.018	2.500.000	164.326.018
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	98.321	-	98.321
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	6.377.534	-	6.377.534
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.531.133	-	1.531.133
Altre variazioni	2.066.937	-	2.066.937
Totale variazioni	7.011.659	-	7.011.659
Valore di fine esercizio			
Costo	118.989.628	2.500.000	121.489.628
Rivalutazioni	76.566.502	-	76.566.502
Svalutazioni	26.718.453	-	26.718.453
Valore di bilancio	168.837.677	2.500.000	171.337.677

Nel 2017 non sono stati effettuati acquisti di nuove partecipazioni mentre è stata acquisita al valore nominale di €98.321 una maggior quota di partecipazione (+1,69%) nella società controllata inglese Mondial Wine Ltd.

Le rivalutazioni e le svalutazioni corrispondono rispettivamente agli utili di €6.377.534 e alle perdite di €1.531.133 risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 delle società controllate.

Le altre variazioni, che incidono invece sulla rettifica del costo delle partecipazioni per l'importo complessivo di €2.066.937, sono state le seguenti:

€1.305.428 (+) per i versamenti effettuati nell'esercizio in conto copertura perdite delle società Boscareto (€430.000), Il Boscareto Resort (€422.000) e per gli apporti in conto futuro aumento del capitale sociale della Mondial Wine (€453.428);

€717.802 (+) per lo stanziamento nei debiti verso imprese controllate dell'impegno per la copertura della parte di perdita 2017 della società Il Boscareto Resort non ancora ripianata al termine dell'esercizio dagli appositi versamenti;

€68.781 (+) per lo stanziamento nei debiti verso imprese controllate dell'impegno per la copertura della perdita 2017 della società Finsa non ancora ripianata da appositi versamenti al termine dell'esercizio;

€4.679 (-) per l'adeguamento al cambio di fine esercizio degli apporti in conto capitale effettuati alla Mondial Wine (€4.674) e per arrotondamenti all'unità euro (€5);

€20.395 (-) per adeguamento al cambio di fine esercizio del patrimonio netto al 31/12/2017 della Mondial Wine.

Per effetto del metodo di valutazione a patrimonio netto, il valore delle partecipazioni in imprese controllate al termine dell'esercizio ammonta ad €168.837.677 di cui €76.566.502 per gli utili realizzati dal 2008 al 2017 ed €26.718.453 per le perdite subite nello stesso periodo.

E' rimasta invariata la voce partecipazioni in altre società, che comprende il possesso del 14,88% nella società Socotras s.p.a. La partecipazione era stata acquisita nel 2008 al prezzo complessivo di €2.500.000 determinato in base al valore del patrimonio netto e per la frazione di proprietà di una sua partecipata operante nel settore della logistica (SITO s.p.a.). Anche nel 2017 la partecipazione rimane valorizzata al costo poiché non eccedente rispetto al valore effettivo del suo patrimonio corrente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate	601.055	601.055	601.055
Totale	601.055	601.055	601.055

La voce si riferisce al finanziamento verso la società inglese Circuitus Capital partecipata con una quota del 50% tramite la società controllata Finsa s.r.l.

Nel 2016 il finanziamento era stato collocato nell'attivo circolante per € 467.679 ed è stato riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie essendo destinato al fabbisogno, necessario nel medio-lungo termine, per poter far fronte l'avviamento dell'attività di Circuitus Capital nel settore della gestione dei fondi di investimento mobiliare.

Sul finanziamento sono maturati interessi per €7.949 determinati applicando il tasso annuo di interesse contrattualmente pattuito del 1,5%.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INC SPA	Torino	02174820049	30.000.000	4.533.212	67.408.363	67.408.363	100,000	67.408.363
BENI DI BATASIOLO	La Morra (CN)	02674580010	66.965.000	644.368	70.150.565	70.150.565	100,000	70.150.565
BATASIOLO SPA	Torino	0267460016	7.315.000	514.301	13.427.695	13.427.695	100,000	13.427.695
TERRE SRL	Alba (CN)	02057720043	15.000	4.279	255.611	255.611	100,000	255.731
BOSCARETO SRL	La Morra (CN)	02946140049	20.000	(131.955)	7.262.551	7.262.551	100,000	7.422.362
IL BOSCARETO RESORT SRL	Serralunga d'Alba (CN)	03304060043	50.000	(1.139.802)	(667.802)	(667.802)	100,000	50.000
MONDIAL WINE LTD	Regno Unito		3.381.310	(203.193)	699.904	684.333	93,800	684.333
SIPAL SPA	Torino	02328350018	2.000.000	406.621	8.588.822	7.944.231	92,495	7.944.231
TRANSAL AVIATION SRL	Torino	10544200016	100.000	337.949	1.463.911	1.317.520	90,000	1.317.519
CONCESSIONI ITALIANE SPA	Torino	10777840017	200.000	1.480	173.485	130.981	75,500	130.981
FINSA SRL	Torino	11140700011	90.000	(134.865)	(44.865)	(22.881)	51,000	45.900

La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione della società Boscareto di €7.422.362 rispetto al valore del patrimonio netto di €7.262.551 corrisponde alla riserva per la differenza negativa di €159.811 di valutazione di un derivato di copertura contro il rischio di variazione del tasso di interesse su un mutuo.

La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione nel Il Boscareto Resort al valore nominale del capitale sociale di €50.000 rispetto al valore del patrimonio netto negativo di bilancio al 31/12/2017 di €667.802 corrisponde all'impegno per €717.802 assunto in sede di approvazione del bilancio e riportato tra i debiti, per il ripianamento della parte di perdita non coperta dai versamenti in denaro al termine dell'esercizio e per la ricostituzione del capitale sociale.

La disuguaglianza tra il valore di iscrizione della partecipazione della Finsa al valore nominale del capitale sociale di €45.900 rispetto al valore pro-quota del patrimonio netto negativo di bilancio al 31/12/2017 di €22.881 corrisponde all'impegno di copertura di €68.781 iscritto nei debiti ed assunto in sede di approvazione del bilancio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Regno Unito	601.055	601.055

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Per effetto dei criteri di valutazione adottati, le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti dal 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	5.881.603	(1.872.742)	4.008.861	4.008.861	-
Crediti verso imprese collegate	467.679	(280.141)	187.538	187.538	-
Crediti tributari	1.109.557	(589.830)	519.727	519.727	-
Imposte anticipate	516.002	23.751	539.753	-	-
Crediti verso altri	1.512.644	(99.134)	1.413.510	280.970	1.132.540
Totale	9.487.485	(2.818.096)	6.669.389	4.997.096	1.132.540

Crediti verso le imprese controllate

Comprendono anche quelli verso le società controllate dalle società direttamente controllate, ammontano ad €4.008.861 e riguardano i rapporti conseguenti alle diverse attività svolte come holding, quali: quelle di auditing, pianificazione e direzione generale delle strategie di gruppo, gestione finanziaria, amministrativa e fiscale, gestione delle risorse e del personale, esercizio dell'attività immobiliare nonché dei rapporti finanziari infragruppo, trasferimenti di imposte per consolidato fiscale e liquidazione Iva di gruppo. Dai finanziamenti sono stati ricavati interessi attivi per €36.966 mentre, dalle garanzie prestate, le commissioni sono state di €562.984 comprese anche quelle verso le società indirettamente controllate. Rispetto i rapporti di credito-debito con le singole società, al termine dell'esercizio risulta un indebitamento netto di €26.909.189 che comprende il debito per i finanziamenti ricevuti dalla INC e dalla SIPAL, che al 31/12/2017 ammontavano rispettivamente ad €22.858.099 ed €1.177.258.

Crediti verso le società collegate

Ammontano ad €187.538 e pareggiano con la corrispondente voce di debito del passivo poiché riguardano l'impegno assunto nei confronti della società Circuitus Capital ad erogargli ulteriori finanziamenti necessari per la sua attività.

Crediti tributari

Ammontano ad €519.727 e riguardano, per €366.197, l'istanza di rimborso Ires per gli anni 2007-2011 fatta da due società partecipanti al consolidato fiscale a seguito D.L. 16/2012 che aveva concesso la possibilità di dedurre il costo del personale dalla base imponibile Irap e €4.340 per un rimborso Iva. Rilevano inoltre nella voce anticipi Irpef su TFR per €12.794 e il credito Iva di fine anno derivante dalla liquidazione Iva di gruppo di €136.396.

Imposte anticipate

Ammontano ad €539.753 e sono stanziati su accantonamenti fiscalmente non deducibili e sui compensi degli amministratori non ancora corrisposti al termine dell'esercizio.

Crediti verso altri

Ammontano a €1.413.510 e comprendono sostanzialmente l'anticipo sull'estensione del contratto di leasing dei nuovi uffici di Torino e le spese anticipate per i lavori di ristrutturazione di complessivi €1.311.830, le cauzioni e caparre per €12.591 e altri crediti per €89.089.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisto, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

Gli altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo d'acquisto, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	6.795	2.580	9.375
altri titoli	57.249	7.217	64.466
Totale	64.044	9.797	73.841

La variazione dell'esercizio di €2.580 ha interessato la sottoscrizione di 1.000 quote di un istituto di credito cooperativo piemontese mentre quella di €7.217 riguarda il ripristino di valore delle azioni possedute in un istituto bancario nazionale adeguato alla quotazione di fine anno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	96.458	(18.491)	77.967
danaro e valori in cassa	532	(410)	122
Totale	96.990	(18.901)	78.089

I depositi bancari di €77.967 si riferiscono a rapporti di conto corrente.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza, ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	964.906	(59.754)	905.152
Totale ratei e risconti attivi	964.906	(59.754)	905.152

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Risconti attivi	canoni di leasing immobiliare	885.007
Risconti attivi	canoni leasing autovetture	11.063
Risconti attivi	spese per manutenzioni	558

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Risconti attivi	assicurazioni	8.524

Si evidenzia che il risconto relativo ai canoni di leasing sull'immobile ad uso nuovi uffici ha una durata superiore ai cinque anni e che dal 2018 al 2022 la parte di risconto vale €318.973 mentre quella dal 2023 sino al termine del contratto del 2030 ammonta ad €566.034.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	93.858.795	-	-	-	93.858.795
Riserva legale	1.728.027	277.199	-	-	2.005.226
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	11.807.222	5.266.786	-	-	17.074.008
Riserva per utili su cambi non realizzati	(314.518)	-	20.395	-	(334.913)
Varie altre riserve	15.898.475	-	-	-	15.898.475
Totale altre riserve	27.391.179	5.266.786	20.395	-	32.637.570
Utile (perdita) dell'esercizio	5.543.985	(5.543.985)	-	1.493.208	1.493.208
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(10.015.000)	-	-	-	(10.015.000)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva utili disponibili	5.883.475
riserva utili disponibili (ex fondo azioni proprie)	10.015.000

Tutte le azioni che costituiscono il capitale sociale di €93.858.795 sono interamente versate.

Il capitale sociale di €93.858.795 è stato interessato, nel tempo, da aumenti gratuiti effettuati con l'utilizzo delle seguenti riserve:

20 novembre 2003 era stato deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da €1.136.591 ad €13.114.506 (quindi di €11.977.915) mediante utilizzo delle riserve:

riserva straordinaria Legge 109/94 (utili)	€11.535.063
riserva D.L. 429/82	€ 322.795
riserva Legge 413/91	€ 120.057

22 settembre 2009 era stata deliberata, prima la riduzione del capitale sociale di €600.000 con conseguente annullamento di numero 100.000 azioni proprie del valore nominale di €6 cadauna e il contemporaneo aumento gratuito di €81.344.289, con aumento del valore nominale delle azioni, passato da €6 cadauna ad €45 mediante l'utilizzo delle riserve:

riserva di rivalutazione Legge 72/1983	€ 14.968
riserva di rivalutazione D.L. 185/2008	€ 4.461.660
riserva plusvalore metodo patrimonio netto	€76.867.661

Tutte le azioni sottoscritte sono dunque interamente versate, mentre non hanno diritto di voto le n. 285.711 azioni proprie.

La riserva legale di €2.005.226 si è incrementata di €277.199 per effetto della destinazione di parte dell'utile 2016, come deliberato dall'assemblea del 26/6/2017. Sono compresi nella riserva legale anche i seguenti fondi riclassificati in esercizi precedenti per €248.281, precisamente: utili esercizi precedenti €85.642, riserva Legge 413/91 art. 33 comma 9 €6.955 e utile plusvalenza Legge 109/94 art. 35 u.c. €155.684.

La riserva (non distribuibile) da rivalutazione delle partecipazioni di €17.074.008 comprende sia gli utili residui non distribuiti formati con la rivalutazione/utile delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto per €17.036.747 che rettifiche del valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto effettuate in esercizi precedenti per €37.260.

La riserva per differenze da traduzione utili/perdite su cambi accoglie le differenze prodotte dalla conversione al cambio in euro di fine esercizio dei valori del bilancio espressi in sterline inglesi della società controllata Mondial Wine Ltd; il concambio non ha dunque effetti sul conto economico e la riserva presenta un saldo negativo di €334.913.

Come riportato nel precedente prospetto, la voce "varie altre riserve" di complessivi €15.898.475 comprende gli utili disponibili, anche per il pagamento di dividendi, per €5.883.475 e la riclassificazione, ai sensi del d.lgs. 139/2015, della ex riserva di utili vincolata per acquisto azioni proprie di €10.015.000.

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ammonta ad €10.015.000 ed era stata costituita a seguito dell'acquisto delle azioni proprie avvenuto nel 2011, vincolando le seguenti riserve di utili disponibili e distribuibili esistenti al momento dell'acquisto e risultanti dal bilancio al 31/12/2010: riserva straordinaria €8.426.791, riserva straordinaria legge 109/94 art. 35 u.c. €452.296 e riserva plusvalore metodo patrimonio netto €1.135.913. Per effetto dell'emanazione del d.lgs. 139/2015, nel 2016 tale riserva è stata riclassificata in una apposita riserva di utili disponibili (e ricompresa nella voce varie altre riserve) contestualmente all'elisione del valore che era iscritto all'attivo delle azioni proprie con la ex riserva vincolata ai sensi dell'art. 2357 c.c.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	93.858.795	Capitale		-
Riserva legale	2.005.226	Utili	B	2.005.226
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	17.074.008	Utili	E	17.074.008
Riserva per utili su cambi non realizzati	(334.913)	Utili	E	(334.913)
Varie altre riserve	15.898.475	Utili	A;B;C	15.898.475
Totale altre riserve	32.637.570	Utili	A;B;C	32.637.570
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(10.015.000)	Utili	E	(10.015.000)
Totale	118.486.591			24.627.796
Quota non distribuibile				18.744.321
Residua quota distribuibile				5.883.475
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
utili disponibili	5.883.475	Utili	A;B;C	5.883.475
utili disponibili ex fondo acquisto azioni proprie	10.015.000	Utili	E	10.015.000
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.857.437	51.679	54.776	(3.097)	1.854.340
Strumenti finanziari derivati passivi	225.007	-	76.035	(76.035)	148.972
Altri fondi	175.000	-	175.000	(175.000)	-

Fondi per rischi ed oneri

Nel fondo imposte differite ammonta ad €1.854.340 e comprende lo stanziamento delle imposte Ires e Irap che saranno dovute sulle componenti reddituali ad imponibilità differita per i dividendi distribuibili dalle società partecipate (come poi avvenuto nel 2018 con i dividendi distribuiti dalla INC), nonché sui valori di rivalutazione dei fabbricati ex legge 2/2009 attuata, a suo tempo, con finalità esclusivamente civilistica. Per questa specifica componente le imposte, calcolate sull'ammortamento annuo non deducibile relativo all'importo della rivalutazione, e che saranno neutralizzate in futuro dal corrispondente utilizzo del fondo, ammontano ad €1.429.168.

Il fondo strumenti finanziari derivati passivi deriva dalla riclassificazione dello stanziamento effettuato nell'esercizio 2016 di €335.000 a fronte della copertura di possibili passività conseguenti alla valutazione MtM di due derivati. L'importo di fine 2016 è stato adeguato con la valutazione MtM al 31/12/2017 fornita dalla banca contraente di €148.972 e con conseguente rilascio a conto economico (voce D-18d) della differenza di €76.034 rispetto al valore di iscrizione di inizio esercizio di €225.007.

Negli altri fondi, che a inizio esercizio ammontavano ad 175.000, trovavano copertura accantonamenti per possibili oneri sopravvenuti e quello per il contenzioso relativo l'accertamento Iva 2010, il cui ricorso per l'annullamento dell'atto impositivo è stato accolto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino con la sentenza n. 1052/4/2017 depositata il 4/9/2017. La sentenza è stata appellata dall'Agenzia delle Entrate nel 2018 e la società ha a sua volta depositato le proprie controdeduzioni. Per questo contenzioso si è in attesa che sia fissata l'udienza di trattazione. Essendo quindi decaduto, nel 2017, il presupposto che aveva promosso lo stanziamento, questo è stato stornato nei proventi del conto economico (voce A-5) per l'importo di €146.098 dopo aver utilizzato la differenza di €28.902 per la copertura di oneri sopravvenuti, come a suo tempo previsto.

Si dà atto inoltre che il contenzioso relativo all'accertamento Ires-Irap 2008, su cui sia la commissione Provinciale di Torino che quella Regionale del Piemonte si erano pronunciate a favore della società con l'annullamento integrale dell'atto impositivo originario, è in pendenza di giudizio presso la Suprema Corte di Cassazione a seguito di ricorso notificato dall'Agenzia delle Entrate il 24/10/2017 e contro cui la società ha depositato le sue controdeduzioni il 18/12/2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	229.585	32.995	5.467	27.528	257.113

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dall'esercizio 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni	3.500.000	-	3.500.000	-	3.500.000
Debiti verso banche	12.357.655	(726.657)	11.630.998	6.298.267	5.332.731
Debiti verso fornitori	735.713	111.312	847.025	847.025	-
Debiti verso imprese controllate	30.182.194	735.856	30.918.050	30.918.050	-
Debiti verso imprese collegate	-	187.538	187.538	187.538	-
Debiti tributari	14.521.866	2.433.137	16.955.003	3.158.805	13.796.198
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.057	(10.284)	105.773	105.773	-
Altri debiti	2.340.179	426.345	2.766.524	966.524	1.800.000
Totale	63.753.664	3.157.247	66.910.911	42.481.982	24.428.929

Prestiti obbligazionari

Nel corso dell'esercizio 2014 era stata deliberata l'emissione di due prestiti obbligazionari, il primo di € 3.000.000, suddiviso in 12 obbligazioni ordinarie da nominali €250.000 cadauna, emesse alla pari e fruttanti l'interesse annuo del 4% con pagamento della cedola a cadenza annuale e con scadenza il 31/12/2020, interamente sottoscritto già nel corso del 2014. Il secondo, di €500.000, aveva previsto l'emissione di 50 obbligazioni ordinarie da nominali €10.000 cadauna, emesse alla pari e fruttanti l'interesse annuo del 4%, con pagamento della cedola a cadenza semestrale e con scadenza anch'esso il 31/12/2020. Questo prestito era stato sottoscritto nel 2015 per €40.000 e nel 2016 per i restanti €460.000.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
Debiti verso banche	932.456	4.000.000	6.698.542	11.630.998

La parte dei debiti a medio termine riguarda due mutui garantiti da una ipoteca di €2.400.000 iscritta su di un immobile di proprietà e su beni immobili di proprietà della controllata Beni di Batasiolo, con un valore di ipoteche iscritte di € 28.350.000. Per questa garanzia alla Beni di Batasiolo è stata riconosciuta una commissione di € 20.968. I mutui

prevedono i seguenti piani di rimborso in linea capitale: entro il 2018 €1.365.811 e dal 2019 sino all'ultima scadenza del 2023 €5.332.731.

Debiti verso fornitori

Ammontano a €847.025 e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso le società controllate

Ammontano a €30.918.050 e riguardano, come premesso, soprattutto i finanziamenti effettuati dalla INC e dalla SIPAL per complessivi €24.035.357, su cui sono maturati interessi passivi per €1.120.671; i debiti per benefici d'imposta trasferiti con il consolidato fiscale di €4.830.186, impegni per versamenti a copertura perdite per €891.747, decimi residui di capitale sociale da versare per €147.675, cessioni crediti d'imposta ed Iva per liquidazione Iva di gruppo di €590.537, nonché altri debiti per rapporti operativi e gestionali per €422.548. Nel 2018 il debito verso la INC relativo al finanziamento è stato azzerato grazie al dividendo di €30.000.000 deliberato il 5/3/2018.

Debiti verso imprese collegate

Ammontano ad €187.538 e corrispondono al credito riportato all'attivo per l'impegno assunto ad erogare nuovi finanziamenti alla società Circuitus Capital.

Debiti tributari

Ammontano a €16.955.003 e comprendono soprattutto le imposte degli esercizi precedenti di €5.691.367, inclusive di interessi e sanzioni, liquidate con gli avvisi bonari ex art. 36 bis d.p.r. 600/73 e che saranno pagate in 20 rate trimestrali, ai sensi dell'art. 3 bis d.lgs. 462/97, mentre €9.474.604 saranno pagate, con le stesse modalità, al ricevimento dei prossimi avvisi bonari. La voce comprende inoltre le imposte dovute per il 2017 di €1.447.144 per l'Ires e €184.229 per l'Irap, le ritenute su redditi di lavoro dipendente, assimilato e autonomo di fine anno per €79.332, le ritenute sugli interessi delle obbligazioni di €33.800 e l'imposta IMU da versare di €44.527.

Debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano ad €105.773 e riguardano i contributi da versare sulle retribuzioni e compensi di fine anno.

Debiti verso altri

Ammontano ad €2.766.524 e comprendono soprattutto i compensi da pagare all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale, che complessivamente ammontano ad €2.562.961, le retribuzioni di fine anno e i ratei sulle retribuzioni aggiuntive per €125.758 e debiti verso altri per €77.805.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	-	-	3.500.000	3.500.000
Debiti verso banche	6.698.542	6.698.542	4.932.456	11.630.998
Debiti verso fornitori	-	-	847.025	847.025
Debiti verso imprese controllate	-	-	30.918.050	30.918.050
Debiti verso imprese collegate	-	-	187.538	187.538
Debiti tributari	-	-	16.955.003	16.955.003

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	105.773	105.773
Altri debiti	-	-	2.766.524	2.766.524
Totale debiti	6.698.542	6.698.542	60.212.369	66.910.911

Per quanto riguarda la scadenza di rimborso dei debiti assistiti da garanzia reale si rinvia al commento della voce debiti verso banche.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44.953	(7.489)	37.464
Risconti passivi	24.617	-	24.617
Totale ratei e risconti passivi	69.570	(7.489)	62.081

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Risconti passivi	affitti attivi	24.617
Ratei passivi	mensilità supplementari dipendenti	19.356
Ratei passivi	interessi passivi	14.421
Ratei passivi	altri costi	3.687

Si evidenzia che tutti gli importi relativi ai ratei riguardano frazioni di costi di competenza dell'esercizio mentre i risconti si riferiscono a proventi di competenza del 2018.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
servizi holding (voce A-1)	2.204.000
gestione risorse (voce A-1)	572.656
affitti e proventi da gestione immobili (voce A-5)	392.124
proventi diversi (voce A-5)	142.500

La voce ricavi diversi di €850.398, oltre a comprendere i proventi dalle gestione immobiliare di €392.126 e prestazioni diverse verso le società del gruppo per €142.500, comprende l'addebito delle spese di ristrutturazione anticipate per conto della società di leasing locataria dei nuovi uffici di €126.029, sopravvenienze attive per €30.295, lo storno del fondo oneri e rischi per €146.098, come precedentemente commentato, nonché altri proventi per €13.350.

Il valore della produzione realizzato nell'esercizio è stato di €3.627.054 rispetto ad €3.717.065 del 2016.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei ricavi poiché realizzati tutti in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di

beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

I costi della produzione, ossia quelli sostenuti per la gestione operativa, sono stati di €4.512.801 rispetto ad €4.672.683 del 2016, suddivisi, in sintesi, nelle seguenti categorie di costi:

costo del personale €1.233.896;

spese per servizi di terzi, assicurazioni e manutenzioni €631.652;

servizi ricevuti dalle società del gruppo €199.782;

spese per la gestione degli immobili, manutenzioni, affitti passivi e tasse €544.646;

altre spese di gestione €360.147;

compenso organo amministrativo €650.000;

canoni leasing nuovi uffici e autovetture €496.993;

ammortamenti €395.685.

Per effetto dei sopra indicati proventi e oneri, la gestione operativa presenta un saldo negativo di €885.747 rispetto ad €955.618 del 2016.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi di €61.240 sono stati rilevati nell'esercizio di incasso.

La società non ha beneficiato di altri proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del codice civile.

Gli altri proventi finanziari sono stati invece di €608.418 di cui: verso le società controllate per interessi e commissioni sulle garanzie prestate €599.950, verso le società collegate per interessi €7.949, verso altri €519.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed ad altre fattispecie.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	140.000	260.993	2.167.595	2.568.588

Gli oneri finanziari per altre fattispecie di €2.167.595 sono così suddivisi: interessi su finanziamenti e commissioni da società controllate €1.141.639; interessi su debiti tributari €784.537 (che comprendono sia quelli da ricalcolo di esercizi precedenti di €340.453 che di rateizzazione per €344.693); interessi di pre-locazione su contratto di leasing €163.865; oneri finanziari su derivati €77.263; interessi passivi diversi €291.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività, ossia dagli apporti in conto capitale alla controllata Mondial Wine e al finanziamento a Circuitus Capital, entrambi tradotti con il cambio di fine esercizio euro/sterlina inglese.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	4.009-		
Utile su cambi		-	731
Perdita su cambi		4.740	-
Totale voce		4.740-	731

Le rettifiche di valore di attività finanziarie riflettono, come già esposto nel commento della voce partecipazioni, i risultati delle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto, assunti in proporzione alla quota di partecipazione posseduta, che nell'esercizio sono stati i seguenti:

utili realizzati nel 2017 dalle società partecipate €6.377.534, che hanno come contropartita l'incremento di valore delle partecipazioni;

perdite subite nel 2017 dalle società partecipate €1.531.133, che hanno come contropartita la riduzione di valore delle partecipazioni;

valore netto ed effetto sul risultato economico dell'esercizio €4.846.401 rispetto all'utile netto di €1.493.208.

La voce comprende inoltre il ripristino di valore delle azioni in portafoglio di €7.217 per adeguarne il valore alla quotazione di fine esercizio e il rilascio a conto economico della differenza positiva di valutazione di fine esercizio dei derivati di €76.034, secondo il parametro MtM, rispetto al corrispondente valore di inizio esercizio,

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

L'imposta IRES di competenza dell'esercizio ammonta ad €1.791.892 ed è stata determinata applicando la metodologia del consolidato fiscale nazionale di gruppo, il cui effetto sul conto economico è interamente assorbito dall'imposta di €339.591 relativa alle perdite fiscali trasferite e dal provento per le imposte trasferite dalle società del gruppo di €2.545.504, quindi con proventi netti di imposta Ires trasferita per adesione al consolidato fiscale di €2.205.913 riportati nell'apposita voce 20 del conto economico.

Il costo per l'imposta IRAP 2017 è stato invece di €184.229.

Lo stanziamento delle imposte differite è stato di €51.679 mentre l'utilizzo è stato di €54.776; lo stanziamento delle imposte anticipate è stato invece di €23.751. Gli importi stanziati sono relativi a componenti di reddito positivi o negativi, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Il calcolo è stato fatto applicando l'aliquota Ires in vigore del 24% mentre per l'Irap è stata usata l'aliquota del 5,57%.

Nei successivi prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Non sussistono infine i presupposti per lo stanziamento delle imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti.

Le imposte relative ad esercizi precedenti di €904.398 includono le imposte dirette conseguenti alla differenza tra gli importi stanziati nel 2016 e il ricalcolo effettuato con la dichiarazione del consolidato fiscale 2016 di €22.719 mentre la

differenza di € 881.679 si riferisce alle sanzioni, calcolate applicando la sanzione ridotta prevista dall'art. 3-bis d.lgs. 462/97 sugli avvisi bonari ex art. 36 bis d.p.r. 600/73, non ancora notificati, relativi agli anni d'imposta 2014, 2015 e 2016 per l'Ires e 2015 e 2016 per l'Irap.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.248.972	-
Totale differenze temporanee imponibili	6.604.718	4.833.169
Differenze temporanee nette	4.355.746	4.833.169
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.061.910	279.525
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(16.530)	(10.318)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.045.380	269.207

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo oneri e rischi su derivato	225.007	(76.035)	148.972	24,00	35.753	-	-
fondo oneri e rischi diversi	175.000	(175.000)	-	-	-	-	-
compensi amministratori non corrisposti	1.750.000	350.000	2.100.000	24,00	504.000	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
reddito imponibile (5%) su dividendi incassabili	1.556.222	215.327	1.771.549	24,00	425.172	-	-
ammortamenti non deducibili su rivalutazione	5.018.409	(185.240)	4.833.169	24,00	1.159.961	5,57	269.207

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

fabbricati d.l.
185/2008

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	6	8	14

Il numero dei dipendenti non è variato rispetto al 2016.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	650.000	58.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	31.000	31.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, mentre non ci sono state variazioni rispetto al precedente esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
azioni ordinarie	2.085.751	93.858.795	2.085.751	93.858.795

Il capitale sociale è formato da n. 2.085.751 azioni ordinarie del valore nominale di €45 cadauna che comprende anche le azioni proprie, che sono n. 285.711, prive di diritto di voto.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	22.007.106
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	18.459.023
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	362.399.504
di cui reali	2.400.000

Gli impegni di €22.007.106 comprendono, oltre a lettere di patronage rilasciate ad istituti di credito nell'interesse delle società controllate e del gruppo per €18.459.023, anche il valore attuale dei canoni di leasing in scadenza fino al termine dei rispettivi contratti di €3.423.583 e l'impegno di €124.500 per l'acquisto di un appartamento.

Le garanzie di € 362.399.504 comprendono: fidejussioni concesse ad istituti di credito nell'interesse delle società controllate e del gruppo per complessivi €275.133.536, di cui €175.695.000 per una fidejussione concessa nel 2017 nell'interesse della società SPV relativa allo sconto del contributo in conto costruzione per la realizzazione della Pedemontana Veneta che dovrà essere corrisposto dalla Regione Veneto entro gennaio 2019 ed €30.000.000, rilasciata in solido con la società INC, per il Bond emesso sempre nel 2017 dalla società SIS; una fidejussione di tipo assicurativo concessa nell'interesse della società SPV per €84.865.968; l'ipoteca del valore di €2.400.000 iscritta su beni immobili di proprietà a garanzia di un mutuo bancario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. Nella relazione sulla gestione è riportato comunque un prospetto di sintesi dei rapporti economici intercorsi nell'esercizio con le società controllate e del gruppo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile poiché è la stessa Fininc che redige il bilancio consolidato secondo i criteri, schemi e metodologia IAS-IFRS.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che nel corso dell'esercizio non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato; per quelli già in essere negli esercizi precedenti e sui conseguenti effetti sul bilancio dell'esercizio, si rinvia alle precedenti note di commento. Nel rispetto comunque del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

Nel 2007 era stato sottoscritto un contratto derivato tipo IRS Fix Floater Cap che è scaduto ed è stato estinto il 10/7/2017 mentre nel 2009 era stato sottoscritto un altro contratto derivato, di tipo OTC, dell'importo nozionale al 31/12/2017 di € 4.216.000, con scadenza il 10/4/2022.

Al termine dell'esercizio, sulla base delle valutazioni fornite dalla banca contraente, l'unico derivato ormai in essere evidenzia una valutazione negativa a "fair value" di € 148.972 riportata nell'apposita riserva del passivo "strumenti finanziari derivati passivi".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di €1.493.208:

alla riserva legale il 5% pari ad €74.660;

il residuo di € 1.418.548 alla riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni, essendo tale importo ricompreso nel saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie di €4.846.401.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 18 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matterino Dogliani

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31 dicembre 2017

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il bilancio ordinario dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 presenta un utile di € 1.493.208 rispetto all'utile dell'esercizio precedente di € 5.543.985 e la diminuzione va attribuita ai risultati conseguiti dalle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione, premettendo che nel 2017 l'organigramma societario di gruppo non si è modificato rispetto al 2016.

La Fininc è una holding di partecipazioni e non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento mentre la esercita sulle seguenti società, di cui si forniscono, con l'ausilio di tabelle di compendio, la sintesi dei dati dei loro bilanci chiusi al 31/12/2017 e le seguenti informazioni suddivise secondo i diversi settori in cui queste operano.

Settore delle costruzioni, engineering, concessioni e multi-utility

Le società di questo settore sono quelle che rappresentano il *core business* del Gruppo Fininc.

La Inc Spa ha chiuso il bilancio al 31/12/2017 con un utile netto di €4,5 milioni rispetto a €8,9 milioni del precedente esercizio.

Il valore della produzione realizzato nel settore delle costruzioni di grandi infrastrutture tramite il Consorzio Stabile SIS è stato di €117 milioni e con un margine operativo di circa €6 milioni.

Per il 2018 si prevede di realizzare una produzione che dovrebbe toccare la soglia dei €200 milioni con un utile atteso superiore ai €10 milioni.

Il portafoglio delle commesse in corso di esecuzione da completare nel prossimo triennio ammonta a €1,26 miliardi mentre quello relativo alle commesse affidate ma ancora da iniziare supera €2,7 miliardi.

La Sibal Spa ha chiuso il bilancio al 31/12/2017 con un utile di circa €400 mila rispetto ad un volume di ricavi di €27 milioni ma con un EBITDA di €1,7 milioni, ciò grazie ai benefici acquisiti sia nel settore della progettazione delle infrastrutture stradali che in quello dell'automotive.

La Igo Srl, controllata tramite la INC Spa, svolge attività nel settore delle multi-utility funzionali a quelle del Gruppo e ciò ha comportato la crescita del fatturato a €1,7 milioni, anche se il bilancio ha chiuso con una lieve perdita di €9 mila a causa dei costi fissi.

La Concessioni Italiane Spa nel 2017 ha svolto una modesta attività che le ha permesso sostanzialmente di pareggiare i costi di gestione.

(Euro)	COSTRUZIONI, ENGINEERING, CONCESSIONI E MULTI UTILITY				
	INC SPA	SIPAL SPA	IGO SRL	CONCESSIONI ITALIANE	TOTALI
valore della produzione	117.725.408	27.030.270	1.762.917	10.000	146.528.595
marginie operativo netto	5.998.714	1.055.692	(11.953)	1.480	7.043.933
EBITDA	6.114.179	1.725.565	(11.953)	1.480	7.829.271
utile (perdita) netto	4.533.212	406.621	(9.083)	1.480	4.932.230
attivo immobilizzato	18.969.036	6.402.327	76.499	0	25.447.862
capitale circolante netto	38.102.374	(4.689.663)	21.944	23.485	33.458.140
indebitamento finanziario a breve	11.811.366	7.962.875	0	0	19.774.241
indebitamento fin.rio a medio lungo	0	866.420	0	0	866.420
fondi e tfr	707.785	849.859	0	0	1.557.644
imposte differite nette	766.628	1.103.278	0	0	1.869.906
patrimonio netto	67.408.363	8.588.822	98.443	173.485	76.269.113
di cui capitale sociale	30.000.000	2.000.000	15.000	200.000	32.215.000

Settore vitivinicolo

La Batasiolo Spa ha realizzato un utile di circa €515 mila, con buoni risultati sia in termini di valore aggiunto e con un EBITDA di €1,8 milioni rispetto ad un volume della produzione di €17,3 milioni, ciò grazie alle politiche di marketing che hanno privilegiato la vendita dei vini, come il barolo, con maggior valore aggiunto. Anche per il 2018 si prevede un risultato positivo.

La Beni di Batasiolo Spa ha realizzato un fatturato di vendemmia di €2,6 milioni e ha conseguito un utile di circa €645 mila grazie alla produttività dei suoi vigneti e all'aumento del prezzo di vendita delle uve, in particolare quelle nebbiolo da barolo.

Terre Srl ha realizzato anch'essa un piccolo utile di €4 mila ricavando un discreto gross profit sui vini commercializzati.

La società inglese di vendita vini Mondial Wine Ltd registra purtroppo ancora una perdita di circa €200 mila ma decisamente minore rispetto ai passati esercizi grazie agli interventi di ristrutturazione avviati sul finire del 2016. Come avvenuto nel 2016 e nel 2017 la società dovrà ancora essere supportata con interventi finanziari di ricapitalizzazione.

(Euro)	VITIVINICOLO				TOTALI
	BATASIOLO SPA	BENI DI BATASIOLO SPA	TERRE SRL	MONDIAL WINE LTD	
valore della produzione	17.393.534	2.645.883	850.072	3.214.713	24.104.202
marginie operativo netto	1.358.503	897.493	15.194	(201.787)	2.069.403
EBITDA	1.873.430	998.171	15.194	(175.112)	2.711.683
utile (perdita) netto	514.301	644.368	4.279	(203.193)	959.755
attivo immobilizzato	8.811.489	70.093.921	0	97.906	79.003.316
capitale circolante netto	(3.104.526)	(588.323)	255.611	28.448	(3.408.790)
indebitamento finanziario a breve	5.929.609	412.116	0	573.550	6.915.275
indebitamento fin.rio a medio lungo	3.705.620	355.784	0	0	4.061.404
fondi e tfr	1.331.396	122.933	0	0	1.454.329
imposte differite nette	583.101	0	0	0	583.101
patrimonio netto	13.427.695	70.150.565	255.611	699.904	84.533.775
di cui capitale sociale	7.315.000	66.965.000	15.000	3.381.310	77.676.310

Settore alberghiero, finanza e trasporti

Il settore alberghiero è quello che ormai da diversi anni penalizza i risultati del Gruppo, e questa circostanza si è ripetuta anche nel 2017 e si protrarrà ancora per alcuni anni.

Il Boscareto Resort Srl ha chiuso il bilancio al 31/12/2017 con una perdita di € 1,1 milioni dovuta, come per gli anni passati, soprattutto al costo dell'affitto della struttura alberghiera. E' noto comunque che il recupero dell'investimento va ricercato sul lungo periodo e, di conseguenza, la Fininc sarà tenuta a coprire il deficit di cash flow. Un segnale positivo è dato comunque dall'ulteriore crescita del fatturato, che è stato di €4,5 milioni.

Il Boscareto Srl è la società proprietaria del complesso immobiliare alberghiero ed ha chiuso il bilancio 2017 con una perdita di circa €130 mila a causa dell'incidenza del costo degli ammortamenti rispetto al canone annuo di affitto, infatti il valore dell'EBITDA è positivo di €1,1 milioni.

La Transalp Aviation Srl, società che opera nel settore del trasporto aereo executive, ha chiuso il bilancio al 31/12/2017 con un utile di circa €340 mila rispetto ad un fatturato di €1,6 milioni.

La Finsa Srl è una sub-holding che a sua volta detiene una partecipazione in una società inglese che fornisce servizi di investment management a fondi di investimento. La perdita subita nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di circa €135 mila è dovuta al fatto che la società non ha ancora conseguito ricavi, conseguentemente il bilancio registra tutto il peso sia dei suoi costi fissi che di quelli della partecipata inglese.

(Euro)	ALBERGHIERO		FINANZA	TRAPORTI	TOTALI
	IL BOSCARETO RESORT SRL	BOSCARETO SRL	FINSA SRL	TRANSALP AVIATION SRL	
valore della produzione	4.505.226	1.198.599	0	1.595.465	7.299.290
marginare operativo netto	(1.466.702)	227.299	(7.788)	503.613	(743.578)
EBITDA	(1.418.943)	1.099.451	(6.436)	508.559	182.631
utile (perdita) netto	(1.139.802)	(131.955)	(134.865)	337.949	(1.068.673)
attivo immobilizzato	364.696	16.415.989	1.477	830.899	17.613.061
capitale circolante netto	(1.084.017)	(14.442.504)	(113.842)	633.012	(15.007.351)
indebitamento finanziario a breve	198.427	378.966	0	0	577.393
indebitamento fin.rio a medio lungo	0	5.069.910	0	0	5.069.910
fondi e tfr	146.908	159.810	0	0	306.718
imposte differite nette	0	0	0	0	0
patrimonio netto	(667.802)	7.262.551	(44.865)	1.463.911	8.013.795
di cui capitale sociale	50.000	20.000	90.000	100.000	260.000

Non esistono altri particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria (art. 11) che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al fatto che la società, sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 25 della legge 306 del 31/10/2003, ha esercitato la facoltà di predisporre il bilancio consolidato del "Gruppo Fininc" adottando i criteri previsti dell'International Accounting Standard; a tal fine è stato necessario riesaminare le voci di bilancio delle società comprese nell'area di consolidamento con i criteri di valutazione IAS/IFRS.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce il seguente prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni assolute
CAPITALE CIRCOLANTE	6.054.178	8.036.492	(1.982.314)
Liquidità immediate	78.089	96.990	(18.901)
Disponibilità liquide	78.089	96.990	(18.901)
Liquidità differite	5.976.089	7.939.502	(1.963.413)
Crediti attivo circolante a breve	4.997.096	6.910.552	(1.913.456)
Attività finanziarie	73.841	64.044	9.797
Ratei e risconti attivi	905.152	964.906	(59.754)
IMMOBILIZZAZIONI	183.159.038	176.780.757	6.378.281
Immobilizzazioni immateriali	108.517	72.397	36.120
Immobilizzazioni materiali	9.439.496	9.805.409	(365.913)
Immobilizzazioni finanziarie	171.938.732	164.326.018	7.612.714
Crediti attivo circolante a m/l termine	1.672.293	2.576.933	(904.640)
TOTALE IMPIEGHI	189.213.216	184.817.249	4.395.967

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni assolute
CAPITALE DI TERZI	69.233.417	66.310.263	2.923.154
Passività correnti	42.544.063	42.766.672	(222.609)
Debiti a breve termine	42.481.982	42.697.102	(215.120)
Ratei e risconti passivi	62.081	69.570	(7.489)
Passività consolidate	26.689.354	23.543.591	3.145.763
Debiti a m/l termine	24.428.929	21.056.562	3.372.367
Fondi per rischi e oneri	2.003.312	2.257.444	(254.132)
TFR	257.113	229.585	27.528
CAPITALE PROPRIO	119.979.799	118.506.986	1.472.813
Capitale sociale	93.858.795	93.858.795	0
Riserve	24.627.796	19.104.206	5.523.590
Utile (perdita) dell'esercizio	1.493.208	5.543.985	(4.050.777)
TOTALE FONTI	189.213.216	184.817.249	4.395.967

Dall'analisi del prospetto è possibile ricavare, sinteticamente, le seguenti informazioni.

Il capitale circolante, dato dalla somma delle liquidità immediate e di quelle differite, ammonta a €6.054.178 mentre l'indebitamento complessivo, dato dalla somma di quello corrente e di quello consolidato, ammonta ad €69.233.417, con una crescita di €2.923.154 rispetto al 2016.

L'indebitamento netto ammonta dunque ad €63.179.239 ma di questo €26.909.189 riguardano i rapporti infragruppo, di cui la maggior parte verso la INC che nel 2018 è stato estinto grazie al dividendo distribuito nel mese di marzo.

In ogni caso l'indebitamento netto è ampiamente coperto dal capitale proprio, che a fine esercizio ammonta ad €119.979.799.

Il capitale investito è rappresentato fondamentalmente dalle partecipazioni nelle società controllate che sono valutate con il metodo del patrimonio netto e il cui valore ammonta a €171.938.732 e dal patrimonio immobiliare il cui valore di libro, al netto degli ammortamenti, ammonta a €9.165.705.

A corredo e a completamento di queste brevi informazioni sui dati di bilancio si rinvia alla nota integrativa nella quale sono invece dettagliatamente esposte e commentate le singole voci dello stato patrimoniale, sia con riferimento agli investimenti, ai rapporti finanziari con i terzi che a quelli con le società partecipate, precisando che questi sono avvenuti alle normali condizioni di mercato, senza adattamenti di benefici o/e oneri tali da influire sui risultati realizzati dalle singole società.

Si rinvia inoltre al bilancio consolidato, redatto con i criteri previsti dai principi IAS-IFRS, per l'analisi e le valutazioni sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Fininc.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Copertura delle immobilizzazioni	66,11 %	68,03 %
Banche su circolante	170,51 %	128,08 %
Indice di indebitamento	0,58	0,56
Quoziente di indebitamento finanziario	0,39	0,39
Mezzi propri su capitale investito	63,41 %	64,12 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce il seguente prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni assolute
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.627.054	3.717.065	(90.011)
- Consumi di materie prime	0	11.427	(11.427)
- Spese generali	2.451.590	2.544.405	(92.815)
VALORE AGGIUNTO	1.175.464	1.161.233	14.231
- Altri ricavi	850.398	710.206	140.192
- Costo del personale	1.233.896	1.240.497	(6.601)
- Accantonamenti	0	10.000	(10.000)

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni assolute
MARGINE OPERATIVO LORDO	(908.830)	(799.470)	(109.360)
- Ammortamenti e svalutazioni	395.685	382.113	13.572
MARGINE OPERATIVO NETTO	(1.304.515)	(1.181.583)	(122.932)
+ Altri ricavi	850.398	710.206	140.192
- Oneri diversi di gestione	431.630	484.241	(52.611)
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(885.747)	(955.618)	69.871
+ Proventi finanziari	669.658	607.260	62.398
+ Oneri finanziari	(2.568.588)	(1.991.974)	(576.614)
+ Utili e perdite su cambi	(4.009)	0	(4.009)
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(2.788.686)	(2.340.332)	(448.354)
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	4.929.652	8.030.826	(3.101.174)
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.140.966	5.690.494	(3.549.528)
- imposte sul reddito	647.758	146.509	501.249
REDDITO NETTO	1.493.208	5.543.985	(4.050.777)

La gestione ha prodotto un margine operativo, ante gestione finanziaria, negativo di €885.747.

La gestione operativa comprende le attività di “*service e regia*” svolte a favore e nell’interesse delle società del Gruppo che riguardano: il controllo di gestione, la pianificazione e la direzione generale delle strategie, la gestione finanziaria, amministrativa e fiscale, la gestione delle risorse e del personale, i rapporti finanziari infragruppo relativi al consolidato fiscale, la liquidazione Iva di gruppo e la gestione delle proprietà immobiliari.

Il differenziale tra gli interessi attivi e passivi presenta un saldo negativo di €1.902.939 dovuto soprattutto agli interessi maturati sul finanziamento concesso dalla INC.

In esito alla scelta di valutare le partecipazioni nelle società controllate con il metodo del patrimonio netto, il conto economico registra gli utili e le perdite realizzate nell’esercizio dalle partecipate, che hanno totalizzato un saldo positivo di €4.846.401 rispetto al valore complessivo delle rettifiche di carattere finanziario di €4.929.652.

Il risultato prima delle imposte è positivo ed ammonta ad €2.140.966.

La Fininc sin dal 2004 determina la tassazione ai fini Ires con il metodo del consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell’art. 118 e seguenti del d.p.r. 917/86; ciò ha prodotto, sull’imponibile di gruppo, un’imposta complessiva Ires di €1.791.892 interamente assorbita però dai redditi e dalle perdite trasferite dalle società che hanno aderito al consolidato fiscale, per un corrispondente beneficio Ires di €2.205.913. Grazie a questo avanzo è stato assorbito anche l’intero effetto del costo dell’imposta Irap di €184.229 mentre la variazione delle imposte differite e anticipate ha prodotto un ulteriore beneficio d’imposta di €26.848.

Per effetto del ricalcolo delle sanzioni sulle imposte degli esercizi precedenti, le imposte, nel loro complesso, evidenziano un costo €648.758 che ha ridotto l’utile netto d’esercizio ad €1.493.208.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	1,24 %	4,68 %	(73,50) %
R.O.I.	(0,69) %	(0,64) %	(7,81) %

Informazioni ex art 2428 codice civile

Si producono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta; sono altresì rispettate le norme in materia di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto previsto al punto 1), del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2), del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie, come ampiamente riportato ed illustrato in Nota integrativa, a cui si rimanda per un maggior approfondimento e che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese collegate	601.055	-	601.055
<i>Totale</i>	<i>601.055</i>	<i>-</i>	<i>601.055</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso imprese controllate	4.008.861	5.881.603	1.872.742-
verso imprese collegate	187.538	467.679	280.141-
Totale	4.196.399	6.349.282	2.152.883-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	30.918.050	30.182.194	735.856
debiti verso imprese collegate	187.538	-	187.538
Totale	31.105.588	30.182.194	923.394

I rapporti di natura economica intercorsi con le società controllate e con quelle del gruppo sono riassunti come segue:

RICAVI E PROVENTI	società direttamente controllate e collegate	società indirettamente controllate	totale
servizi holding	2.198.000	6.000	2.204.000
affitti	279.284	101.809	381.093
altri proventi operativi	396.333	320.947	717.280
proventi finanziari	154.403	454.227	608.630
rivalutazione partecipazioni	6.377.534	0	6.377.534
proventi per oneri d'imposta trasferiti	2.545.504	0	2.557.220

COSTI ED ONERI	società direttamente controllate	società indirettamente controllate	totale
spese per servizi	199.782	76.790	276.572
spese per godimento beni di terzi	109.120	0	109.120
altri oneri operativi	131.641	1.825	133.466
oneri finanziari	1.146.313	66	1.146.379
svalutazione partecipazioni	1.531.133	0	1.531.133
oneri per perdite fiscali trasferite	336.723	2.868	339.591

Azioni proprie

Come illustrato nella nota integrativa, le azioni proprie sono pari a n. 285.711 rispetto alle n. 2.085.751 che costituiscono il capitale sociale, il loro valore nominale è di €45,00 per ciascuna azione mentre il loro costo unitario medio è di €35,05 cadauna. Le azioni proprie corrispondono al 13,69% del valore nominale del capitale sociale, sono senza diritto di voto e non vi sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie aveva comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione di una apposita riserva di utili, ora iscritta a riduzione del patrimonio netto del bilancio sotto la voce "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", ciò a seguito delle modifiche introdotte nello schema di bilancio dal d.lgs. 139/2015.

Azioni della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6), del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive in crescita rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis), del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante in riferimento alla realtà aziendale ad eccezione della sottoscrizione, avvenuta nel 2007, di un contratto derivato tipo IRS Fix Floater Cap, scaduto ed estinto il 10/7/2017 mentre nel 2009 era stato negoziato un altro contratto derivato, di tipo OTC e dell'importo nozionale al 31/12/2017 di €4.216.000, scadenza 10/4/2022.

Al termine dell'esercizio l'unico derivato rimasto, sulla base delle valutazioni fornite dalla banca contraente, evidenzia una valutazione negativa a "fair value" di €148.972 riportata nell'apposita riserva del passivo dello stato patrimoniale.

La società non è esposta al rischio di prezzo e, sin ora, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Si attesta infine che la società non ha sedi secondarie ed esegue gli adempimenti in materia di normativa antiriciclaggio, di fornitura dei dati dovuti dagli intermediari finanziari fissati dall'art. 37 comma 4 della legge 248/2006, dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 19 gennaio 2007 e dall'art. 63 del d.lgs. 231/2001.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano e a destinare, in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa, l'utile dell'esercizio di €1.493.208, come segue:

alla riserva legale il 5% pari ad €74.660;

il residuo di €1.418.548 alla riserva non distribuibile da rivalutazione partecipazioni poiché ricompreso nel saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Torino, li 18 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matterino Dogliani

FININC SPA

Capogruppo del gruppo FININC

Sede Legale: Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 94

Capitale Sociale: Euro 93.858.795,00 i.v.

Registro delle Imprese di Torino n. 00504030016

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

(ex art. 2429 co. 2 Cod. Civ.)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, nei maggiori termini di legge di cui all'art. 2364 c.c. ed all'art. 11 dello statuto sociale, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Il differimento dei termini approvativi deriva dal fatto che la società Fininc spa è la società capogruppo tenuta alla redazione del bilancio consolidato

RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO E SULL'ATTIVITA'

SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE (art. 2429 del codice civile)

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 i Sindaci hanno svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, mentre le funzioni di revisione legale sono state esercitate dalla società di Revisione BDO Italia Spa, che ha rilasciato la relazione di sua competenza ex art. 14 D.Lgs. 39/2010 in data 6 giugno 2018 dalla quale non emergono eccezioni o rilievi.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Considerata l'attività svolta e la consistenza della struttura organizzativa della Società, sulla base delle informazioni fornite dal Presidente e dall'Amministratore Delegato:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni

disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari;

- abbiamo valutato e vigilato - per quanto di nostra competenza - sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio Sindacale il parere previsto dalla legge in relazione alla nomina della società incaricata della Revisione Legale dei Conti ex art. 13 D.Lgs n. 39/2010;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- la Società esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. nei confronti delle altre società costituenti il "Gruppo FININC";
- abbiamo scambiato informazioni/considerazioni con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione complessiva data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stato predisposto il rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla redazione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c.;
- al 31 dicembre 2017 risulta iscritta, alla voce X del Patrimonio Netto la "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" per (€10.015.000), che è la riserva negativa di patrimonio netto iscritta, ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., come novellato dall'art. 6 co. 1 d.lgs. 139/2015, a fronte dell'acquisto di azioni proprie;
- sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 5 relativamente alle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie ed al metodo di valutazione adottato;
- sono fornite le informazioni relative alle due emissioni di prestiti obbligazionari rispettivamente di € 3.000.000 e di € 500.000 (con debito residuo al 31.12.2017 pari a €3.500.000);
- sono altresì fornite, nella relazione sulla gestione, le informazioni relative agli investimenti e ai rapporti in essere con le imprese sottoposte al controllo; in particolare sono state fornite:
 - le informazioni circa i fatti di particolare rilievo dell'esercizio di cui trattasi, i settori in cui opera la società e la esposizione dei rischi;
 - la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e le correlate informazioni finanziarie;
 - l'evidenza dei principali indicatori sulla situazione patrimoniale-finanziaria e quelli sulla situazione economica;
 - le informazioni ex art. 2428, 3° comma punto 6-bis) e relative al contratto derivato IRS Fix Floater Cap (scaduto ed estinto il 10 luglio 2017) e al contratto derivato OTC (con valore nozionale al 31.12.2017 di € 4.216.000 e con scadenza 10 aprile 2022), ambedue collegati rispettivamente ad un mutuo ed alle linee di credito in essere rispettivamente con MPS, Banca Antonveneta e B.P.N.; il derivato in essere al 31/12/2017 evidenzia una valutazione negativa a "fair value", riportata nel passivo dello stato

patrimoniale nella voce “B) 3) Strumenti finanziari derivati passivi”;

- in tema di rivalutazione di beni risultano fornite le informazioni di cui all’art. 10 della L. 72/83 e L. 413/91 e della L. 2/2009 e sono state fornite le informazioni di cui all’art. 2427 bis c.c.;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell’assolvimento dei nostri doveri e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sotto l’aspetto fiscale la Società determina il reddito imponibile adottando il disposto di cui all’art. 118 e seguenti del T.U.I.R. (consolidato nazionale) e nella relazione sulla gestione vengono esaurientemente illustrati gli effetti di tale scelta;
- gli Amministratori nella loro relazione hanno illustrato i rapporti di natura finanziaria, gli scambi commerciali e le prestazioni di servizi con le società appartenenti al Gruppo FININC (società controllate e collegate) mettendo in evidenza la normale funzionalità e le correlate condizioni di mercato; in una apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni di cui all’art. 2497 bis co. 4 c.c. (attività di direzione e coordinamento);
- il “sistema degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risulta esaurientemente illustrato al fine di poter informare qualitativamente circa la natura delle fidejussioni rilasciate a favore di società anche indirettamente controllate, precisando che il sistema delle garanzie, connesse alla attività peculiare svolta da alcune di queste società (costruzione di grandi infrastrutture) comporta alla società FININC quale capogruppo di fornire le ulteriori garanzie richieste dal sistema bancario;
- il Collegio Sindacale infine rinnova la richiesta all’organo gestorio affinché valuti sia l’adozione di un regolamento di gruppo sia l’adozione del Modello Organizzativo e Gestionale di cui al D. Lgs. 231/2001.

Il Collegio Sindacale, per quanto rilevato, ritiene che non sussistano motivi ostativi alla approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell’utile netto dell’esercizio di €1.493.208 fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Torino, 06 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

(Frascinelli dott. Roberto)

(Sollazzo dott. Francesco)

(Graziano dott.ssa Luisella)



Fininc S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Fininc S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fininc S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fininc S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fininc S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fininc S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fininc S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 6 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.

Eugenio Vicari
Socio



N. PRA/89146/2018/CTOAUTO

TORINO, 22/06/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FININC S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00504030016
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-431931

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2017 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 22/06/2018 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 22/06/2018 DATA PROTOCOLLO: 22/06/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DOGLIANI-ANTONINO-SEGRETERIA@STUDIOGLIA

Estremi di firma digitale



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



TORIPRA



0000891462018



N. PRA/89146/2018/CTOAUTO

TORINO, 22/06/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	22/06/2018 16:39:41
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	22/06/2018 16:39:41

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

IL CONSERVATORE
CLAUDIA SAVIO

" LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA
DOMANDA DI ISCRIZIONE O DI DEPOSITO E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA
REGOLARITA' DELLA STESSA.

L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO
IMPRESE CHE AVVERRÀ IN BASE AI DATI PRESENTI SUGLI APPOSITI MODULI.

Data e ora di protocollo: 22/06/2018 16:39:41

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/06/2018 16:39:41



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



TORIPRA



0000891462018



FININC S.p.A.

Sede Legale Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 94

Capitale sociale al 31 dicembre 2017 Euro 93.858.795 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 00504030016

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

SOMMARIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

PARTE GENERALE

1. Premessa
2. Informazioni generali
3. Criteri di consolidamento
4. Principi contabili applicati e criteri di valutazione
5. Composizione delle variazioni delle voci della situazione patrimoniale consolidata
6. Garanzie prestate e ricevute ed altri impegni
7. Composizione delle variazioni delle voci del conto economico

ALLEGATI:

- I Dettaglio intercompany Gruppo
- II Area di consolidamento del Gruppo
- III Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci dell'impresa controllante ed alla società di revisione

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(importi in Euro)	Note	31-dic-17	31-dic-16	Differenza
Attività				
Attività immobilizzate				
Immobilizzazioni materiali	5.1	123.233.768	126.334.908	(3.101.140)
Immobilizzazioni immateriali	5.2	1.414.294	529.377	884.917
Investimenti in partecipazioni e crediti immobilizzati	5.3	23.585.639	21.007.126	2.578.513
Totale attività immobilizzate		148.233.701	147.871.411	362.290
Altre attività non correnti				
Crediti commerciali non correnti	5.4	689.335	1.147.613	(458.278)
Attività fiscali differite	5.5	1.140.738	1.342.586	(201.848)
Altri crediti	5.6	1.080.073	1.073.442	6.631
Totale altre attività non correnti		2.910.146	3.563.641	(653.495)
Attività correnti				
Rimanenze	5.7	19.582.762	17.120.538	2.462.224
Lavori in corso su ordinazione	5.7	115.267.401	100.020.168	15.247.233
Crediti commerciali	5.8	18.468.331	20.636.463	(2.168.132)
Crediti correnti verso società del gruppo (controllo congiunto) e collegate	5.9	95.190.162	94.332.767	857.395
Attività fiscali correnti	5.10	846.138	1.738.043	(891.905)
Altre attività correnti	5.11	5.833.357	5.967.866	(134.509)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.12	1.957.362	1.251.390	705.972
Totale attività correnti		257.145.513	241.067.235	16.078.278
Totale attività		408.289.360	392.502.287	15.787.073

(importi in Euro)	Note	31-dic-17	31-dic-16	Differenza
Passività				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	5.13	93.858.795	93.858.795	0
Riserve e utili (perdite) portate a nuovo	5.13	28.204.347	20.035.236	8.169.111
Utile (perdita) dell'esercizio	5.13	1.257.104	5.861.039	(4.603.935)
Totale patrimonio netto di gruppo		123.320.246	119.755.070	3.565.176
Capitale e riserve di Terzi	5.13	382.478	440.721	(58.243)
Totale patrimonio netto		123.702.724	120.195.791	3.506.933
Passività non correnti				
Prestiti obbligazionari	5.14	3.500.000	3.500.000	0
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	5.15	15.287.513	18.633.006	(3.345.493)
Debiti per locazioni finanziarie	5.16	6.231.935	6.890.702	(658.767)
Trattamento di fine rapporto	5.17	2.887.416	2.840.177	47.239
Passività fiscali differite	5.18	20.635.375	16.928.301	3.707.074
Fondi rischi ed oneri	5.19	528.578	745.000	(216.422)
Altre passività non correnti	5.20	1.800.000	1.215.000	585.000
Totale passività non correnti		50.870.817	50.752.186	118.631
Passività correnti				
Quota corrente di finanziamenti e scoperti bancari	5.21	33.565.176	37.173.209	(3.608.033)
Quota corrente di debiti per locazioni finanziarie	5.22	1.036.291	1.797.456	(761.165)
Derivati ed altre passività finanziarie correnti	5.23	308.782	419.775	(110.993)
Debiti commerciali verso fornitori	5.24	14.681.354	14.248.574	432.780
Debiti correnti verso società del gruppo (controllo congiunto) e collegate	5.25	166.843.427	152.027.548	14.815.879
Passività fiscali correnti	5.26	5.932.687	7.188.381	(1.255.694)
Altre passività correnti	5.27	11.348.102	8.699.367	2.648.735
Totale passività correnti		233.715.819	221.554.310	12.161.509
Totale patrimonio netto e passività		408.289.360	392.502.287	15.787.073

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in Euro)	Note	31-dic-17	31-dic-16	Differenza
Ricavi				
Ricavi	7.1	169.702.158	208.731.245	(39.029.087)
Altri ricavi	7.1	2.355.267	2.572.364	(217.097)
Totale ricavi		172.057.425	211.303.609	(39.246.184)
Costi				
Costi per materie prime e materiali di consumo	7.2	11.169.384	10.905.949	263.435
Altre spese operative	7.3	120.158.882	155.379.797	(35.220.915)
Costi del personale	7.4	28.404.941	27.210.184	1.194.757
Ammortamenti e svalutazioni	7.5	4.863.124	4.654.878	208.246
Accantonamenti vari	7.6	0	80.000	(80.000)
Totale costi		164.596.331	198.230.808	(33.634.477)
Risultato operativo				
Risultato operativo		7.461.094	13.072.801	(5.611.707)
Proventi ed oneri finanziari				
Risultato delle partecipazioni	7.7	(49.519)	(155.228)	105.709
Proventi (oneri) finanziari	7.8	(3.028.274)	(2.376.575)	(651.699)
Utile (perdite) su cambi	7.9	(72.381)	4.831	(77.212)
Totale proventi ed oneri finanziari		(3.150.174)	(2.526.972)	(623.202)
Risultato prima delle imposte		4.310.920	10.545.829	(6.234.909)
Imposte	7.10	3.112.058	4.824.536	(1.712.478)
Risultato dalle attività continuative		1.198.862	5.721.293	(4.522.431)
Risultato netto del Gruppo e dei terzi		1.198.862	5.721.293	(4.522.431)
Risultato netto di competenza di terzi	5.13	(58.242)	(139.746)	81.504
Risultato netto di competenza del Gruppo		1.257.104	5.861.039	(4.603.935)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(importi in euro)	Note	31/12/2017	31/12/2016
Risultato del periodo (A)		1.198.862	5.721.293
Utili / (Perdite) da differenze cambio dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	(*)	(20.395)	(145.862)
Utili / (Perdite) da partecipazioni valutate in base al metodo del Patrimonio Netto	(**)	1.959.064	690.933
Componenti riclassificabili nel risultato d'esercizio di periodi successivi al netto dell'effetto fiscale		1.938.669	545.071
Risultato economico complessivo del periodo (A+B)		3.137.531	6.266.364
Di cui di pertinenza di Gruppo		3.195.773	6.406.110
Di cui di pertinenza di Terzi		(58.242)	(139.746)

(*) dato che deriva dalla rettifica di conversione dei valori di bilancio Mondial Wine LTD.

(**) dato che deriva dalla valutazione delle partecipazioni SIS Scpa e VIS Scpa con il metodo del patrimonio netto.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in Euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Gestione reddituale		
Utile netto d'esercizio	1.198.862	5.721.293
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	294.250	309.503
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.483.502	4.252.002
Rivalutazioni, svalutazioni e accantonamenti	(2.493.141)	(644.567)
Utilizzo Svalutazioni e accantonamenti	(228.551)	(81.393)
Utilizzo TFR	(211.367)	(1.229.375)
Accantonamento TFR	258.606	1.314.171
Totale conto economico	3.302.161	9.641.634
Diminuzione (aumento) delle rimanenze e lavori in corso	(17.709.457)	(5.977.147)
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	2.553.167	1.565.442
Diminuzione (aumento) crediti verso società del Gruppo	(857.395)	(9.081.119)
Diminuzione (aumento) attività fiscali	1.093.753	(722.689)
Diminuzione (aumento) altri crediti ed attività	127.878	(2.081.058)
(Diminuzione) aumento passività fiscali	2.451.380	5.440.492
(Diminuzione) aumento commerciali verso fornitori	432.780	(955.841)
(Diminuzione) aumento debiti verso società del Gruppo	14.815.879	1.072.093
(Diminuzione) aumento debiti per locazioni finanziarie	(1.419.932)	(284.440)
(Diminuzione) aumento derivati ed altre pass. finanziarie	(110.993)	(138.834)
(Diminuzione) aumento altre passività	3.233.735	392.273
Totale cash flow operativo	4.610.795	(10.770.828)
Liquidità generata (assorbita) gestione reddituale	7.912.956	(1.129.194)
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.179.167)	(255.531)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.382.362)	(2.694.425)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	0
Liquidità generata (assorbita) attività di investimento	(2.561.529)	(2.949.956)
Attività di finanziamento		
Incremento (decremento) prestiti obbligazionari	0	460.000
Incremento (decremento) finanziamenti bancari e altri finanziamenti	(3.345.493)	(430.801)
Liquidità generata (assorbita) attività di finanziamento	(3.345.493)	29.199
Aumento (diminuzione) liquidità	2.005.934	(4.049.951)
Altre variazioni non monetarie		
Differenze di riserve del Gruppo e di terzi	2.308.071	308.349
Variazioni delle disponibilità		
Disponibilità liquide	1.251.390	1.369.698
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	(37.173.209)	(33.549.915)
Totale disponibilità a inizio esercizio	(35.921.819)	(32.180.217)
Disponibilità liquide	1.957.362	1.251.390
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	(33.565.176)	(37.173.209)
Totale disponibilità a fine esercizio	(31.607.814)	(35.921.819)

Il commento dei dati del rendiconto finanziario consolidato viene sviluppato nel documento della relazione sulla gestione redatta a corredo del presente bilancio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(importi in euro)	Patrimonio netto di Gruppo										Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi
	Altre riserve							Utili / perdite portate a nuovo	Risultato del periodo	Totale		
	Capitale emesso	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di consolid.to	Riserva da differenze di traduzione bilanci in valuta estera	Riserva per valutazione in base al metodo del Patrimonio Netto di partecipazione	Totale Riserve					
Saldo al 01-01-2016	93.858.795	1.378.970	0	325.977	(168.656)	504.001	2.040.292	10.578.643	7.108.380	113.586.110	580.039	114.166.149
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente		349.057					349.057	7.108.380	(7.108.380)	349.057		349.057
Variazione riserva da differenze di traduzione					(145.862)		(145.862)			(145.862)		(145.862)
Variazione riserva per valutazione in base al metodo del Patrimonio Netto di partecipazione						690.933	690.933			690.933		690.933
Altre variazioni							0	(586.207)		(586.207)	428	(585.779)
Risultato netto d'esercizio							0		5.861.039	5.861.039	(139.746)	5.721.293
Saldo al 31-12-2016	93.858.795	1.728.027	0	325.977	(314.518)	1.194.934	2.934.420	17.100.816	5.861.039	119.755.070	440.721	120.195.791
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente		277.199					277.199	5.861.039	(5.861.039)	277.199		277.199
Variazione riserva da differenze di traduzione					(20.395)		(20.395)			(20.395)		(20.395)
Variazione riserva per valutazione in base al metodo del Patrimonio Netto di partecipazione						1.959.064	1.959.064			1.959.064		1.959.064
Altre variazioni							0	92.204		92.204		92.204
Risultato netto d'esercizio							0		1.257.104	1.257.104	(58.243)	1.198.861
Saldo al 31-12-2017	93.858.795	2.005.226	0	325.977	(334.913)	3.153.998	5.150.288	23.054.059	1.257.104	123.320.246	382.478	123.702.724

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI

CONTABILI CONSOLIDATI

PARTE GENERALE

1. Premessa

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto nel presupposto della continuità aziendale delle imprese controllate, è stato predisposto ai sensi degli artt. 2 lettera f) e 3 comma 2 del D.Lgs. n.38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di bilancio, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

2. Informazioni generali

Il bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili consolidati (*situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto*) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" e il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Come per il precedente esercizio, il Gruppo ha adottato le seguenti modalità di presentazione del bilancio consolidato.

- La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata espone le attività e le passività correnti e non correnti. Le poste correnti sono quelle che riguardano il ciclo operativo di un periodo non superiore ai dodici mesi. Le attività e le passività non correnti includono tra gli altri le immobilizzazioni materiali, immateriali e gli investimenti in partecipazioni, la fiscalità differita e il trattamento di fine rapporto, i quali riguardano un periodo di tempo superiore all'ordinario ciclo operativo.
- Il conto economico consolidato è classificato per natura, presentando il risultato netto di pertinenza del Gruppo e quello di terzi.
- Il conto economico complessivo consolidato contiene le variazioni di patrimonio netto riguardanti operazioni diverse da quelle sul capitale.
- Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia le varie componenti che hanno generato i flussi nel periodo di riferimento.

I bilanci utilizzati per la redazione del consolidato sono stati predisposti dagli organi sociali secondo la normativa del paese di riferimento (*per le società controllate di diritto italiano dai rispettivi Consigli di Amministrazione secondo i principi e criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del codice civile, interpretati e integrati secondo i principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili*). Ai fini del consolidamento i suddetti bilanci di esercizio sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per adeguarli ai principi contabili internazionali IFRS.

L'elenco delle società ed altre imprese del Gruppo Fininc incluse nell'area di consolidamento, unitamente alle tabelle che espongono le variazioni intervenute nell'area di consolidamento durante il 2017, sono riportati nell'allegato II.

Tutti i valori sono espressi in Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta sia la valuta funzionale del Gruppo, sia quella di presentazione del bilancio. Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio.

3. Criteri di consolidamento

Il consolidamento è quindi effettuato in base ai seguenti criteri e metodi:

- Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate è eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle controllate, secondo il metodo dell'integrazione globale. Nell'esercizio in cui una società è consolidata per la prima volta nel bilancio, se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della controllata; l'eventuale eccedenza è iscritta quale Avviamento ovvero imputata a riserva.
- Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di azionisti/soci terzi sono iscritte rispettivamente in apposite voci della situazione patrimoniale finanziaria (Capitale e riserve di Terzi) e del conto economico (*Risultato netto di competenza di terzi*).
- Le partite di debito e credito, costi e ricavi e tutte le operazioni avvenute tra le società incluse nel bilancio consolidato sono eliminate, così come l'utile derivante dalle operazioni di compravendita di beni che permangono a fine esercizio nelle giacenze di magazzino e/o nelle altre attività del gruppo (*vedi prospetto allegato I*). Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.
- I dividendi da partecipazioni consolidate, contabilizzati come Proventi da partecipazioni nel conto economico della capogruppo o delle altre società consolidate detentrici di tali partecipazioni, sono eliminati contro la voce Utili/perdite portati a nuovo.
- La traduzione del bilancio della società Mondial Wine LTD, espresso in moneta diversa da quella di conto (Euro), viene effettuata applicando la conversione di tutte le attività e le passività al cambio in essere alla data di bilancio e delle poste di conto economico al cambio medio del periodo; le voci di patrimonio netto sono iscritte ai cambi storici; la differenza originata è allocata in un'apposita voce del patrimonio netto.

Il cambio applicato nella conversione in Euro del bilancio espresso in moneta estera è il seguente:

Valuta	31 dicembre 2017 Cambio ultimo	31 dicembre 2017 Cambio medio	31 dicembre 2016 Cambio ultimo	31 dicembre 2016 Cambio medio
Lira Sterlina / Euro	0,88723	0,87615	0,84441	0,81948

In caso di successiva dismissione di tale partecipazione il valore cumulato delle differenze di conversione viene rilevato a conto economico.

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto (joint venture) e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto di:

- la quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
- le modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
- i dividendi distribuiti dalla partecipata;

- (iv) l'eventuale plusvalore pagato all'atto dell'acquisto valutato secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo n. 4 "Principi contabili applicati e criteri di valutazione".

Sono escluse dal consolidamento le società la cui inclusione sarebbe irrilevante, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo, data la dinamica operativa non significativa.

4. Principi contabili applicati e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella situazione patrimoniale finanziaria, nel conto economico e nel rendiconto finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2017 sono quelli prescritti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS e sono omogenei a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non sono entrati in vigore nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi e alle interpretazioni già in vigore che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio della società. Di seguito vengono indicate le principali novità:

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito. In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha emendato lo IAS 12 con il documento "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses" che mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

Modifiche allo IAS 7 – Rendiconto finanziario. In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7, con il fine di introdurre l'obbligo di fornire una informativa specifica che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni nelle passività derivanti dall'attività di finanziamento.

Modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni. In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 2 al fine di chiarire le modalità di contabilizzazione dei pagamenti basati su azioni e regolati per cassa legati a indicatori di performance, la classificazione di pagamenti basati su azioni che scontano eventuali ritenute fiscali e le modalità di contabilizzazione nel caso di passaggio da pagamenti basati su azioni e regolati con assegnazione di titoli e pagamenti basati su azioni e regolati per cassa.

Di seguito sono indicati i nuovi principi, le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio della società.

IFRS 9 – Strumenti finanziari. Il principio, emesso nel luglio 2014, omologato nel novembre 2016 e applicabile a partire dagli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2018, introduce nuove regole di classificazione e misurazione degli strumenti finanziari e un nuovo modello di impairment delle attività finanziarie nonché di contabilizzazione delle operazioni di copertura definibili come "hedge accounting".

IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti. Il principio, emesso nel maggio 2014, omologato nel settembre 2016 e applicabile a partire dagli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2018, sostituisce il precedente principio IAS 18 e lo IAS 11, relativo ai lavori su ordinazione, oltre alle relative interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31. L'IFRS 15 stabilisce i principi da seguire per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti, ad eccezione di quei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione degli Standard aventi ad oggetto i contratti di leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari. Inoltre, definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

IFRS 16 – Leasing. Il principio, emesso nel gennaio 2016, sostituisce lo IAS 17, l'IFRIC 4, il SIC 15 e il SIC 27, e l'adozione è stabilita a partire dal 1° gennaio 2019. In capo al locatario, il nuovo principio contabile interviene uniformando il trattamento contabile dei leasing operativi e finanziari.

Per tutti i principi ed interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, la società sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Come consentito dall'IFRS 1, in fase di transizione agli IFRS, per taluni terreni e fabbricati si è provveduto alla sostituzione del costo storico con il relativo valore di mercato (*fair value*) alla medesima data, come da perizie redatte da un soggetto indipendente.

Il valore, determinato come sopra indicato, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la vita utile dei beni. I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("*impairment test*"), così come descritto nel seguito nello specifico paragrafo.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote annuali di ammortamento sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di amm.to
Terreni	-
Fabbricati	dal 3% al 13%
Impianti e macchinari	dal 10% al 20%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 15% al 40%
Altri beni	dal 10% al 25%

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico del periodo in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono capitalizzati qualora siano soddisfatti i criteri per la capitalizzazione.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo e classificate nelle immobilizzazioni materiali, mentre la corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari; il costo del canone viene scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito di fornitura. Il valore del bene locato è determinato in base al valore equo del bene stesso o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati secondo un lasso temporale definito come il più breve tra quello riferito alla vita utile stimata del bene e quello riferito alla durata del contratto di locazione.

Un bene non è più esposto in bilancio a seguito di cessione o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso; l'eventuale utile o perdita (*differenza tra il valore di cessione e il valore di carico*) è imputato a conto economico nel periodo della suddetta eliminazione.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono iscritte al costo, che è determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. La capitalizzazione avviene quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri, secondo quanto disposto dallo IAS 38. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile del bene. In relazione alla recuperabilità del loro valore di iscrizione, questa viene verificata adottando i criteri indicati al punto "Riduzione di valore delle attività non finanziarie".

Investimenti in partecipazioni

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto (joint venture) e in imprese collegate in sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, rilevando a conto economico la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite maturate nell'esercizio, ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipazione, riflessi direttamente nel conto economico complessivo di Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni in imprese che non siano controllate, collegate e joint venture, sono iscritte nella voce in questione e fanno parte della categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita. Trattasi di attività finanziarie che vengono esposte nell'attivo non corrente e, al momento della prima iscrizione in bilancio, valutate al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente i titoli con un mercato attivo sono valutati al fair value con rilevazione delle eventuali rettifiche di valore in apposita riserva di patrimonio netto. Nel caso in cui vi presentino decrementi significativi e duraturi del fair value questi vengono iscritti a conto economico ed a riduzione della eventuale riserva accumulata. I proventi per dividendi che derivano da tali strumenti finanziari sono rilevati a conto economico nella parte finanziaria.

Altre attività, altri crediti e altre passività correnti e non correnti

La valutazione di tali attività viene effettuata al valore presumibile di realizzo con l'eventuale costituzione di fondi rettificativi portati a riduzione della relativa voce di bilancio.

Il valore presumibile di realizzo include la componente finanziaria costituita dal fattore temporale della previsione posticipata degli incassi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore netto di realizzo.

Il costo utilizzato per la valorizzazione include gli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore di mercato viene determinato sulla base del valore di sostituzione dei beni.

Le eventuali svalutazioni vengono eliminate negli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno determinate.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore eseguito dei contratti e quello degli acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti. Tale criterio prevede che i ricavi contrattuali ed i costi siano riconosciuti come ricavi e costi nel conto economico nel periodo nel quale l'opera viene realizzata.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi, nonché eventuali claim nella misura in cui la loro quantificazione e manifestazione siano ragionevolmente certe nei limiti del prudente apprezzamento. Di conseguenza, tali ulteriori corrispettivi vengono iscritti quando sono sostanzialmente approvati dal committente o, nel caso non vi sia ancora l'approvazione, supportati da valutazioni effettuate da consulenti esterni o da altri organismi, quali ad esempio collegi arbitrali.

Nel caso in cui accadano eventi successivi alla data di chiusura di bilancio, ma prima della sua approvazione, che forniscano ulteriori evidenze circa gli eventuali utili o perdite su commessa, si tiene conto di tali ulteriori evidenze nella determinazione dei ricavi contrattuali o dei costi a finire al fine del recepimento degli eventuali utili o perdite.

Crediti e debiti commerciali

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili (valori determinati attraverso valutazioni di recupero sia analizzando le varie posizioni, sia la rischiosità complessiva dei crediti), iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti e i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Strumenti finanziari derivati

Le passività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse. Conseguentemente il Gruppo utilizza strumenti derivati per coprire tali rischi che derivano da prestiti bancari.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e/o passività oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico complessivo, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito, e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel conto economico.

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dello IAS 39 come strumenti finanziari di copertura sono rilevate a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti dell'alta liquidità, della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Altre attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie, per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte delle imprese del Gruppo di mantenerle sino alla scadenza in base a quanto richiesto dallo IAS 39, e le passività finanziarie sono iscritte al costo, rilevato alla data di regolamento, rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale, incrementato nel caso delle attività e diminuito nel caso delle passività degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle attività e alla emissione delle passività finanziarie. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività e le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività e le passività finanziarie non sono più esposte in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti/estinti.

Le attività finanziarie detenute con lo scopo di ricavare un profitto nel breve termine sono iscritte e valutate al fair value, con imputazione degli effetti a conto economico; le attività finanziarie diverse dalle precedenti sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita, iscritte e valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto

La passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, è iscritta nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici. Per quanto riguarda l'esercizio 2017, come per i precedenti quattro esercizi, il management di Gruppo ha ritenuto di non incaricare un attuario al fine del calcolo, in quanto ritiene non significativa la rettifica a livello di principi contabili nazionali.

Attività e passività fiscali differite ed imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme tributarie vigenti in Italia e negli stati in cui opera il Gruppo, sulla base della migliore stima del reddito imponibile del periodo. I debiti relativi alle imposte sul reddito sono esposti tra le passività per imposte correnti della situazione patrimoniale finanziaria, al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività per imposte correnti.

Sulla base del D.Lgs. 344/2003, è stato deliberato di aderire alla tassazione di Gruppo del Consolidato Fiscale; a partire dall'esercizio 2004 e, conseguentemente al rinnovo dell'opzione sul triennio 2016-2018, la Capogruppo Fininc S.p.A., unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipa al Consolidato Fiscale Nazionale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il Gruppo ritiene probabile il loro recupero; ad ogni chiusura di esercizio viene effettuata una nuova valutazione per determinare il caso in cui non risulti più prudente il mantenimento di tale attività.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Nel caso di rilevazione di operazioni direttamente a patrimonio netto il relativo effetto fiscale differito o anticipato è rilevato a patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfarla e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Le prestazioni di servizi sono rilevate in base allo stadio di completamento delle attività, secondo i medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

Proventi (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziario e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi ed i pagamenti futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività e della passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali, finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per verificare e, eventualmente, determinare l'importo della svalutazione da rilevare.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se il valore netto contabile risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Le stesse sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento e per gli strumenti finanziari partecipativi valutati al costo nei casi in cui il fair value non sia determinabile in modo attendibile.

Stime e valutazioni significative

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte del management l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Le stime sono utilizzate in particolare per rilevare il valore recuperabile delle attività correnti e non correnti, la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, le passività potenziali, i costi complessivi di commessa ed il relativo stato di avanzamento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono verificate periodicamente e regolarmente dal Gruppo.

In caso di diverso andamento degli elementi considerati in tale processo, le stime che si consuntiveranno potrebbero differire da quelle originarie e richiedere di essere modificate. Gli effetti di ogni variazione di stima sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione, se questa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Una parte dell'attività del Gruppo viene tipicamente svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'aggiudicazione. Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui il Gruppo può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

Settori operativi

I settori in cui opera il Gruppo sono i seguenti: settore costruzioni, engineering, concessioni e multi-utility (*attività core business del Gruppo*), settore vitivinicolo, settore alberghiero, finanzia e trasporti.

I settori geografici del Gruppo sono: l'Italia, gli Stati Uniti, i paesi del centro e sud America e i tradizionali mercati Europei quali il Regno Unito, la Svizzera e la Germania.

Esposizione e gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo opera a livello nazionale ed internazionale in settori di attività con esposizione a rischi di mercato riconducibili a quello legato alla conduzione del business, a quello del credito e di liquidità e di mercato.

Per un maggior approfondimento, vengono riportate le varie informazioni nel documento della relazione sulla gestione redatta a corredo del presente bilancio.

5. Composizione delle variazioni delle voci della situazione patrimoniale consolidata

Attività immobilizzate

5.1 Immobilizzazioni materiali

I valori lordi e netti ed i movimenti per natura sono quelli indicati di seguito:

AL 31 DICEMBRE 2016					
VOCI	Costo	Rivalutazioni economiche	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	120.074.087	18.388.683	0	19.636.823	118.825.947
Impianti e macchinari	11.250.456	0	0	8.400.892	2.849.564
Attrezzature ind.li e comm.li	7.221.754	0	0	6.208.510	1.013.244
Altri beni	12.992.987	0	0	10.217.360	2.775.627
Immobilizzazioni in corso	870.526	0	0	0	870.526
TOTALI	152.409.810	18.388.683	0	44.463.585	126.334.908

VARIAZIONI D'ESERCIZIO				
VOCI	Acquisizioni	Dismissioni / Decrementi	Utilizzo fondi ammortamento / adeguamenti	Ammortamenti ordinari
Terreni e fabbricati	249.218	1.549	0	1.986.949
Impianti e macchinari	815.663	252.862	137.847	661.724
Attrezzature ind.li e comm.li	326.976	10.596	30.396	325.288
Altri beni	371.362	247.111	-28.975	1.509.541
Immobilizzazioni in corso	147.823	155.830	0	0
TOTALI	1.911.042	667.948	139.268	4.483.502

AL 31 DICEMBRE 2017					
VOCI	Costo	Rivalutazioni economiche	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	120.321.756	18.388.683	0	21.623.772	117.086.667
Impianti e macchinari	11.813.257	0	0	8.924.769	2.888.488
Attrezzature ind.li e comm.li	7.538.134	0	0	6.503.402	1.034.732
Altri beni	13.117.238	0	0	11.755.876	1.361.362
Immobilizzazioni in corso	862.519	0	0	0	862.519
TOTALI	153.652.904	18.388.683	0	48.807.819	123.233.768

Per taluni terreni e fabbricati, in fase di transizione agli IFRS (come specificato nel precedente paragrafo n. 4), si è provveduto alla sostituzione del costo storico con il relativo valore di mercato (*fair value*) alla medesima data, come da perizie redatte da un soggetto indipendente. I valori delle perizie originarie sono stati aggiornati negli esercizi successivi e gli amministratori rilevano che il valore di mercato di questi beni non è cambiato significativamente dalla data delle ultime valutazioni ottenute.

Inoltre le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo e classificate nelle immobilizzazioni materiali, mentre la corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari; il costo del canone viene scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito di fornitura. Il valore del bene locato è determinato in base al valore equo del bene stesso o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati secondo un lasso temporale definito come il più breve tra quello riferito alla vita utile stimata del bene e quello riferito alla durata del contratto di locazione.

Nella voce **“Terreni e fabbricati”** le variazioni riguardano la controllata *Beni di Batasiolo SpA* che ha capitalizzato costi relativi agli interventi sulle cascine e le attività di reimpianto sui vigneti Zonchetta e Morino, e la controllata *Boscareto Srl* (proprietaria della struttura alberghiera in Serralunga d’Alba) che ha capitalizzato oneri relativi al rifacimento del tetto della piscina, opere di pavimentazione esterne della zona relax, tinteggiature e nuovi arredi delle sale da pranzo.

Per quanto riguarda la voce **“Impianti e macchinari”** oltre alle variazioni relative alla normale rotazione del capitale fisso di funzionamento delle società del gruppo, le acquisizioni più importanti riguardano la *INC SpA*, che ha stipulando tre nuovi contratti di leasing per l’acquisto di altrettanti autocarri del valore complessivo di Euro 505.200, e la *Batasiolo SpA* ha stipulato un nuovo contratto di leasing per l’acquisto di un nuovo impianto (*Tappatrice*) del valore di Euro 120.000.

Per quanto riguarda le voci **“Attrezzature industriali e commerciali”** oltre alle variazioni relative alla normale rotazione del capitale fisso di funzionamento delle società del gruppo, si registra la stipula da parte della *Beni di Batasiolo SpA* di due nuovi contratti leasing per l’acquisto di due nuovi trattori (*costo dei beni Euro 107.500*).

In merito agli **“Altri Beni materiali”**, oltre alle variazioni relative alla normale rotazione del capitale fisso di funzionamento delle società del gruppo, le acquisizioni più importanti riguardano la *BATASIOLO SpA* che ha stipulato due contratti leasing per l’acquisto di due autovetture del valore complessivo di Euro 124.455. Nel corso dell’esercizio la controllata *Transalp Aviation Srl* ha riscattato l’aereo precedentemente detenuto tramite contratto di leasing.

Nella voce **“Immobilizzazioni in corso”** le variazioni si riferiscono agli oneri sostenuti dalla *BENI DI BATASIOLO SpA* relativi ai reimpianti di vignati in corso (*Euro 108.859 capitalizzati e Euro 155.830 trasferiti a terreni produttivi*), e i nuovi interventi sul fabbricato della *BATASIOLO SpA* per l’ampliamento della cantina (*Euro 38.964 di oneri capitalizzati*).

5.2 Immobilizzazioni immateriali

I valori lordi e netti ed i movimenti intervenuti nelle diverse voci sono dettagliati nella tabella che segue:

VOCI	AL 31 DICEMBRE 2016		
	Costo	Ammortamenti / Svalutazioni	Valore di bilancio
Costi di sviluppo	83.445	16.690	66.755
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione economica opere dell'ingegno	3.418.334	3.053.520	364.814
Concessione licenze, marchi e diritti simili	207.787	169.979	37.808
Altre immobilizzazioni immateriali	1.973.282	1.913.282	60.000
TOTALI	5.682.848	5.153.471	529.377

VOCI	VARIAZIONI D'ESERCIZIO	
	Capitalizzazioni / Dismissioni	Ammortamenti / Svalutazioni
Costi di sviluppo	1.031.545	44.938
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione economica opere dell'ingegno	103.132	200.850
Concessione licenze, marchi e diritti simili	-185	16.891
Altre immobilizzazioni immateriali	44.675	31.571
TOTALI	1.179.167	294.250

VOCI	AL 31 DICEMBRE 2017		
	Costo	Ammortamenti / Svalutazioni	Valore di bilancio
Costi di sviluppo	1.114.990	61.628	1.053.362
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione economica opere dell'ingegno	3.521.466	3.254.370	267.096
Concessione licenze, marchi e diritti simili	207.602	186.870	20.732
Altre immobilizzazioni immateriali	2.017.957	1.944.853	73.104
TOTALI	6.862.015	5.447.721	1.414.294

La variazione dell'esercizio più consistente è relativa ai *Costi di sviluppo*, e deriva dalla controllata *SIPAL SpA*, la quale ha capitalizzato i costi relativi allo sviluppo di un progetto siglato con la Regione Puglia.

Un primo aspetto del progetto è finalizzato alla progettazione e costruzione di mezzi Unmanned con ottiche specifiche che consentono rilevazioni in ambito infrastrutturale. Il risultato del progetto sarà in grado di soddisfare le esigenze in tutto il percorso di costruzione e gestione di un'infrastruttura, dalla fase di preparazione e di costruzione, a quella di concessione (*Rilevazioni della morfologia del terreno, dello stato di avanzamento lavori, del controllo delle zone di rispetto e simili*).

Un secondo aspetto del Progetto prevede la ricerca nell'ambito della realtà aumentata e della realtà immersiva mirata all'evoluzione tecnologica usata oggi nell'ambito delle Tec Pub (*manuali tecnici*) e Training.

Il 15 febbraio 2017 è stato formalmente siglato il contratto tra la Regione Puglia e la SIPAL SpA.

Come per gli esercizi precedenti, gli investimenti dell'esercizio in *Diritti di brevetto e utilizzazione economica opere dell'ingegno*, sono soprattutto relativi al continuo aggiornamento di software finalizzato all'ingegneria di progetto e produzione delle controllate *SIPAL SpA* e *INC SpA*.

5.3 Investimenti in partecipazioni e crediti immobilizzati

Il valore della voce in oggetto è composto dall'investimento nelle seguenti società alla data di riferimento.

Investimenti in imprese consolidate con metodo patrimonio netto	31-dic-17	31-dic-16
- Sis Scpa (50,90% detenuta da Inc Spa) (controllo congiunto)	18.728.233	18.728.233
- Valutazione all'equity ex IAS 28 SIS ScpA (50,9% Inc Spa)	3.134.020	1.174.057
- Sis Scpa (0,10% detenuta da Sipal Spa) (controllo congiunto)	15.000	15.000
- Valutazione all'equity ex IAS 28 SIS ScpA (0,10% quota Sipal Spa)	6.158	2.307
- Vis Scpa (51% detenuta da IGO Srl) (controllo congiunto)	76.499	76.499
- Valutazione all'equity ex IAS 28 VIS ScpA (50,999% quota IGO Srl)	13.820	18.570
Totale	21.973.730	20.014.666

Investimenti in Imprese collegate	31-dic-17	31-dic-16
- CIRCUITUS CAPITAL LLP (quota 50% detenuta da FINSA Srl)	125	125
- NGC Consultoria LTDA (quota 50% detenuta da SIPAL Spa)	85.000	85.000
Totale	85.125	85.125

Investimenti in altre imprese	31-dic-17	31-dic-16
- Bcc Benevagienna (Sipal)	2.582	2.582
- S-India Eng.Ser.LTD (Sipal Spa)	135.697	135.697
- Consorzio IDI (Sipal Spa)	12.000	6.000
- Banca Popolare di Sondrio (Sipal Spa)	1.466	1.466
- Karmat Music GmbH (Sipal Spa)	2.500	2.500
- Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campagna (Sipal Spa)	10.000	0
- 3D est srl (Sipal Spa)	5.000	0
- Bcc Carrù e Monregalese (Fininc)	214	214
- Bcc Benevagienna (Fininc)	2.582	2.582
- Banco Popolare (Fininc)	64.466	57.249
- Bcc Cherasco (Fininc)	6.579	3.999
- Socotras Spa (14,88% Fininc Spa)	561.590	561.590
- Bcc Benevagienna (Batasiolo)	2.582	2.582
- Bcc Benevagienna (Beni di Batasiolo)	2.582	2.582
- Fingranda Spa (Batasiolo)	5.167	5.167
- Associazione Albawine (Batasiolo)	868	868
- BATASIOLO USA (Batasiolo)	42.375	42.375
- INC.RU (51% INC Spa)	9.988	9.988
Totale	868.238	837.441

Crediti immobilizzati Verso altri	31-dic-17	31-dic-16
- Cauzioni	658.546	69.894
Totale	658.546	69.894

TOTALE	23.585.639	21.007.126
---------------	-------------------	-------------------

I valori degli **“Investimenti in imprese consolidate col metodo del patrimonio netto”** sono relativi alla partecipazione nel *Consorzio Stabile SIS* detenuto al 51% (*INC SpA 50,90% + SIPAL SpA del 0,10%*) ed alla partecipazione *Consorzio VIS Scpa*, precedentemente detenuto al 26%, detenuto dal 2016 al 51%.

Con riferimento alle suddette partecipazioni, si evidenzia che, pur detenendo a livello di gruppo una quota pari al 51%, ai fini del processo di consolidamento, trattandosi di due società a **“controllo congiunto”** sulla base di specifici accordi presi con gli altri soci, si è mantenuto anche per l’esercizio 2017 il metodo di consolidamento cosiddetto a **“Patrimonio Netto”**, come specificatamente sancito principio IFRS 11 applicato a far data dal 1 gennaio 2014.

Considerato che il *Consorzio Stabile SIS Scpa* ed il *Consorzio Stabile VIS Scpa* sono due società consortili che coprono i costi di gestione attraverso il ribaltamento ai Soci conseguendo così il pareggio di bilancio, la valutazione della partecipazione viene fatta sostanzialmente al costo. Di conseguenza, dal punto di vista economico, gli effetti principali sul bilancio consolidato sono i costi sostenuti e ribaltati dalle società ai consorziati in un’unica voce di costo (*Servizi*), mentre con riferimento ai ricavi, la valorizzazione dei corrispettivi delle commesse viene rilevata direttamente dai consorziati (*INC Spa e SIPAL Spa per SIS e IGO Srl per VIS*). Nella posizione finanziaria netta del Gruppo viene rappresentato il credito/debito vantato nei confronti delle due società consortili.

Il *Consorzio Stabile SIS* detiene il controllo della partecipazione **“Superstrada Pedemontana Veneta SpA”**, impresa che ha assunto la funzione di società di progetto nel mese di maggio del 2010, subentrando al raggruppamento formato dal *Consorzio Stabile SIS Scpa* e dalla società spagnola *Itinere Infraestructuras SA* nel contratto per la realizzazione e gestione in concessione della Superstrada Pedemontana Veneta. Nel mese di marzo del 2011 il *Consorzio Stabile SIS* ha stipulato con la società *Superstrada Pedemontana Veneta SpA* la convenzione di affidamento per la progettazione e realizzazione della Superstrada a pedaggio di collegamento tra le Autostrade A4 e A27 nella Regione Veneto.

Di seguito i dati al 31/12/2017, della società controllata direttamente dal *Consorzio Stabile SIS*:

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA SpA
Sede legale: Torino, via Inverio 24/A
Data di costituzione: 22 dicembre 2009
Capitale sociale: Euro 200.000.000 di cui versato Euro 100.000.000
Percentuale capitale sociale posseduta: 99,999%
Valore della partecipazione iscritto in bilancio: Euro 199.999.990
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017: Euro 201.311.111

Il *Consorzio Stabile SIS* detiene inoltre il controllo del **“Nodo di Palermo Scpa”** che è stata costituita a seguito dell’aggiudicazione al contraente generale, formato dal raggruppamento di imprese *Consorzio Stabile SIS Scpa*, *GEODATA Spa* e *SINTAGMA Srl*, dell’appalto per la realizzazione del Nodo Ferroviario di Palermo commissionato dal RFI.

Di seguito i dati al 31/12/2017, della società controllata direttamente dal *Consorzio Stabile SIS*:

NODO DI PALERMO SCPA
Sede legale: Torino, via Inverio 24/A
Data di costituzione: 11 febbraio 2005
Capitale sociale: Euro 40.000.000 di cui versato Euro 10.000.000
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017: Euro 40.000.000
Percentuale capitale sociale posseduta: 99,80%
Valore della partecipazione iscritto in bilancio: Euro 39.920.000

Il *Consorzio Stabile VIS Scpa* è detenuto attraverso la controllata *IGO Srl*, costituito in associazione con il gruppo spagnolo *VALORIZA* ed un'altra società italiana, al fine di intraprendere lo svolgimento delle attività nel settore

dei “multi servizi”, settore ritenuto strategico per gli interessi del gruppo perché presenta opportunità imprenditoriali di rilevante sviluppo economico, sia in ambito nazionale che europeo.

Nel corso dell’esercizio 2017 il Consorzio VIS ha continuato la propria attività di gestione dei tre appalti affidati dal Consorzio Stabile SIS Scpa (*parte correlata committente*) relativi alla gestione della mensa, del servizio di pulizie e di taluni trasporti presso i suoi cantieri in Veneto dove è in corso di costruzione la superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta. I servizi di trasporto sono effettuati direttamente con mezzi acquisiti mediante contratti di leasing e con dipendenti assunti dal consorzio.

Di seguito i dati al 31/12/2017, della società controllata direttamente dalla società IGO Srl:

Consorzio Stabile VIS Scpa
Sede legale: Torino, via Inverio 24/A
Data di costituzione: 5 maggio 2014
Capitale sociale: Euro 150.000 interamente versato
Percentuale capitale sociale posseduta: 50,999%
Valore della partecipazione iscritto in bilancio: Euro 76.499
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017: Euro 150.000

I valori degli “**Investimenti in imprese collegate**” comprendono la quota di partecipazione di Euro 125 (50% del capitale) nella società di diritto inglese *Circuitus Capital LLP*, detenuta attraverso la controllata *FINSA Srl*. E’ stata costituita in associazione con una società di diritto inglese, a cui fanno capo persone di provata esperienza nel settore finanziario, che ne hanno assunto il management insieme ai rappresentanti nominati da *FINSA Srl*. L’obiettivo è quello di ottenere le autorizzazioni necessarie ad operare come gestore di fondi con attività analoga a quella delle società italiane di gestione del risparmio (SGR).

E’ stata fatta la scelta di allocare la sede di *Circuitus Capital LLP* a Londra perché il mercato finanziario anglosassone è quello che presenta le migliori opportunità di raccolta e sviluppo, oltre alla possibilità di poter disporre di eccellenti operatori del settore altamente specializzati e per la presenza in loco dei soci partecipanti.

Gli “**Investimenti in altre imprese**” sono dettagliati in tabella.

Altre attività non correnti

5.4 Crediti commerciali non correnti

Al 31 dicembre 2017 la voce ammonta ad Euro 689.335 e riguarda crediti della controllata *INC Spa* considerati esigibili oltre l’esercizio successivo.

5.5 Attività fiscali differite

Al 31 dicembre 2017 la voce ammonta ad Euro 1.140.738 (Euro 1.342.586 nel 2016) e riguarda l’impatto delle rettifiche per l’applicazione dei principi contabili internazionali ed i gli attivi riportati dalle altre società del gruppo.

5.6 Altri crediti

L’importo di tale voce al 31 dicembre 2017 di Euro 1.080.073 (Euro 1.073.442 nel 2016) è costituito dalle cauzioni diverse relative alle utenze delle varie società del gruppo.

Attività correnti

5.7 Rimanenze e lavori in corso su ordinazione

La voce rimanenze al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 19.582.762 a fronte di Euro 17.120.538 dell'esercizio precedente. La variazione netta è dettagliata per ciascuna voce nel prospetto sotto riportato:

Rimanenze	31-dic-17	31-dic-16
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.250.305	1.208.186
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.178.764	13.589.282
Prodotti finiti e merci	3.153.693	2.323.070
Totale	19.582.762	17.120.538

Il valore delle rimanenze di **“Materie prime, sussidiarie e di consumo”** deriva in maggior parte dalla *Batasiolo SpA* (Euro 809.460), ed è riferito ai materiali di produzione ed altri prodotti sussidiari e di consumo impiegati da quest'ultima nella produzione dei vini.

L'importo di Euro 366.776 deriva dalla controllata *Il Boscareto Resort Srl* e si riferisce a giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo inerenti alla propria attività.

L'importo residuo si riferisce alle giacenze inerenti l'attività delle società *INC SpA*, *SIPAL SpA* e *Beni di Batasiolo SpA*.

Le rimanenze di **“Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati”** si riferiscono esclusivamente alla *Batasiolo SpA* e quindi ai vini in corso di lavorazione ed invecchiamento, sia sfusi che parzialmente confezionati.

I **“Prodotti finiti e merci”** si riferiscono per Euro 2.413.146 alle società del settore **“vitivinicolo”**, *Batasiolo SpA*, *Mondial Wine LTD* e *Terre Srl*, quindi a vini confezionati destinati alla vendita. L'importo residuo di Euro 740.547 è riferito alla *SIPAL SpA* (*RF-DPS ed altri prodotti di ingegneria di produzione destinati alla vendita*).

I **“Lavori in corso su ordinazione”** ammontano ad Euro 115.267.401.

La seguente tabella espone l'ammontare dei lavori in corso rilevati al netto delle fatturazioni ad avanzamento lavori:

Lavori in corso su ordinazione	31-dic-17	31-dic-16
Rimanenze lavori in corso	924.763.170	817.813.265
Acconti fatturati ai Committenti	(809.495.769)	(717.793.097)
Totale	115.267.401	100.020.168

Questa voce è unicamente costituita dalle rimanenze di lavori in corso su ordinazione che interessano gli appalti realizzati in Italia dalla *INC SpA* (*principalmente attraverso il Consorzio Stabile SIS Scpa – vedi punto 5.3*).

5.8 Crediti commerciali

I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, ammontano al 31 dicembre 2017 a Euro 18.468.331 rispetto a Euro 20.636.463 dicembre 2016.

La movimentazione dei crediti e del relativo fondo è riepilogata nella tabella seguente:

AL 31 DICEMBRE 2016		
Valore crediti v/clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore crediti al netto del fondo
21.362.833	726.370	20.636.463

ESERCIZIO 2017	
Utilizzo fondo a copertura perdite su crediti	Accantonamento a fondo svalutazione crediti
12.129	85.372

AL 31 DICEMBRE 2017		
Valore crediti v/clienti	Fondo svalutazione crediti	Valore crediti al netto del fondo
19.267.911	799.580	18.468.331

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2017 è stato effettuato al fine di adeguare il fondo esistente sulla base della effettiva recuperabilità dei crediti esposti in bilancio.

5.9 Crediti correnti verso società del Gruppo (controllo congiunto) e collegate

I crediti inclusi in questa voce sono relativi a rapporti di natura commerciale, per prestazioni di servizi e di natura finanziaria, conclusi a normali condizioni di mercato. La tabella seguente espone il dettaglio dei crediti in esame.

Crediti correnti verso imprese del gruppo	31-dic-17	31-dic-16
- Sis Scpa (INC Spa)	87.898.076	86.976.910
- Sis Scpa (FININC Spa)	101.254	89.936
- Vis Scpa (IGO Srl)	187.937	807.641
- Vis Scpa (FININC Spa)	1.722	1.858
- Sis Scpa (SIPAL Spa)	6.612.681	5.711.201
- Vis Scpa (INC Spa)	0	713
- Sis Scpa (BATASIOLO Spa)	31.948	188.597
- Sis Scpa (Il Boscareto Resort Srl)	44.534	40.529
- Vis Scpa (BATASIOLO Spa)	528	502
Totale	94.878.680	93.817.887

Crediti correnti verso imprese controllate da SIS	31-dic-17	31-dic-16
- SPV Srl (FININC Spa)	110.712	33.969
- NDP (FININC Spa)	13.233	13.232
Totale	123.945	47.201

Crediti correnti verso imprese collegate	31-dic-17	31-dic-16
- Circuitus Capital LLP (FININC Spa)	187.537	467.679
Totale	187.537	467.679

Totale	95.190.162	94.332.767
---------------	-------------------	-------------------

In relazione ai **“Crediti verso Imprese del Gruppo (controllo congiunto)”** gli importi più significativi sono quelli nei confronti del *Consorzio stabile SIS Scpa* relativi sia alle prestazioni di servizi che agli stati di avanzamento lavori fatturati e da fatturare a tutto il 2017 dalla *SIS Scpa* ai propri committenti dei quali la *INC SpA* e la *SIPAL SpA* si rivalgono. Ad ulteriore comprensione dei rapporti credito-debito con la partecipata *SIS Scpa*, tale somma va contrapposta al debito relativo al conguaglio delle prestazioni realizzate dalla *SIS Scpa* per conto della partecipata *INC SpA* di cui al successivo punto 5.25.

Gli importi dei **“Crediti verso imprese controllate da SIS”** evidenziano quelli riferiti a normali rapporti di carattere commerciale tra altre società del gruppo e le società *Nodo di Palermo Scpa* e *Superstrada Pedemontana Veneta Srl*.

I **“Crediti verso imprese collegate”** sono costituiti dal finanziamento fruttifero, per il sostenimento dei primi costi di start-up, concesso dalla *FININC SpA* all’impresa collegata estera *Circuitus Capital LLP*, detenuta attraverso la controllata *FINSA Srl*.

5.10 Attività fiscali correnti

La voce di Euro 846.138 (Euro 1.738.043 nel 2016) è costituita dai crediti tributari esigibili entro l’esercizio successivo.

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti tributari.

Attività fiscali correnti	31-dic-17	31-dic-16
- Anticipi Irpef su TFR e rivalutazione	12.794	13.080
- Ritenute fiscali su interessi attivi bancari	42	75
- Crediti v/Erario per IVA	194.848	1.054.924
- Crediti per acconti IRES	2.131	61
- Crediti per acconti IRAP	54.864	85.341
- Crediti per IRES a rimborso	366.197	2.244
- Altri crediti tributari	215.262	582.318
Totale	846.138	1.738.043

5.11 Altre attività correnti

Le altre attività correnti fanno riferimento alle seguenti voci:

Altre attività correnti	31-dic-17	31-dic-16
- Crediti verso Istituti Previdenziali	122.921	176.455
- Crediti verso Istituti Assicurativi	35.181	116.791
- Crediti verso dipendenti	47.535	41.975
- Crediti diversi	2.960.660	2.559.691
- Crediti per anticipi a fornitori	44.859	95.990
- Crediti per cauzioni	107.536	224.470
- Crediti V/Branch Berlino (Sipal Spa)	110.676	0
- Crediti V/INC Bratislava (INC)	372.543	367.543
- Crediti V/Consorzio IDI (SIPAL)	1.563.808	2.177.508
- Crediti V/SACYR (FINSA)	84.780	0
- Ratei/Risconti su assicurazioni	238.290	5.130
- Ratei/Risconti su abbonamenti, canoni di manutenzioni e assistenza	3.853	2.256
- Ratei/Risconti su altri costi di competenza dell'esercizio successivo	140.715	124.347
Totale	5.833.357	5.967.866

5.12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 1.957.362 e sono dettagliate in raffronto con l'esercizio precedente nella tabella seguente:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31-dic-17	31-dic-16
Sipal S.p.A.	875.464	222.386
Terre S.r.l.	53.459	145.096
Batasiolo S.p.A.	204.079	621.050
Beni di Batasiolo S.p.A.	3.124	5.013
Transalp Aviation S.p.A.	24.903	16.070
Mondial Wine LTD	2.637	1.185
Boscareto S.r.l.	5.565	40.147
IGO Srl	5.947	63.339
INC S.p.A.	589.275	13.873
Finsa Srl	18.354	3.466
Il Boscareto Resort S.r.l.	88.540	20.060
Concessioni italiane SpA	7.926	2.175
Fininc S.p.A.	78.089	96.990
Totale	1.957.362	1.251.390

Patrimonio netto

5.13 Patrimonio netto

Il patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 123.320.246 in aumento di Euro 3.565.176 rispetto Euro 119.755.070 del 31 dicembre 2016.

La quota di patrimonio di competenza di terzi al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 382.478 rispetto Euro 440.721 del 31 dicembre 2016.

Le variazioni dell'esercizio intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto sono riepilogate nella tabella dei movimenti esposta nella sezione dei prospetti contabili riportata a pagina 8.

Passività non correnti

5.14 Prestiti obbligazionari

Il debito per prestiti obbligazionari al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 3.500.000.

Il prestito obbligazionario è stato emesso dalla controllante FININC Spa nel 2014 in due tranches, il primo di Euro 3.000.000 (*12 obbligazioni ordinarie da nominali Euro 250.000 cadauna*) già interamente sottoscritto nel 2014, il secondo (*Euro 500.000 suddiviso in 50 obbligazioni ordinarie da nominali Euro 10.000 cadauna*) la cui sottoscrizione è stata conclusa nel 2016.

I due prestiti hanno entrambi scadenza al 31/12/2020, con emissione alla pari e fruttano l'interesse annuo del 4%; il pagamento della cedola del primo prestito di Euro 3.000.000 ha cadenza annuale, mentre il secondo di Euro 500.000 ha cadenza semestrale.

5.15 Finanziamenti bancari e altri finanziamenti

I finanziamenti bancari ed altri finanziamenti non correnti ammontano a Euro 15.287.513 rispetto al dato del bilancio al 31 dicembre 2016 di Euro 18.633.006.

I valori dei finanziamenti bancari non correnti sono raffrontati nella tabella che segue.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti	31-dic-17	31-dic-16
Finanziamenti a medio – lungo periodo	3.820.011	3.654.182
Mutui ipotecari	11.467.502	14.978.824
Totale	15.287.513	18.633.006

Nella tabella successiva i debiti non correnti verso le banche vengono suddivisi sulla base delle diverse società del gruppo.

Finanziamenti a medio-lungo termine	31-dic-17	31-dic-16
Sipal SpA	823.468	858.529
Batasiolo SpA	2.640.759	2.539.583
Beni di Batasiolo SpA	355.784	256.070
Totale	3.820.011	3.654.182

Mutui ipotecari	31-dic-17	31-dic-16
Boscareto S.r.l.	5.069.910	5.448.875
Batasiolo SpA	1.064.861	2.895.835
Fininc SpA	5.332.731	6.634.114
Totale	11.467.502	14.978.824
TOTALI	15.287.513	18.633.006

Nella tabella successiva i debiti verso le banche e altri finanziamenti, correnti e non correnti, vengono suddivisi per società sulla base della scadenza.

SOCIETA'	Scoperti di c/c a breve	Correnti	Non correnti
INC SPA	11.811.366	11.811.366	0
SIPAL SPA	6.226.129	6.226.129	0
BATASIOLO SPA	2.829.813	2.829.813	0
BENI BATASIOLO	274.119	274.119	0
MONDIAL WINE	573.550	573.550	0
IL BOSCARETO RESORT	198.427	198.427	0
FININC SPA	4.889.504	4.889.504	0
	26.802.908	26.802.908	0

SOCIETA'	Finanziamenti a medio - lungo termine	Correnti	Non correnti
SIPAL SPA	2.603.166	1.779.698	823.468
BATASIOLO SPA	5.429.044	2.788.285	2.640.759
BENI BATASIOLO	493.781	137.997	355.784
	8.525.991	4.705.980	3.820.011

SOCIETA'	Mutui ipotecari	Correnti	Non correnti
BOSCARETO SRL	5.448.876	378.966	5.069.910
BATASIOLO SPA	1.376.372	311.511	1.064.861
FININC SPA	6.698.542	1.365.811	5.332.731
	13.523.790	2.056.288	11.467.502

48.852.689	33.565.176	15.287.513
-------------------	-------------------	-------------------

Vengono di seguito dettagliati gli importi più rilevanti relativi alle seguenti società.

Fininc SpA

Sono relativi a esposizioni di conto corrente per Euro 4.889.504 e a mutui per € 6.698.542 garantiti da una ipoteca di Euro 2.400.000 iscritta su di un immobile di proprietà e su beni immobili di proprietà della controllata Beni di Batasiolo Spa.

INC SpA

Riguardano rapporti di conto corrente per Euro 3.325.215 e ad anticipi smobilizzo crediti per Euro 8.486.151.

Beni di Batasiolo SpA

Accolgono le esposizioni di conto corrente per Euro 274.119 e finanziamenti per Euro 493.781 di cui in scadenza nel 2018 Euro 137.997 ed Euro 355.784 in scadenza dal 2019 al 2022.

Batasiolo SpA

L'importo di debito totale al termine dell'esercizio 2017 è di Euro 9.635.229 di cui Euro 3.705.620 scadenti oltre l'esercizio successivo. In dettaglio il conto è così distinto:

- Per conti correnti e scoperti a breve Euro 3.558.406
- Per finanziamenti a medio-lungo Euro 4.358.869
- Per mutui ipotecari Euro 1.717.954

Sipal SpA

L'importo di debito totale al termine dell'esercizio 2017 è di Euro 8.829.295 di cui Euro 866.420 scadenti oltre l'esercizio successivo. In dettaglio il conto è così distinto:

- Per finanziamenti vari Euro 2.603.166
- Per anticipi fatture Euro 4.272.179
- Per conti correnti ordinari Euro 873.940
- Per factoring e altri finanziatori Euro 1.080.010

Boscareto Srl

Il debito riguarda il saldo del mutuo ipotecario erogato da Unicredit dell'importo originario di Euro 8.000.000, della durata di 20 anni e il cui piano di rimborso è iniziato il 30 giugno 2010. Al termine dell'esercizio il debito residuo ammonta ad Euro 5.448.876.

Il piano di rimborso del mutuo è così strutturato:

- entro l'esercizio successivo (2018) Euro 378.966
- oltre l'esercizio successivo (2019-2022) Euro 1.631.879
- oltre i 5 esercizi successivi (2023-2029) Euro 3.438.031

5.16 Debiti per locazioni finanziarie

I debiti per locazioni finanziarie al 31 dicembre 2017 ammontano, per la componente non corrente, a Euro 6.231.935.

Nell'esercizio le varie società del gruppo hanno stipulato in totale 8 nuovi contratti di locazione finanziaria.

La *INC SpA* ha stipulato 3 nuovi contratti per un valore complessivo dei beni di Euro 505.200 relativi a nuovi impianti e macchinari.

La *Batasiolo SpA* ha stipulato 3 nuovi contratti per un valore del bene di Euro 244.455 relativi a un nuovo impianto e due nuove autovetture.

La *Beni di Batasiolo SpA* ha stipulato 2 nuovi contratti per un valore complessivo dei beni di Euro 107.500 relativi a due nuovi trattori.

I contratti di leasing scaduti, con contestuale riscatto dei beni sono stati 3.

Il fair value dei leasing finanziari contratti dal Gruppo approssima il valore contabile ed i debiti sono garantiti dal locatore attraverso i diritti sui beni stessi.

5.17 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (*che rappresenta la copertura delle passività emergenti alla chiusura del rapporto a norma delle vigenti disposizioni contrattuali in materia*) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti. Come già descritto nei criteri di valutazione, anche per quanto riguarda l'esercizio 2015, il management di Gruppo ha ritenuto di non incaricare un attuario al fine del calcolo, in quanto ritiene non significativa la rettifica a livello di principi contabili nazionali.

La movimentazione del Trattamento di fine rapporto è riepilogata di seguito:

	31-dic-16	Accantonamenti	Utilizzi	Rettifiche	31-dic-17
Trattamento di fine rapporto	2.840.177	258.506	(211.367)	100	2.887.416

5.18 Passività fiscali differite

La voce di complessivi Euro 20.635.375 è costituita dalle imposte differite passive che saranno dovute sulle componenti reddituali ad imponibilità differita, sui valori di rivalutazione dei fabbricati e dai debiti per imposte arretrate a carico della *FIN/INC SpA*, comprensive di interessi e sanzioni da ritardato versamento, che saranno pagate o tramite ravvedimento o al ricevimento degli avvisi bonari.

5.19 Fondi rischi e oneri

Al 31 dicembre 2017 i fondi rischi e oneri ammontano a Euro 528.578 (Euro 745.000 al 31 dicembre 2016) con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 216.422.

5.20 Altre passività non correnti

Al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 1.800.000 e comprendono i compensi da pagare all'Organo Amministrativo.

Passività correnti

5.21 Quota corrente di finanziamenti e scoperti bancari

I finanziamenti correnti e gli scoperti bancari ammontano a Euro 33.565.176 con un decremento di Euro 3.608.033 rispetto al 31 dicembre 2016.

In relazione a quanto avvenuto nell'esercizio 2017 relativamente alla situazione finanziaria, vedasi il commento effettuato al precedente punto 5.15 ed il prospetto di rendiconto finanziario con i commenti esposti nella relazione sulla gestione.

5.22 Quota corrente dei debiti per locazioni finanziarie

La quota corrente dei debiti per locazioni finanziarie di Euro 1.036.291 è specificata nel commento al precedente punto 5.16.

5.23 Derivati ed altre passività finanziarie correnti

La voce in questione al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 308.782 ed è relativa alla valutazione Mark to Market dei derivati con finalità di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse contratti da alcune società del Gruppo.

Di seguito si espongono i dettagli dei contratti derivati stipulati, con separata indicazione della società titolare del contratto e del relativo fair value alla data di riferimento.

Strumenti derivati – Con rilevazione del fair value a conto economico

Riferimento	Data di stipula	Data di scadenza	Valuta	Nozionale	Fair value
UNICREDIT finanziamento a lungo termine (stipulato da BOSCARETO SRL)	09/02/2007	29/12/2023	Euro	2.667.931	159.810
B.P.N. Finanziamento a lungo termine (stipulato da FININC S.p.A.)	30/06/2009	10/04/2022	Euro	4.216.000	148.972
Totale					(308.782)

La categoria dei derivati *“con rilevazione del fair value a conto economico”* accoglie i prodotti derivati che sono stati attivati per finalità di copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di interesse, ma per i quali non sussistono *(o sono venute meno in precedenza e ad oggi non sono state ripristinate)* le condizioni previste dai principi contabili internazionali per l'applicazione del cosiddetto *“hedge accounting”* con specifico riferimento alla metodologia definita *“Cash flow hedge”*.

5.24 Debiti commerciali verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 14.681.354 rispetto a Euro 14.248.574 del 31 dicembre 2016.

5.25 Debiti verso società del Gruppo e collegate

Ammontano a Euro 166.843.427 (contro Euro 152.027.548 del 2016) e si riferiscono a partite correnti verso società consolidate con il metodo del patrimonio netto e verso imprese collegate.

Il dettaglio viene esposto nelle seguenti tabelle:

Debiti correnti verso imprese del Gruppo	31-dic-17	31-dic-16
- Sis Scpa (INC Spa)	165.881.964	150.787.745
- Consorzio V.I.S. (IGO Srl)	191.883	811.242
- Sis Scpa (SIPAL Spa)	266.586	241.273
- Sis Scpa (Beni di Batasiolo Spa)	1.220	0
Totale	166.341.653	151.840.260

Nella sostanza la voce riguarda i rapporti con il *Consorzio stabile Sis Scpa*, relativi alle produzioni realizzate nel corso dell'esercizio per conto delle imprese associate in virtù del ribaltamento dei costi (*vedi quanto già descritto al punto 5.9*).

I debiti della controllata *IGO Srl* verso il *Consorzio Stabile VIS Scpa* riguardano l'importo da fatturare per prestazione di servizi svolti e il ribaltamento delle spese di gestione 2017.

Debiti correnti verso imprese collegate	31-dic-17	31-dic-16
- Circuitus Capital LLP (FINSA Srl)	314.236	187.288
- Circuitus Capital LLP (FININC SpA)	187.538	0
Totale	501.774	187.288

Totale debiti Verso società del Gruppo e collegate	166.843.427	152.027.548
---	--------------------	--------------------

I debiti della controllata FINSA Srl sono relativi all'impegno verso la partecipata *Circuitus Capital LLP* per il ripianamento della perdita al 31/12/2017 per la quota di partecipazione del 50%.

5.26 Passività fiscali correnti

I debiti tributari comprendono nella sostanza le imposte IVA, IRES ed IRAP dovute a saldo dalle varie società del gruppo. La voce in esame è costituita dai debiti tributari per la quota corrente che vengono di seguito dettagliati.

Passività fiscali correnti	31-dic-17	31-dic-16
- Debiti v/Erario per Iva	55.696	248.762
- Debiti per rivalutazione TFR	2.265	1.757
- Debiti v/Erario per Irpef dipendenti-professionisti	1.201.342	1.307.162
- Altri debiti tributari	762.153	311.279
- Debiti v/Erario per Irap	1.103.303	556.709
- Debiti v/Erario per Ires	2.807.928	4.762.712
Totale	5.932.687	7.188.381

5.27 Altre passività correnti

Il saldo delle altre passività correnti al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 11.348.102 rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.699.367.

Tale voce è analizzata nella tabella seguente:

Acconti	31-dic-17	31-dic-16
Acconti da clienti	430.250	330.250
Totale	430.250	330.250

Debiti verso istituti previdenziali	31-dic-17	31-dic-16
- Debiti v/Inps	1.218.291	1.215.515
- Debiti v/Previndai	110.028	108.470
- Debiti v/Inail	14.116	2.643
- Debiti v/INARCASSA	393.980	295.145
- Debiti v/Istituti previdenziali c/ferie e permessi	486.301	443.143
- Altri debiti v/Istituti previdenziali	52.782	59.316
Totale	2.275.498	2.124.232

Altre passività correnti	31-dic-17	31-dic-16
- Debiti verso amministratori	2.309.683	1.733.535
- Debiti verso collegio sindacale	766.556	708.638
- Debiti verso dipendenti e assimilati	2.914.690	2.798.788
- Cauzioni	6.980	6.980
- Debito Vs/Brach Berlino (Sipal SpA)	0	7.201
- Debiti verso altri	573.479	524.241
- Ratei/Risconti passivi su assicurazioni	0	1.746
- Ratei/Risconti passivi su interessi su mutui e finanziamenti	33.510	37.708
- Ratei/Risconti passivi su costi del personale	346.790	368.636
- Ratei/Risconti passivi su altri costi di competenza dell'esercizio	0	33.881
- Ratei/Risconti passivi su altri ricavi di comp. Esercizio successivo	252.677	23.531
- Ratei/Risconti passivi su contributi (SIPAL SpA)	1.437.989	0
	8.642.354	6.244.885

Totale	11.348.102	8.699.367
--------	------------	-----------

I "debiti verso i dipendenti e assimilati" di Euro 2.914.690 comprendono, oltre alla mensilità di dicembre 2017, anche le ferie ed i permessi spettanti ai dipendenti ma non goduti al termine dell'esercizio.

6. GARANZIE PRESTATE E RICEVUTE ED ALTRI IMPEGNI

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate e ricevute ed altri impegni in essere al 31 dicembre 2017:

		BATASIOLO SPA	BENI BATASIOLO SPA	BOSCARETO SRL	FININC SPA (*)	TOTALE GRUPPO
Fidejussioni concesse						
	- a favore di imprese consociate e del gruppo	50.613	2.654.937		358.099.504	360.805.054
Totale		50.613	2.654.937	0	358.099.504	360.805.054
Garanzie reali concesse						
	- ipoteca su mutuo della controllante		34.742.000		2.400.000	37.142.000
	- ipoteche su mutui della Boscareto Srl			12.000.000		12.000.000
	- ipoteche su mutui della Batasiolo SpA	7.000.000				7.000.000
Totale		7.000.000	34.742.000	12.000.000	2.400.000	56.142.000
Altre garanzie						
	- privilegio speciale	6.000.000				6.000.000
Totale		6.000.000	0	0	0	6.000.000
TOTALE		13.050.613	37.396.937	12.000.000	360.499.504	422.947.054

(*) Le fidejussioni comprendono anche quelle rilasciate in solido con e nell'interesse delle imprese del gruppo a favore di istituti di credito.

7. COMPOSIZIONE DELLE VARIAZIONI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

7.1 Valore della produzione

Il Gruppo Fininc durante l'esercizio ha generato *Ricavi* totali per Euro 169.702.158 rispetto all'esercizio precedente di Euro 208.731.245.

Il dettaglio dei valori legato ai ricavi è riepilogato nella tabella seguente:

	31-dic-17	31-dic-16
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.005.949	79.308.259
- variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	2.381.994	1.999.832
- variazioni dei lavori in corso su ordinazione	106.949.905	127.235.503
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	364.310	187.651
Totale	169.702.158	208.731.245

Il valore dei ricavi è in riduzione di Euro 39.029.087 rispetto al 2016. Relativamente ad un commento più esaustivo circa l'andamento della gestione del Gruppo, vedasi la relazione redatta dagli amministratori, corredata a questo bilancio.

La voce *Altri ricavi* ammonta ad Euro 2.355.267 rispetto ad Euro 2.572.364 del precedente esercizio.

7.2 Costi per materie prime materiali e di consumo

La voce in oggetto ammonta ad Euro 11.169.384 rispetto Euro 10.905.949 dell'esercizio 2016. L'importo si riferisce agli acquisti legati alle specifiche attività delle società consolidate col metodo "integrale" di cui i più rilevanti, al netto delle elisioni infragrupo, sono riferiti alla Batasiolo SpA per Euro 6.725.658, alla Sipal SpA per Euro 1.146.129 e alla Mondial Wine Ltd per Euro 1.768.515.

7.3 Altre spese operative

Al 31 dicembre 2017 gli altri costi operativi ammontano ad Euro 120.158.882, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente che registrava un valore di Euro 155.379.797.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	31-dic-17	31-dic-16
- costi per servizi	117.078.477	150.957.937
- costi per godimento beni di terzi	1.362.944	1.241.561
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-111.674	532.542
- oneri diversi di gestione	1.829.135	2.647.757
Totale	120.158.882	155.379.797

7.4 Costi del personale

I costi del personale per l'esercizio 2017 ammontano a Euro 28.404.941 contro Euro 27.210.184 riferito all'esercizio precedente. L'analisi di tale voce è di seguito riportata:

	31-dic-17	31-dic-15
- salari e stipendi	20.421.732	19.590.917
- oneri sociali	5.864.403	5.561.763
- trattamento di fine rapporto e quiescenza	2.114.802	1.363.648
- altri costi del personale	4.004	693.856
Totale	28.404.941	27.210.184

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2017 per divisione di business (*riferito alle società consolidate integralmente*) viene indicato nella seguente tabella:

2017

COSTRUZIONI, ENGINEERING E MULTI-UTILITY	VITIVINICOLO	ALBERGHIERO, FINANZA E TRASPORTI
--	--------------	----------------------------------

Qualifica	Inc S.p.A.	Sipal S.p.A.	Batasiolo S.p.A.	Mondial Wine LTD	Beni di Batasiolo S.p.A.	Il Boscareto Resort S.r.l.	Fininc S.p.A.
Dirigenti	11	5	1				6
Impiegati	37	348	16	15		7	8
Operai	30	2	15	2	10	48	
Totale	78	355	32	17	10	55	14
561	433			59		69	

7.5 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce in oggetto è composta come di seguito riportato:

	31-dic-17	31-dic-16
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	294.250	309.503
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.483.502	4.252.002
- svalutazione dei crediti del circolante e delle disponibilità liquide	85.372	93.373
Totale	4.863.124	4.654.878

7.6 Accantonamenti vari

Gli altri accantonamenti ammontano ad Euro zero rispetto al precedente esercizio di Euro 80.000.

7.7 Risultato delle partecipazioni

Il risultato netto delle partecipazioni nell'esercizio 2017 presenta un importo negativo di Euro 49.519 e più nel dettaglio gli importi sono riferiti:

	31-dic-17	31-dic-16
Svalutazione part.ne Circuitus Capital LLP (su FINSA Srl)	-132.770	-165.744
Rettifica valore altri titoli non costituenti partecipazioni (su FININC SpA)	83.251	10.516
Totale	(49.519)	(155.228)

7.8 Proventi (oneri) finanziari

I proventi ed oneri finanziari evidenziano al 31 dicembre 2017 un saldo netto negativo di Euro (3.028.274).

La suddetta voce è così composta:

	31-dic-17	31-dic-16
- proventi finanziari	648.343	630.290
- interessi ed oneri finanziari	-3.676.617	-3.006.865
Totale	(3.028.274)	(2.376.575)

7.9 Utili e perdite su cambi

Le differenze cambio nette nell'esercizio 2017 risultano negative per Euro (72.381), rispetto al dato positivo di Euro 4.831 dell'esercizio precedente.

7.10 Imposte

Il carico fiscale del Gruppo al 31 dicembre 2017 presenta un saldo di Euro 3.112.058.

Nella tabella seguente ne dettagliamo la composizione:

	31-dic-17	31-dic-16
- imposte correnti	2.572.724	4.445.135
- imposte relative esercizi precedenti	924.934	419.173
- imposte differite (+ stanziamento /- utilizzo)	-288.903	174.267
- imposte anticipate (+ stanziamento /- utilizzo)	-96.697	-214.039
Totale	3.112.058	4.824.536

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono allo stanziamento per IRAP della Capogruppo e delle società controllate, oltre allo stanziamento per imposte sul reddito IRES (*come già descritto al precedente paragrafo n. 4, conseguentemente al rinnovo dell'opzione sul triennio 2016-2018, la Capogruppo Fininc SpA, unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipa al Consolidato Fiscale Nazionale*).

La fiscalità differita è invece caratterizzata:

- dall'accantonamento per imposte differite relativamente alle differenze temporanee, emergenti dall'applicazione della legislazione fiscale, il cui esborso avverrà in esercizi futuri;
- dall'utilizzo di imposte differite già accantonate in esercizi precedenti e riversate al conto economico dell'esercizio in corso in ossequio al postulato della competenza;
- dall'iscrizione di imposte anticipate, sempre a causa delle differenze temporanee il cui riversamento avverrà negli esercizi successivi;
- dall'utilizzo di imposte anticipate negli esercizi precedenti ed il cui riversamento al conto economico è avvenuto secondo quanto previsto dal citato postulato della competenza.

ALLEGATO I

Dettaglio operazioni intercompany del Gruppo

	SOGGETTO DEBITORE	CODICE CEE	NATURA DEL CREDITO SOGGETTO AD ELISIONE	IMPORTI SOGGETTI AD ELISIONE														
				BENI DI BATASIOLO SPA	BATASIOLO SPA	MONDIAL WINE	SIPAL SPA	TERRE SRL	TRANSALP AVIATION SRL	INC SPA	IGO SRL	FINSA SRL	BOSCARETO SRL	IL BOSCARETO RESORT SRL	CONCESSIONI ITALIANE SPA	FININC SPA		
CREDITI	IL BOSCARETO RESORT SRL	1.C.II.2	CREDITI V/CONTROLLATE															20.861
	BATASIOLO SPA	1.C.II.2	CREDITI V/CONTROLLATE															547.036
	BENI DI BATASIOLO SPA	1.C.II.2	CREDITI V/CONTROLLATE															584.577
	INC SPA	1.C.II.2	CREDITI V/CONTROLLATE															2.011.130
	TRANSALP SRL	1.C.II.2	CREDITI V/CONTROLLATE															416.422
	IGO SRL	1.C.II.2	CREDITI V/CONTROLLATE															9.150
	SIPAL SPA	1.C.II.2	CREDITI V/CONTROLLATE															166.651
	BOSCARETO SRL	1.C.II.2	CREDITI V/CONTROLLATE															195.393
	TERRE SRL	1.C.II.2	CREDITI V/CONTROLLATE															24.678
	FININC SPA	1.C.II.4	CREDITI V/CONTROLLANTE		24.489		1.185.758			13.341	23.485.326	90.643	105.164	88.892	4.980.179	10.000		
	BATASIOLO SPA	1.C.II.5	CREDITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE	2.101.080				25.034			16.034				133.616			
	BENI DI BATASIOLO SPA	1.C.II.5	CREDITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE		207						126.268							
	SIPAL SPA	1.C.II.5	CREDITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE		28.039						158.197				11.061			
	IL BOSCARETO RESORT SRL	1.C.II.5	CREDITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE	8.454	56.248		61.460							5.181.159				
	BOSCARETO SRL	1.C.II.5	CREDITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE								8.449.278							
	INC SPA	1.C.II.5	CREDITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE		23.850		884.329											
	MONDIAL WINE	1.C.II.5	CREDITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE		1.223.861			37.729							27.045			
	TERRE SRL	1.C.II.5	CREDITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE		84.348	479												
					2.109.534	1.441.042	479	2.131.547	62.763	13.341	32.235.103	90.643	105.164	5.270.051	5.151.901	10.000		3.975.898

		IMPORTI SOGGETTI AD ELISIONE														
	SOGGETTO CREDITORE	CODICE CEE	NATURA DEL DEBITO SOGGETTO AD ELISIONE	BENI DI BATASIOLO SPA	BATASIOLO SPA	MONDIAL WINE	SIPAL SPA	TERRE SRL	TRANSALP AVIATION SRL	INC SPA	IGO SRL	FINSA SRL	BOSCARETO SRL	IL BOSCARETO RESORT SRL	CONCESSIONI ITALIANE SPA	FININC SPA
DEBITI	BOSCARETO SRL	2.D.9	DEBITI V/CONTROLLATE													88.892
	BATASIOLO SPA	2.D.9	DEBITI V/CONTROLLATE													24.489
	FINSA SRL	2.D.9	DEBITI V/CONTROLLATE													105.164
	TRANSALP AVIATION SRL	2.D.9	DEBITI V/CONTROLLATE													13.341
	IGO SRL	2.D.9	DEBITI V/CONTROLLATE													90.643
	INC SPA	2.D.9	DEBITI V/CONTROLLATE													23.485.326
	SIPAL SPA	2.D.9	DEBITI V/CONTROLLATE													1.185.758
	CONCESSIONI ITALIANE SPA	2.D.9	DEBITI V/CONTROLLATE													10.000
	IL BOSCARETO RESORT SRL	2.D.9	DEBITI V/CONTROLLATE													4.980.179
	FININC SPA	2.D.11	DEBITI V/CONTROLLANTE	584.577	547.036		166.651	24.678	416.422	2.011.130	9.150		195.393	20.861		
	SIPAL SPA	2.D.11 BIS	DEBITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE							884.329				61.460		
	BATASIOLO SPA	2.D.11 BIS	DEBITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE	207		1.223.861	28.039	84.348		23.850				56.248		
	BENI DI BATASIOLO SPA	2.D.11 BIS	DEBITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE		2.101.080									8.454		
	INC SPA	2.D.11 BIS	DEBITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE	126.268	16.034		155.099						8.449.278			
	BOSCARETO SRL	2.D.11 BIS	DEBITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE											5.181.159		
	TERRE SRL	2.D.11 BIS	DEBITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE		25.034	37.729										
	MONDIAL WINE	1.C.II.5	CREDITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE					479								
	IL BOSCARETO RESORT SRL	2.D.11 BIS	DEBITI V/CONTROLLATE DA CONTROLLANTE		133.616	27.045	11.061									
SIPAL SPA	2.D.11 BIS	DEBITI V/DIVERSI				3.098										
				711.052	2.822.800	1.288.635	363.948	109.505	416.422	2.919.309	9.150		8.644.671	5.328.182		29.983.792

			IMPORTI SOGGETTI AD ELISIONE												
SOGGETTO PASSIVO	CODICE CEE	NATURA DEL RICA VO SOGGETTO AD ELISIONE	BENI DI BATASIOLO SPA	BATASIOLO SPA	MONDIAL WINE	SIPAL SPA	TERRE SRL	TRANSALP AVIATION SRL	INC SPA	IGO SRL	FINSA SRL	BOSCARETO SRL	IL BOSCARETO RESORT SRL	CONCESSIONI ITALIANE SPA	FININC SPA
BATASIOLO SPA	3.A.1	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	2.497.268			344.614							154.928		50.000
BENI DI BATASIOLO SPA	3.A.1	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI							10.800						28.739
TRANSALP AVIATION SRL	3.A.1	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI													12.000
FININC SPA	3.A.1	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI				184.901			90.000	76.790			94.410	10.000	
INC SPA	3.A.1	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI				242.223							27.089		1.838.534
MONDIAL WINE LTD	3.A.1	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		408.231											
SIPAL SPA	3.A.1	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		35.784					236.364				15.583		469.148
TERRE SRL	3.A.1	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		582.392											24.000
IL BOSCARETO RESORT SRL	3.A.1	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		70.036					9.000			1.197.417			136.063
BATASIOLO SPA	3.A.5.b	RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.324			168.000									14.672
BENI DI BATASIOLO SPA	3.A.5.b	RICAVI E PROVENTI DIVERSI													1.000
IL BOSCARETO RESORT SRL	3.A.5.b	RICAVI E PROVENTI DIVERSI	6.000												33.576
BOSCARETO SRL	3.A.5.b	RICAVI E PROVENTI DIVERSI	2.454												
SIPAL SPA	3.A.5.b	RICAVI E PROVENTI DIVERSI							94.000						486
INC SPA	3.A.5.b	RICAVI E PROVENTI DIVERSI		26.172		94.000									213.718
INC SPA	3.C.16.d.1	PROVENTI FINANZIARI DA CONTROLLATE													38.125
TRANSALP AVIATION SRL	3.C.16.d.1	PROVENTI FINANZIARI DA CONTROLLATE													26.182
BOSCARETO SRL	3.C.16.d.1	PROVENTI FINANZIARI DA CONTROLLATE							142.328						14.322
IL BOSCARETO RESORT SRL	3.C.16.d.1	PROVENTI FINANZIARI DA CONTROLLATE													250
SIPAL SPA	3.C.16.d.1	PROVENTI FINANZIARI DA CONTROLLATE													22.396
BENI DI BATASIOLO SPA	3.C.16.d.1	PROVENTI FINANZIARI DA CONTROLLATE		127											9.451
FININC SPA	3.C.16.d.3	PROVENTI FINANZIARI DA CONTROLLANTE	20.968			70.410			1.050.261						
BATASIOLO SPA	3.C.16.d.4	PROVENTI FINANZIARI DA CONTROLLATE DA CONTROLLANTE	6.000												42.946
			2.534.014	1.122.742		1.113.148			1.623.753	76.790		1.197.417	292.010	10.000	2.975.608

			IMPORTI SOGGETTI AD ELISIONE												
SOGGETTO ATTIVO	CODICE CEE	NATURA DEL COSTO SOGGETTO AD ELISIONE	BENI DI BATASIOLO SPA	BATASIOLO SPA	MONDIAL WINE	SIPAL SPA	TERRE SRL	TRANSALP AVIATION SRL	INC SPA	IGO SRL	FINSA SRL	BOSCARETO SRL	IL BOSCARETO RESORT SRL	CONCESSIONI ITALIANE SPA	FININC SPA
BATASIOLO SPA	3.B.6	COSTI MATERIE PRIME			408.231	35.784	582.392						69.903		
BENI DI BATASIOLO SPA	3.B.6	COSTI MATERIE PRIME		2.497.268											
FININC SPA	3.B.7	COSTI PER SERVIZI	28.739	64.672		469.148	24.000	12.000	1.838.534				136.063		
INC SPA	3.B.7	COSTI PER SERVIZI				232.764									90.000
IGO SRL	3.B.7	COSTI PER SERVIZI													76.790
SIPAL SPA	3.B.7	COSTI PER SERVIZI		512.614					242.223				9.000		184.901
CONCESSIONI ITALIANE SPA	3.B.7	COSTI PER SERVIZI													10.000
IL BOSCARETO RESORT SRL	3.B.7	COSTI PER SERVIZI		154.928		7.096									
INC SPA	3.B.8	COSTI GODIMENTO BENI TERZI	10.800			3.600									
BOSCARETO SRL	3.B.8	COSTI GODIMENTO BENI TERZI											1.197.417		
BENI DI BATASIOLO SPA	3.B.8	COSTI GODIMENTO BENI TERZI		1.324								2.454	6.000		
FININC SPA	3.B.8	COSTI GODIMENTO BENI TERZI							213.718				33.576		
BATASIOLO SPA	3.B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE							26.172				133		
IL BOSCARETO RESORT SRL	3.B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				8.487			27.089						94.410
INC SPA	3.B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				94.000									
SIPAL SPA	3.B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE							94.000						
FININC SPA	3.B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.000			486									
INC SPA	3.C.17.a	ONERI FINANZIARI V/CONTROLLATE										142.328			1.050.261
BENI DI BATASIOLO SPA	3.C.17.a	ONERI FINANZIARI V/CONTROLLATE	9.451	6.000											20.968
BATASIOLO SPA	3.C.17.a	ONERI FINANZIARI V/CONTROLLATE	127												
SIPAL SPA	3.C.17.a	ONERI FINANZIARI V/CONTROLLATE				22.396									70.410
FININC SPA	3.C.17.c	INTERESSI E ONERI V/CONTROLLANTE		42.946				26.182	38.125			14.322	250		
			50.117	3.279.752	408.231	873.761	606.392	38.182	2.479.861			159.104	1.452.342		1.597.740

ALLEGATO II

Area di consolidamento del Gruppo

AZIENDA	METODO CONSOLIDAMENTO	% DI CONSOLIDAMENTO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA CAPITALE SOCIALE CONSOLIDATO
FININC SPA	INTEGRALE	100%	€ 93.858.795	€ 93.858.795
BATASIOLO SPA	INTEGRALE	100%	€ 7.315.000	€ 7.315.000
BENI DI BATASIOLO SPA	INTEGRALE	100%	€ 66.965.000	€ 66.965.000
IGO SRL	INTEGRALE	100%	€ 15.000	€ 15.000
TRANSALP AVIATION SRL	INTEGRALE	100%	€ 100.000	€ 100.000
INC SPA	INTEGRALE	100%	€ 30.000.000	€ 30.000.000
SIPAL SPA	INTEGRALE	95,18%	€ 2.000.000	€ 1.903.600
TERRE SRL	INTEGRALE	100%	€ 15.000	€ 15.000
BOSCARETO SRL	INTEGRALE	100%	€ 20.000	€ 20.000
IL BOSCARETO RESORT SRL	INTEGRALE	100%	€ 50.000	€ 50.000
CONCESSIONI ITALIANE SPA	INTEGRALE	75,50%	€ 200.000	€ 151.000
FINSA SRL	INTEGRALE	51,00%	€ 90.000	€ 45.900
MONDIAL WINE LTD (*)	INTEGRALE	93,80%	€ 3.381.310	€ 3.171.669
CONSORZIO STABILE SIS SCPA	PATRIMONIO NETTO	51,00%	€ 15.000.000	
CONSORZIO STABILE VIS SCPA	PATRIMONIO NETTO	50,999%	€ 150.000	

(*) Importo adeguato a cambio fine anno

ALLEGATO III

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione dell'impresa controllante

Per l'organo amministrativo della società controllante Fininc S.p.A. è stato deliberato nel corso del 2017 un compenso di Euro 650.000.

Il compenso assegnato al Collegio Sindacale della capogruppo nel 2017 è stato di Euro 58.240.

Il compenso deliberato a favore della società di revisione incaricata della revisione legale per l'anno 2017 ammonta ad Euro 31.000.

Torino, 18 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DOGLIANI Matterino

FININC S.P.A.

Sede Legale: Torino - corso Vittorio Emanuele II n. 94

Capitale sociale al 31 dicembre 2017 euro 93.858.795 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino 00504030016

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 chiude con un utile netto di competenza del gruppo di euro 1.257.104 (euro 5.861.039 dell'esercizio 2016).

La quota di competenza di terzi è una perdita di euro (58.242).

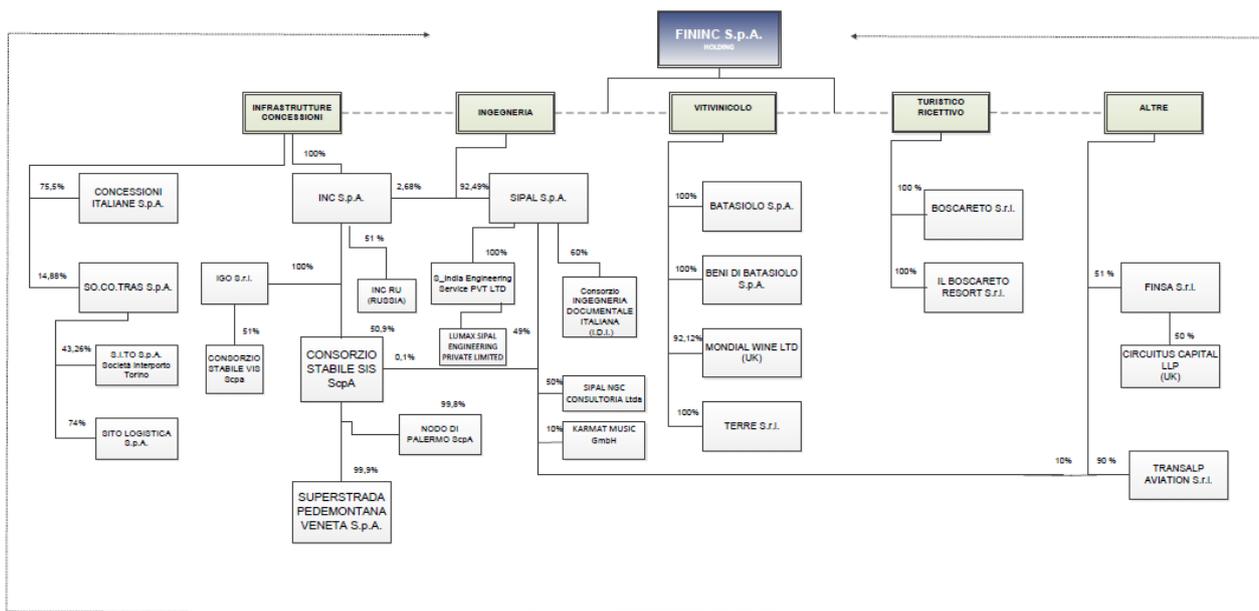
Il bilancio è stato redatto adottando i principi contabili internazionali previsti dell'International Accounting Standards, esponendo le voci di bilancio delle società comprese nell'area di consolidamento con i criteri di valutazione IAS/IFRS conformi alle regole dell'Unione Europea.

I valori riportati sono standardizzati al principio del costo, tranne che per alcuni terreni, immobili e strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value.

Il consolidato del gruppo Fininc comprende i bilanci della capogruppo Fininc SpA e delle Imprese operative italiane ed estere di cui Fininc SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Nel corso dell'esercizio 2017, sotto il profilo dell'organigramma societario di gruppo non si segnalano variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio.

Viene di seguito fornito l'organigramma del Gruppo FININC aggiornato alla data del 31 dicembre 2017.



Passando ad una più approfondita analisi dei dati di bilancio consolidato 2017 confrontato con quello del 2016, vengono evidenziate le seguenti componenti:

	2017	2016	Differenza
Attività immobilizzate	148.233.701	147.871.411	362.290
Altre attività non correnti	2.910.146	3.563.641	(653.495)
Attività correnti	257.145.513	241.067.235	16.078.278
Totale attività	408.289.360	392.502.287	15.787.073
Patrimonio netto	123.702.724	120.195.791	3.506.933
Passività non correnti	50.870.817	50.752.186	118.631
Passività correnti	233.715.819	221.554.310	12.161.509
Totale patrimonio netto e passività	408.289.360	392.502.287	15.787.073

Il totale delle attività ha registrato un aumento soprattutto legato all'incremento delle attività correnti (+ euro 16 M), mentre nel passivo l'aumento è relativo, nella sostanza, all'aumento del Patrimonio Netto (+ euro 3,5 M) e delle passività correnti (+ euro 12,2 M).

Il patrimonio netto del 2017, rispetto a quello del 2016, ha registrato le seguenti variazioni:

	2017	2016	Differenza
Capitale sociale	93.858.795	93.858.795	0
Riserve e utili (perdite) portate a nuovo	28.204.347	20.035.236	8.169.111
Utile (perdita) dell'esercizio	1.257.104	5.861.039	(4.603.935)
Totale patrimonio netto di gruppo	123.320.246	119.755.070	3.565.176
Capitale e riserve di Terzi	382.478	440.721	(58.243)
Totale patrimonio netto	123.702.724	120.195.791	3.506.933

Il conto economico della gestione consolidata di gruppo 2017, raffrontato con quello del 2016, è di seguito riassunto:

	2017	2016	Differenza
Ricavi	172.057.425	211.303.609	(39.246.184)
Costi	(164.596.331)	(198.230.808)	33.634.477
Risultato operativo	7.461.094	13.072.801	(5.611.707)
Proventi ed oneri finanziari	(3.150.174)	(2.526.972)	(623.202)
Risultato prima delle imposte	4.310.920	10.545.829	(6.234.909)
Imposte	(3.112.058)	(4.824.536)	1.712.478
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	1.198.862	5.721.293	(4.522.431)
Risultato netto di competenza di terzi	(58.242)	(139.746)	81.504
Risultato netto di competenza del Gruppo	1.257.104	5.861.039	(4.603.935)

I Ricavi dell'esercizio registrano una riduzione di euro 39,2 M rispetto al 2016, con corrispondente diminuzione dei costi d'esercizio (- EURO 33,6 M), evidenziando un risultato operativo di 7,5 M.

La diminuzione della produzione del 2017 è sostanzialmente attribuibile al settore delle "Costruzioni, engineering, concessioni e multi utility" (- EURO 36,4 M), dovuta alla lunga attesa per l'approvazione del nuovo piano economico e finanziario della superstrada in concessione Pedemontana Veneta e la conclusione delle vicende collegate alla sottoscrizione del project bond da oltre euro 1,5 miliardi che finanzierà la parte restante dei lavori e che si è perfezionato a fine novembre 2017. Questo ha determinato una riduzione del fatturato del Consorzio Stabile SIS Scpa con conseguente calo della produzione INC SpA.

Dopo l'assorbimento degli oneri della gestione finanziaria (- euro 3,1 M) e di quella fiscale (- euro 3,1 M), il risultato netto di competenza del Gruppo è di euro 1,3 M.

Per una più approfondita analisi delle singole componenti delle attività, delle passività, dei ricavi, costi, proventi ed oneri, si rinvia alle note esplicative di commento contenute nel fascicolo di bilancio come anche sugli effetti delle movimentazioni del patrimonio netto.

Il rendiconto finanziario consolidato di gruppo 2017, raffrontato con quello del 2016, evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

	2017	2016	Differenza
Utile netto d'esercizio	1.198.862	5.721.293	(4.522.431)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti e (utilizzi)	2.103.299	3.920.341	(1.817.042)
<i>Conto economico</i>	<i>3.302.161</i>	<i>9.641.634</i>	<i>(6.339.473)</i>
Diminuzione (aumento) delle attività	(14.792.054)	(16.296.571)	1.504.517
(Diminuzione) aumento delle passività	19.402.849	5.525.743	13.877.106
<i>Totale cash flow operativo</i>	<i>4.610.795</i>	<i>(10.770.828)</i>	<i>15.381.623</i>
Liquidità generata (assorbita) gestione reddituale	7.912.956	(1.129.194)	9.042.150
Liquidità generata (assorbita) attività di investimento	(2.561.529)	(2.949.956)	388.427
Liquidità generata (assorbita) attività di finanziamento	(3.345.493)	29.199	(3.374.692)
Aumento (diminuzione) liquidità	2.005.934	(4.049.951)	6.055.885
Totale disponibilità a inizio esercizio	(35.921.819)	(32.180.217)	(3.741.602)
Totale disponibilità a fine esercizio	(31.607.814)	(35.921.819)	4.314.005

Le risultanze di sintesi riportate nel rendiconto finanziario evidenziano come la gestione operativa, corrispondente alla differenza tra il valore della produzione e i corrispondenti costi al lordo degli ammortamenti, abbia prodotto liquidità per euro 3,3 M mentre le variazioni delle partite del circolante della gestione 2017, al netto delle imposte abbiano generato un avanzo di liquidità disponibile di euro 7,9 M.

A sua volta quest'avanzo è stato impiegato per euro 2,6 M nelle attività di investimento, in particolare per coprire gli aumenti di capitale e il ripianamento perdite delle società partecipate e per il rimborso dei finanziamenti bancari per euro 3,5 M.

Vengono di seguito fornite alcune informazioni di carattere generale, raffrontati con i due esercizi precedenti.

Principali indicatori di bilancio			
(M €)	2017	2016	2015
Principali dati economici			
Ricavi	172,1	211,3	218,5
EBITDA	12,3	17,8	17,8
EBIT	7,5	13,1	12,8
EBIT / Totale ricavi (%)	4,3%	6,2%	5,9%
Utile netto	1,3	5,9	7,1
Utile netto / Totale ricavi (%)	0,7%	2,8%	3,3%
Principali dati patrimoniali			
Immobilizzazioni	148,2	147,9	148,7
Capitale investito netto	170,7	170,7	170,7
Posizione finanziaria netta	(58,0)	(67,2)	(63,8)
Patrimonio netto	123,7	120,2	114,2
Principali indici di bilancio			
(M €)	2017	2016	2015
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)	4,4%	7,7%	7,5%
EBITDA/ONERI FINANZIARI	15,77	22,34	20,29
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/EBITDA	4,70	3,77	3,58
ROE (risultato netto/mezzi propri)	1,0%	4,9%	6,2%
PRIMARIO DI STRUTTURA (mezzi propri/attivo fisso)	0,83	0,81	0,77
INDEBITAMENTO (posizione finanziaria netta/mezzi propri)	0,47	0,56	0,56
INDIPENDENZA FINANZIARIA (mezzi propri/posizione finanziaria netta)	2,13	1,79	1,79
Posizione finanziaria netta			
(M €)	2017	2016	2015
Indebitamento			
Debiti finanziari correnti	(34,9)	(39,4)	(35,7)
Debiti finanziari non correnti	(25,0)	(29,0)	(29,5)
Totale indebitamento	(59,9)	(68,4)	(65,2)
Disponibilità			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2,0	1,3	1,4
Totale disponibilità	2,0	1,3	1,4
Posizione finanziaria netta	(58,0)	(67,2)	(63,8)

Al fine di consentire una più efficace e trasparente lettura della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato, nei prospetti che seguono, sono stati riportati i valori riclassificati del bilancio consolidato 2017 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

E' stata fatta la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio del capitale investito, del conto economico in base al criterio del valore aggiunto ed un'analisi dei flussi di cassa.

Stato Patrimoniale riclassificato - Capitale Investito		
Valori in €/000	31-dic-17	31-dic-16
<u>ATTIVITA' FISSE</u>		
Immobilizzazioni immateriali nette	1.414	529
Immobilizzazioni materiali nette	123.234	126.335
Immobilizzazioni finanziarie nette	23.586	21.007
<u>Attivo fisso</u>	148.234	147.871
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	134.850	117.141
Clienti	19.158	21.784
Ratei, Risconti ed altri crediti	104.090	104.455
	258.098	243.379
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Fornitori	14.681	14.249
Anticipazioni	430	330
Ratei, Risconti ed altri debiti	200.098	179.574
	215.209	194.152
<u>Capitale circolante netto</u>	42.889	49.227
Capitale investito netto	191.123	197.099
Disponibilità liquide	(1.957)	(1.251)
Obbligazioni	3.500	3.500
Debiti v/banche	48.853	55.806
Debiti v/altri finanziatori	7.268	8.688
<u>Posizione finanziaria netta verso terzi</u>	57.664	66.743
Fondi rischi e imposte	6.869	7.320
Fondo T.F.R.	2.887	2.840
<u>Fondi per accantonamenti</u>	9.756	10.160
Capitale Sociale	93.859	93.859
Riserve di rivalutazione	0	0
Altre riserve	28.204	20.035
Risultato esercizio	1.257	5.861
Patrimonio di terzi	382	441
<u>Patrimonio netto</u>	123.703	120.196
Totale Fonti di finanziamento	191.123	197.099

Per una sintetica disamina dell'andamento economico del gruppo, nel prospetto che segue sono evidenziati i fattori che hanno concorso alla formazione dell'utile secondo il cosiddetto schema a valore aggiunto.

Conto economico riclassificato - Valore aggiunto				
Valori in €/000	31-dic-17		31-dic-16	
VALORE DELLA PRODUZIONE	172.057		211.304	
Ricavi delle vendite e prestazioni	60.006		79.308	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, finiti e merci	109.332		129.235	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori in economia	364		188	
Altri ricavi e proventi	2.355		2.572	
-				
COSTI ESTERNI	131.328		166.286	
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	11.169		10.906	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss. e di consumo	(112)		533	
Costi per servizi	117.078		150.958	
Godimento beni di terzi	1.363		1.242	
Oneri diversi di gestione	1.829		2.648	
VALORE AGGIUNTO	23,7%	40.729	21,3%	45.018
Costo del personale	16,5%	28.405	12,9%	27.210
MARGINE OPERATIVO LORDO	7,2%	12.324	8,4%	17.808
Ammortamenti e svalutazioni	2,8%	4.778	2,2%	4.562
Accantonamenti	0,0%	0	0,0%	80
RISULTATO OPERATIVO	4,4%	7.546	6,2%	13.166
Oneri finanziari (-)	(3.749)		(3.002)	
Proventi finanziari (+)	648		630	
Rettifiche valore attività finanziarie	(135)		(249)	
RISULTATO LORDO	2,5%	4.311	5,0%	10.546
Imposte sul reddito dell'esercizio (-)	(2.573)		(4.445)	
Imposte differite e anticipate (+ -)	(539)		(379)	
RISULTATO NETTO	0,7%	1.199	2,7%	5.721
Risultato netto di terzi		(58)		(140)
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	0,7%	1.257	2,8%	5.861

Il Margine Operativo Lordo (*EBITDA*) di euro 12,3 M ha una contenuta riduzione rispetto al dato del 2016, nonostante la notevole riduzione del valore della produzione (*euro 172 M del 2017 rispetto euro 211 M del 2016*).

Come già detto, la riduzione di euro 39 M rispetto al 2016 è sostanzialmente attribuibile al settore delle "Costruzioni, engineering, concessioni e multi utility" a seguito della lunga attesa per l'approvazione del nuovo piano economico e finanziario della superstrada in concessione Pedemontana Veneta e la conclusione delle vicende collegate alla sottoscrizione del project bond da oltre euro 1,5 miliardi che finanzierà la parte restante dei lavori e che si è perfezionato a fine novembre 2017.

Questo ha determinato una riduzione del fatturato del Consorzio Stabile SIS Scpa con conseguente calo della produzione INC SpA.

ATTIVITA' DI RICERCA & SVILUPPO

Le attività sviluppate dalla controllata **SIPAL SpA** presuppongono delle forti componenti di ricerca e sviluppo, finalità ricercata dall'azienda con la consapevolezza che, in un mercato in rapida trasformazione, la capacità di innovazione è destinata ad essere sempre più importante.

La società nel corso dell'esercizio 2017 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su vari progetti particolarmente innovativi, che vengono di seguito dettagliati:

Attività 1	STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE ATTREZZATURE E TRAINING DEVICE (B)
Attività 2	STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE LINEE AUTOMATIZZATE PER SALDATURA E LASTRATURA E SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE/HANDLING E ASSEMBLAGGIO (BIW)
Attività 3	STUDIO, DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE SOLUZIONI MULTIMEDIALI INTERATTIVE E PER LA FRUIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA
Attività 4	STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI COMPONENTI STRUTTURALI AERONAUTICI.
Attività 5	STUDIO, DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE APPLICAZIONI PER LA SICUREZZA INFORMATICA E TUTELA DEL SEGRETO DI STATO
Attività 6	STUDIO, DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI APPLICATIVI SW EVOLUTI.
Attività 7	STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI NUOVI SISTEMI AVIONICI
Attività 8	PROGETTO MYTOK
Attività 9	PROGETTO CONTABILITA'
Attività 10	STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI UN NUOVO SISTEMA UAV
Attività 11	STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI SISTEMI VIRTUALI PER IL CANTIERE TECNOLOGICO

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Torino e di Grottaglie.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 996 milioni.

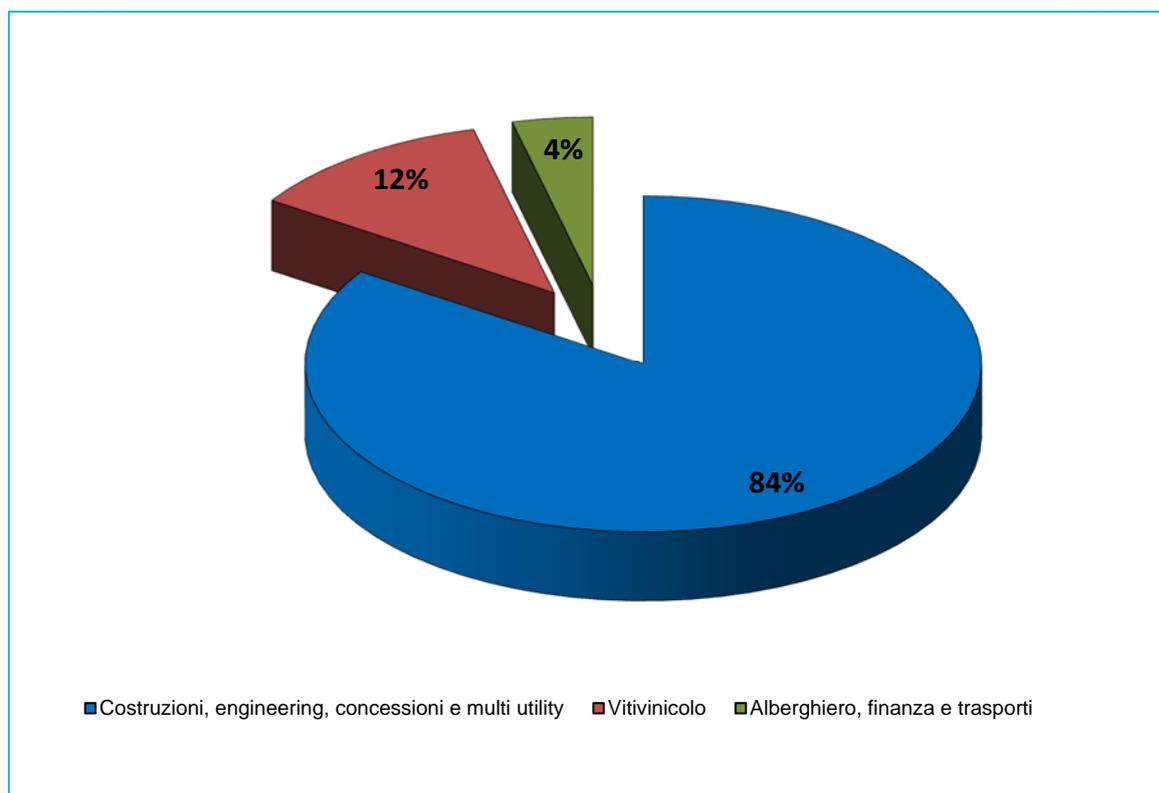
Le attività di ricerca e sviluppo proseguono nel corso dell'esercizio 2018.

Le altre società del gruppo non svolgono particolari attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

La Fininc Spa è una holding di partecipazioni e non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento, mentre la esercita sulle società del Gruppo di cui si forniscono, in via sintetica e con l'ausilio di grafici e tabelle di compendio dei dati dei loro bilanci chiusi al 31/12/2017, le seguenti informazioni suddivise secondo i diversi settori di attività in cui queste operano.

Ricavi per area business			
(M €)	2017	2016	2015
Costruzioni, engineering, concessioni e multi utility	145,0	182,9	190,8
Vitivinicolo	20,5	22,7	22,0
Alberghiero, finanza e trasporti	6,6	6,1	5,8
Totale	172,1	211,7	218,5



I dati consolidati, oltre alla già citata riduzione di fatturato del settore *Costruzioni, engineering e multi utility*, evidenziano una riduzione di fatturato del settore *Vitivinicolo* controbilanciato da un lieve aumento di quello del settore *Alberghiero, finanza e trasporti*.

Vengono di seguito illustrati i dati relativi ai singoli settori di attività, precisando che essi non tengono conto delle elisioni operate in fase di rettifica delle operazioni intersocietarie.

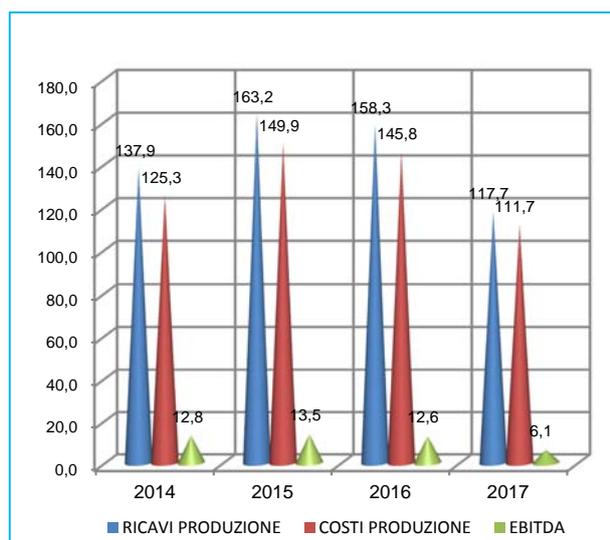
Settore delle costruzioni, engineering, concessioni e multi-utility

Settore	COSTRUZIONI, ENGINEERING, CONCESSIONI E MULTI UTILITY				
(Euro)	INC SPA	SIPAL SPA	IGO SRL	CONCESSIONI ITALIANE	TOTALI
valore della produzione	117.725.408	27.030.270	1.762.917	10.000	146.528.595
marginale operativo netto	5.998.714	1.055.692	(11.953)	1.480	7.043.933
EBITDA	6.114.179	1.725.565	(11.953)	1.480	7.829.271
utile (perdita) netto	4.533.212	406.621	(9.083)	1.480	4.932.230
attivo immobilizzato	18.969.036	6.402.327	76.499	0	25.447.862
capitale circolante netto	38.102.374	(4.689.663)	21.944	23.485	33.458.140
indebitamento finanziario a breve	11.811.366	7.962.875	0	0	19.774.241
indebitamento finanziario a medio lungo	0	866.420	0	0	866.420
fondi e tfr	707.785	849.859	0	0	1.557.644
imposte differite nette	766.628	1.103.278	0	0	1.869.906
patrimonio netto	67.408.363	8.588.822	98.443	173.485	76.269.113
di cui capitale sociale	30.000.000	2.000.000	15.000	200.000	32.215.000

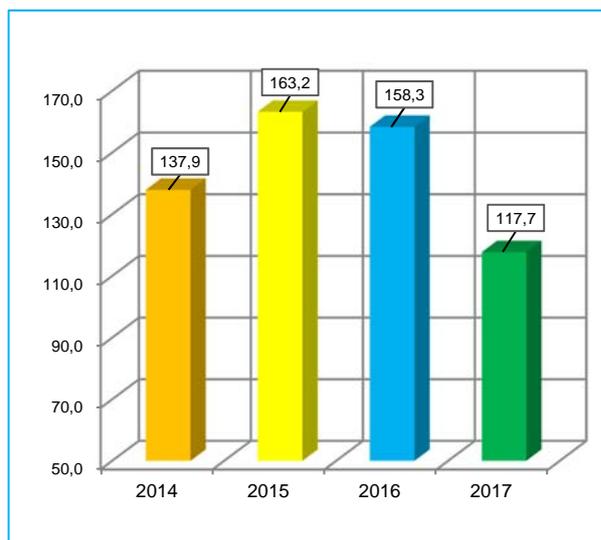
La **INC SpA** ha chiuso il bilancio 2017 con un utile netto di euro 4,5 milioni rispetto al valore della produzione realizzato di euro 117,7 milioni.

INC SpA

Proventi, oneri e EBITDA (€ M)



Valore della produzione (€ M)



La diminuzione della produzione del 2017, rispetto a quella del 2016, è dovuta a fatti contingenti e non strutturali, causa l'attesa per l'approvazione del nuovo piano economico e finanziario della superstrada in concessione Pedemontana Veneta e la conclusione delle vicende collegate alla sottoscrizione del project bond da oltre euro 1,5 miliardi che finanzierà la parte restante dei lavori e che si perfezionerà a fine 2017.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività delle costruzioni svolte tramite il Consorzio Stabile SIS Scpa, quelle dell'engineering e della progettazione mediante la partecipata Sipal SpA nonché quelle nel settore delle utilities tramite il Consorzio Stabile VIS Scpa partecipato dalla controllata IGO Srl.

La struttura tecnica interna, oltre al coordinamento delle suddette attività, si è occupata della predisposizione delle offerte per la partecipazione alle gare d'appalto e concessioni, anche in project financing.

Si rammenta che nel 2016 tramite il Consorzio Stabile SIS la INC è risultata aggiudicataria definitiva della concessione per la costruzione e gestione dell'Autostrada Roma-Latina e del collegamento Cisterna-Valmontone del valore di euro 2,7 miliardi. Il secondo concorrente in graduatoria ha impugnato al Consiglio di Stato la sentenza del Tar Lazio che aveva confermato la concessione a SIS ed ora si è in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato.

Ancora nel 2016, e sempre tramite SIS, la società aveva partecipato alla gara per il rinnovo della concessione dell'autostrada A 3 Napoli-Pompei-Salerno del valore di euro 800 milioni ma all'esito della procedura di gara entrambi i concorrenti erano stati esclusi. Dopo alterne vicissitudini su quale fosse il Tribunale competente a dirimere la causa, nel 2017 il Consiglio di Stato ha designato il TAR Napoli.

Il valore delle opere in portafoglio ancora da realizzare ammonta dunque a circa euro 1,36 miliardi, e di questi euro 1,26 miliardi sono relativi alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, con lavori eseguiti al 36% circa, mentre il contratto d'appalto relativo alla realizzazione del Nodo Ferroviario di Palermo, di euro 724 milioni, è ormai eseguito al 85%.

Si ricorda ancora che a inizio anno è stato ultimato il tratto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lotto Padula-Lauria Nord, con un valore d'appalto di oltre euro 800 milioni, mentre nel 2015 si erano conclusi i lavori degli appalti relativi al sistema Tram di Palermo e l'adeguamento della SS 24 del Monginevro presso l'abitato di Cesana-Claviere.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare, facendo presente che nel 2017 la maggior parte delle attività sono state svolte tramite la partecipazione al Consorzio Stabile SIS s.c.p.a. di cui la INC possiede il 50,90%.

Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta

Il 2017 è stato caratterizzato dalla firma, il 29 maggio, del Terzo Atto Convenzionale (TAC), con cui è stata modificata la convenzione con la Regione del Veneto per la progettazione, la costruzione e l'esercizio della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Le principali modifiche previste dal TAC sono le seguenti:

- a) l'aumento del contributo in conto costruzione da euro 614.910.000 a euro 914.910.000 (euro 300.000.000 di contributo aggiuntivo in conto costruzione da liquidarsi a dieci mesi della data di sottoscrizione del TAC per euro 140.000.000 e il 31/1/2019 per i restanti euro 160.000.000), restando invariato l'importo complessivo dell'investimento di euro 2.258.000.000 e la durata della concessione a 39 anni dall'entrata in esercizio della Superstrada;
- b) l'eliminazione dell'originario canone di disponibilità previsto per un importo complessivo di euro 436.007.250;
- c) il trasferimento della titolarità dei ricavi da pedaggio in capo alla Regione del Veneto;
- d) la corresponsione al Concessionario SPV s.p.a. del solo canone di disponibilità annuale fissato, su base annua per il 2020 in euro 153.946.814, da adeguarsi di anno in anno secondo una formula di revisione che abbina il 50% del tasso di inflazione consuntivato al 30 settembre dell'anno antecedente con i tassi di crescita fissi indicati nel TAC;
- e) la previsione della decurtazione del canone di disponibilità fino al 15% del suo valore annuale in caso di mancato rispetto degli standard previsti in termine di qualità del servizio di gestione prestato dal Concessionario;

f) l'indicazione di una più stringente disciplina dei doveri del Concessionario relativamente al termine per il closing del finanziamento dell'opera (da completarsi entro otto mesi dalla sottoscrizione del TAC, salvo proroga discrezionalmente assentita dal Concedente) e al rispetto dei tempi di pagamento delle indennità di esproprio.

A compimento di questo preciso obbligo, il 29/11/2017 è stata perfezionata l'operazione di emissione obbligazionaria da parte di SPV a due tranches per un totale di euro 1.571.000.000 per il finanziamento della costruzione dell'infrastruttura in concessione.

Le obbligazioni sono state emesse ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del codice civile e rappresentano i c.d. *project bonds*, ai sensi dell'articolo 185 del D.L. n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice degli Appalti).

La prima delle due tranches, emessa ai sensi delle norme Reg-S e 144A per euro 1.221.000.000, è riferibile a un prestito obbligazionario senior, secured, non convertibile, a tasso variabile (EONIA +1% undrawn, 5% drawn), amortizing con scadenza 30 giugno 2047.

La seconda tranche di euro 350.000.000 è relativa all'emissione di un prestito obbligazionario junior, subordinato, secured, non convertibile (Reg-S), con cedola dell'8% step-up e con scadenza 30 Giugno 2027.

Le obbligazioni sono quotate presso il listino della Borsa di Dublino (Irish Stock Exchange) e il clearing è gestito da Euroclear e Clearstream per quanto riguarda il bond senior e da Monte Titoli per il bond junior.

L'operazione di emissione obbligazionaria è stata curata da J.P.Morgan Securities in qualità di Global Co-ordinator e Joint Bookrunner con l'assistenza di Banca IMI (gruppo Intesa Sanpaolo), Banco Santander e Banca Akros (Gruppo Banco BPM) - in qualità di Co-Global Co-ordinators e Joint Bookrunners, e Kommunalkredit in qualità di Joint Bookrunner. L'operazione finanziaria è risultata essere la prima del suo tipo sia a livello nazionale che europeo, trattandosi dell'emissione di un *greenfield project bond* di dimensioni rilevanti, senza rating e credit enhancement istituzionale.

Le obbligazioni sono state tutte sottoscritte da investitori qualificati con una netta prevalenza da parte di primari investitori istituzionali internazionali, dimostrando l'attenzione dei mercati stranieri agli investimenti in infrastrutture nel nostro Paese.

L'importo totale riveniente dall'emissione obbligazionaria di euro 1.571.000.000 sarà utilizzato per la copertura dei costi di costruzione della Superstrada e dei costi finanziari sostenuti durante il periodo di costruzione e, unitamente alla linea IVA messa a disposizione dal Gruppo Banco BPM per un ammontare di euro 290.000.000 e ad euro 430.000.000 di equity messi a disposizione da parte soci sponsor, avverrà la completa la copertura finanziaria privata, per un totale di euro 2.291.000.000 prevista dal Piano Economico Finanziario dell'opera.

Nel 2017 è dunque proseguita l'attività di costruzione dell'opera, affidata a SIS dalla controllata SPV in base ad apposito contratto il cui avanzamento, al termine dell'esercizio, ammontava a circa euro 850 milioni rispetto ad euro 2.258 milioni previsti per l'investimento complessivo.

Il tracciato dell'infrastruttura è di 95 km a cui si aggiungono altri 68 km di viabilità secondaria e si sviluppa nel contesto del Corridoio Europeo 5 che collega l'autostrada A4 Brescia-Padova, nei pressi di Montecchio Maggiore, con l'autostrada A27 Mestre-Belluno nel comune di Spersiano, attraversando 36 comuni, di cui 22 nella provincia di Vicenza e 14 in quella di Treviso.

Il tracciato si sviluppa per circa 95 km di cui in trincee per circa 51 km, rilevati per 26 km, gallerie artificiali per 9,3 km, gallerie naturali per 7,4 km, opere d'arte per 1,3 km.

Inoltre saranno realizzati 16 caselli e circa 53 km di strade di accesso.

La sezione stradale è di tipo B "extra urbane principali" ed è composta da due carreggiate separate, ognuna larga ml. 11,25, composta da due corsie da ml. 3,75, una banchina in sinistra di 0,75 ml. e una in destra di 3,00, oltre allo spartitraffico centrale di ml. 3,00. La velocità di progetto è di 120 km/h.

Nel 2010 era stato approvato il progetto definitivo e nel 2013 quello esecutivo relativo all'intero tracciato della superstrada.

Il tracciato è suddiviso in tre lotti (1-2-3), ciascuno dei quali a sua volta è suddiviso tratte, rispettivamente: lotto 1 tratte A-B-C-D lotto 2 tratte A-B-C-D e lotto 3 tratte A-B-C-D-E-F-G.

Sulle tratte consegnate proseguono le procedure per l'acquisizione delle aree che, in base alla convenzione di concessione, ad avvenuto esproprio definitivo saranno intestate alla Regione Veneto, demanio strade mentre le porzioni di territorio relative ai corsi d'acqua saranno intestate al demanio idrico.

Le tratte inizialmente interessate dai lavori sono state quelle sul lotto 2 tratte A, la cui consegna è avvenuta nel mese di novembre 2011 e la tratta C, consegnata nel mese di marzo del 2013.

Nel 2014 sono stati consegnati ulteriori lavori appartenenti ai lotti 1 tratte A-B-C-D lotto 2 tratte C-D lotto 3 tratte A-B-F fino al km. 74+075.

Nell'ottobre del 2015 è avvenuta la consegna dell'intera opera con l'avvio dei lavori della galleria Malo lunga circa 5.810 metri e da una serie di opere nel "Travigiano".

Sono in fase di completamento i lavori sul lotto 2 tratta A, che ricade nel tratto compreso tra il km. 23+600 e il km. 29+300, che si prevede di ultimare entro il 2017.

Il lotto 2 tratta C ricade nel tratto compreso tra il km. 38+700 (galleria artificiale Marostica est) ed il km.47+083 (SS 47 - Rosà).

L'avanzamento complessivo dei lavori ha raggiunto una percentuale di circa il 36%.

Nodo Ferroviario di Palermo – raddoppio elettrificato delle tratte ferroviarie Palermo Centrale-Brancaccio-Orleans-Palermo Notarbartolo-Cardillo-Isola delle Femmine-Carini

L'importo aggiornato del contratto è di euro 724 milioni e l'andamento dei lavori sulle singole tratte è stato il seguente:

Tratta "A" non ci sono state novità rispetto all'esercizio precedente, si ribadisce che nell'estate del 2012 nella galleria naturale GN1D vi erano stati dei fenomeni di natura geologica così imprevedibili che avevano costretto a fermare le attività di scavo.

Nel 2013, grazie ad un approfondito studio del complesso fenomeno geologico, è stato possibile individuare il tipo di lavorazioni necessarie per il superamento della criticità così da poter dare immediato avvio alle lavorazioni.

Le attività sono state però ancora condizionate da ulteriori problemi tecnici connessi alla vicinanza dei fabbricati e dalla imprevedibilità dei terreni attraversati.

Nel giugno 2014 una forte venuta d'acqua in galleria ha comportato una sospensione dei lavori e la conseguente messa in sicurezza delle strutture.

Sono stati coinvolti consulenti esperti in materia che di concerto con i nostri progettisti hanno individuato le soluzioni progettuali più idonee a consentire la ripresa dei lavori ed è in corso l'iter approvativo del progetto presentato ad Italferr.

Tratta "B" non ci sono state novità particolari rispetto all'esercizio precedente, nel 2013 era stata effettuata la consegna dei lavori con l'avvio delle attività di costruzione che si prevede di ultimare entro settembre 2018; i lavori proseguono regolarmente anche con l'avvio delle attività di scavo meccanizzato in galleria con impiego di "TBM".

Tratta "C" i lavori hanno avuto un forte acceleramento e sono prossimi alla conclusione, prevista entro la fine del 2018. Procedono le attività dei CTU incaricati dal Tribunale di Roma e dalle parti al fine di una definizione dell'accertamento tecnico preventivo attivato a seguito di una nostra richiesta di riconoscimento della eccessiva onerosità del contratto.

Inoltre, a seguito del superamento del quinto d'obbligo contrattuale, è stato richiesto ad Italferr ed RFI un aggiornamento dei prezzi contrattuali.

Altre attività

Nel corso del 2017 la società ha intensificato le proprie attività all'estero, finalizzate all'avvio del processo di internazionalizzazione dell'azienda, mediante l'acquisizione di nuove commesse con conseguente crescita del portafoglio ordini.

Questa finalità ha consentito di avviare un processo di formazione e crescita di alcune figure professionali dedicate al marketing e allo sviluppo dell'azienda all'estero, favorendo al contempo una maggiore visibilità in ambito internazionale della INC, basata sulla produzione ed utilizzo di nuovo materiale informativo multilingue, oltre che sulla nascita e sullo sviluppo progressivo di contatti costanti e bilaterali con numerosi operatori di livello internazionale. Sono stati intensificati i rapporti di collaborazione a vari livelli con soggetti

operanti nel settore delle Grandi Infrastrutture al fine di esplorare concretamente le opportunità di sviluppo, concentrandosi nelle aree geografiche di interesse prescelte, quali Sud America, Europa dell'Est, Africa e Medio Oriente, dove sono in corso le seguenti attività.

Paesi del Sudamerica

In Argentina la INC ha partecipato ad alcune gare di appalto per la realizzazione di infrastrutture viarie, collaborando con alcuni operatori locali di consolidata esperienza e professionalità. Inizialmente l'impresa ha partecipato ad alcune licitazioni pubbliche nel settore ferroviario e stradale, tra cui si cita la gara per la progettazione e costruzione del "Viadotto Ferroviario San Martin" del valore di circa 185 mln di euro, mentre nell'ultimo periodo è stata posta maggiore attenzione alle gare svolte con il criterio del PPP (Partenariato Pubblico Privato), che rappresentano la nuova frontiera di sviluppo per l'accesso ai nuovi mercati a livello internazionale, potendo contare sulla esperienza e know-how maturati nel progetto della Superstrada Pedemontana Veneta. Tali attività troveranno maggiore continuità e sviluppo nel 2018, anno in cui è previsto il lancio da parte del Governo Argentino di un enorme quantitativo di gare in PPP, per un importo globale superiore ai 16 miliardi di USD.

In Brasile si stanno sviluppando rapporti di collaborazione con imprese già operanti sul mercato locale; in particolare è stato intrapreso l'iter per la cooperazione e/o eventuale acquisizione di un ramo di azienda di una società italiana operante da anni nel paese e già titolare di due contratti nello Stato del Tocantins ed un contratto nello Stato del Mato Grosso. Inoltre sono state avviate le attività preliminari per la partecipazione ad alcuni bandi di gara previsti nel 2018 (Tramvia di Cuiabá e concessioni in PPP nello Stato di Rio Grande do Sul).

Paesi dell'Europa dell'Est

In Albania sono state effettuate alcune attività di prequalifica relative ai bandi di gara "Construction of Vlora Bypass", "Construction of Fieri Bypass" e "Construction of Road Gjorm Bridge – Brataj – Laskos Bridge in Selenica Region". Si attendono i bandi di gara per la relativa partecipazione.

In Bulgaria la INC ha presentato offerta per la gara relativa alla "Progettazione, costruzione autostrada di Hemus, tratto dal km 310+940 al km 327+260" con importo a base d'asta di circa 68 mln di Euro ed una ulteriore offerta per la gara relativa alla "Progettazione, costruzione dell'Autostrada Struma Lotto 3.1 Galleria Zheleznitsa suddivisa in tre sottosezioni", con importo a base d'asta del lotto 2 di circa 99 mln di euro.

In Slovacchia l'impresa ha partecipato anche ad alcune gare di appalto e dove si è ancora in una fase interlocutoria poiché si sta valutando l'opportunità di allearci con una impresa locale per affrontare insieme la prossima imminente tornata di gare di appalto.

Paesi dell'Africa

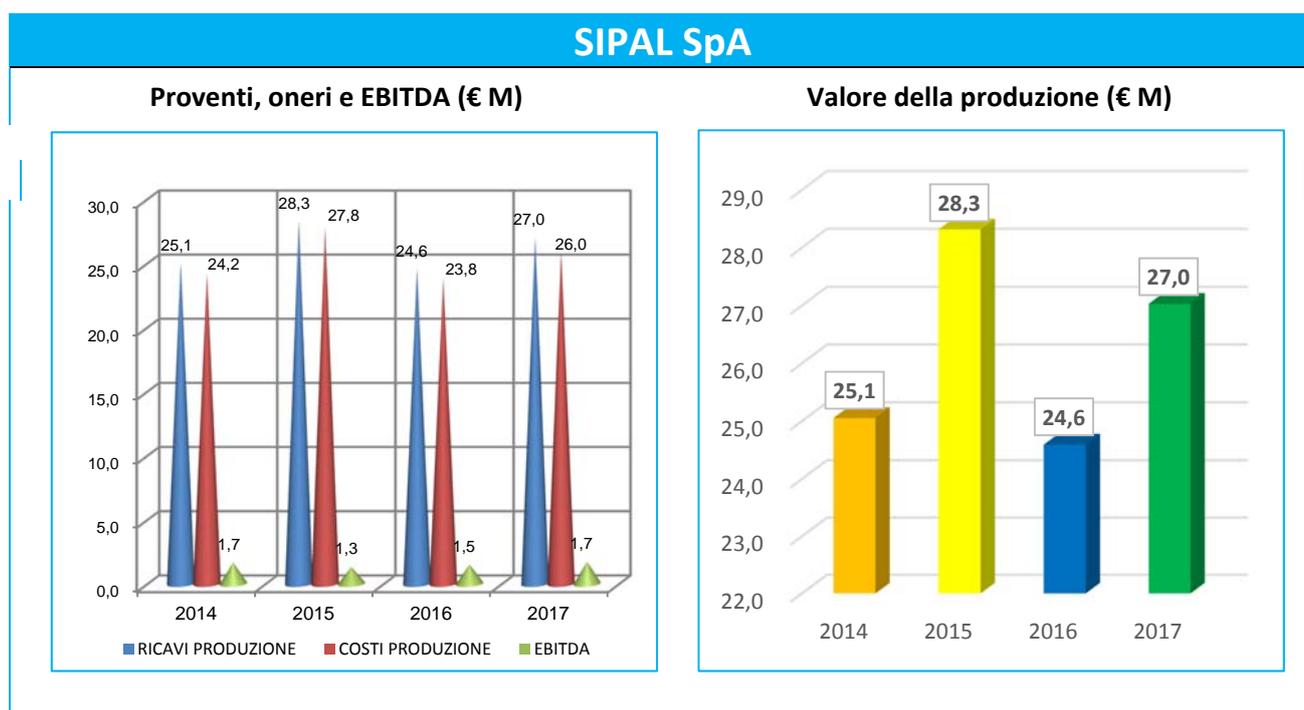
In Mauritania dal marzo 2017 si sta seguendo l'iter approvativo del progetto stradale "Projet de Constuction du Pont de Rosso" di collegamento tra il Senegal e la Mauritania e sono stati avviati contatti ed analisi di mercato finalizzati alla futura partecipazione alla gara di appalto internazionale, che avrà un importo di base d'asta pari a circa 90 mln di euro, con finanziamento della FAD, UE, BEI, oltre che dei Governi di Mauritania e Senegal.

Paesi del Medio Oriente

In Kuwait e Qatar la INC, grazie alla sua esperienza nella costruzione di ponti e viadotti, si è proposta come possibile subappaltatore per la realizzazione delle opere d'arte principali ricadenti in lotti stradali aggiudicati ad imprese di caratura internazionale e già operanti sul territorio da anni.

Queste attività hanno permesso l'avvio di contatti frequenti con i principali operatori attivi sui mercati locali, il che rappresenta un primo step importante per l'acquisizione di contratti nei suddetti paesi.

La **Sipal SpA** ha chiuso il bilancio 2017 con un utile netto di euro 406,6 mila (euro 278,8 mila nel 2016).



Nel corso del 2017 SIPAL ha confermato la propria posizione di mercato in ambito nazionale, mantenendo sostanzialmente invariato il proprio volume d'affari complessivo nei tre settori di attività che ne costituiscono il core business: la progettazione aeromeccanica, l'ingegneria documentale e la progettazione civile – infrastrutturale.

Acquisendo alcune importanti attività all'estero, SIPAL ha potuto consolidare la sua presenza sui mercati stranieri.

Il settore Aerospace, in particolare nel primo semestre dell'anno, ha risentito delle ristrutturazioni interne all'organizzazione dei maggiori player nazionali nonché delle strategie di alcuni concorrenti esteri sul nostro mercato.

SIPAL, anche in questa fase di stand by, ha saputo mantenere invariato il suo ruolo nel settore, il suo know-how tecnico, riuscendo già nel secondo semestre dell'anno ad aggiudicarsi importanti lavori di progettazione aerospaziale.

Il settore Spazio, oltre a confermare lo status di SIPAL quale fornitore "prime" di MGSE (Multipurpose Ground Support Equipment: progettazione e costruzione), ha registrato l'acquisizione di un importante commessa per un cliente svizzero.

Nell'ambito dell'ingegneria del supporto logistico integrato, SIPAL ha proseguito il suo ruolo di fornitore storico dei maggiori produttori / integratori del panorama aeronautico nazionale.

Il settore Automotive e Industrial si sono caratterizzati, invece, per importanti conferme in termini di volumi e relativi fatturati per l'ambito dell'Ingegneria Documentale, del HMI (Human Machine Interface) e della progettazione meccanica delle attrezzature a supporto delle linee automatizzate di saldatura e lastratura.

SIPAL ha confermato e consolidato la sua presenza presso clienti storici dei rispettivi settori, ha acquisito attività presso nuovi clienti, in Italia e all'estero, e ampliato il proprio ambito di competenze e potenzialità d'intervento: alle capacità di progettazione in ambito Automotive – Industrial, per esempio, sono state affiancate quelle di costruzione con la conseguente possibilità di fornire soluzioni "chiavi in mano".

Nell'ambito dell'elettronica per la Difesa, SIPAL è riuscita a dare continuità al suo impegno in ambito del Supporto Logistico con i propri clienti storici fornendo, inoltre, ad alcuni di questi il proprio prezioso contributo per la realizzazione di nuovi prodotti e applicativi software in ambito militare.

Una forte accelerazione si è registrata nel corso dell'anno nella richiesta di prodotti per la protezione passiva dei dati informatici (TEMPEST) e SIPAL è riuscita ad aggiudicarsi alcune importanti gare.

Nel corso dell'anno, inoltre, SIPAL ha proseguito la sua strategia di crescita a livello globale, affiancando alle Joint Venture Company già avviate in Brasile e in India, una nuova JV nata dalla partnership con un'azienda in Romania.

Nel primo trimestre dell'anno, inoltre, ha visto operativamente avvio il progetto di ricerca e sviluppo tecnologico (Unmanned Vehicles and Virtual Facilities) che vedrà SIPAL e la Regione Puglia impegnate fino al 2020.

La funzione SIPAL "Grandi Costruzioni", impegnata nei servizi di progettazione infrastrutturale, ha proseguito il suo impegno nella progettazione costruttiva della Super Strada Pedemontana Veneta, cantiere per il quale è stata acquisita anche la responsabilità di direzione dei lavori.

Nello stesso tempo sono continuate le attività di supporto alla redazione della documentazione tecnica per le gare d'appalto del Consorzio SIS, di cui SIPAL fa parte.

I primi mesi del nuovo anno, hanno visto delinearsi all'orizzonte concreta possibilità di acquisizione di nuove commesse sul mercato estero.

La **IGO Srl** ha chiuso l'esercizio 2017 con un risultato in perdita di euro 9.083.

L'esercizio è stato caratterizzato dalle attività svolte nel settore delle utilities realizzate anche attraverso la partecipazione al Consorzio Stabile VIS Scpa.

Il fatturato realizzato nel 2017 che ha interessato gli appalti di pulizia, servizi di mensa e trasporti è stato di euro 1.762.917 di cui euro 1.686.127 effettuati tramite il Consorzio VIS che a sua volta ha organizzato e gestito gli appalti commissionati dal Consorzio Stabile SIS Scpa, altra società del gruppo, mentre euro 76.790 sono stati realizzati con la capogruppo Fininc a cui sono stati fatturati i servizi di pulizia degli uffici.

Per la realizzazione di questi servizi la società si è avvalsa sia di aziende esterne che del Consorzio Stabile VIS Scpa, sostenendo costi diretti per euro 1.661.822, di cui euro 1.591.614 da VIS, che hanno consentito di realizzare un margine operativo di euro 101.095 ma non sufficiente per la copertura dei costi operativi generali, che sono stati di euro 113.048, di cui euro 102.278 derivanti dalle spese di partecipazione al Consorzio Stabile VIS ed euro 6.000 per i servizi di amministrazione e gestione resi dalla Fininc a cui la società si appoggia non avendo personale dipendente dedicato a queste mansioni.

Pertanto il margine prodotto dalla gestione caratteristica è stato negativo di euro 11.953 che, dopo i proventi finanziari e il beneficio per la perdita fiscale trasferita alla consolidante fiscale Fininc SpA, si è ridotto alla perdita dell'esercizio di euro 9.083.

Si ritiene che nel 2018, con l'ulteriore sviluppo degli appalti commissionati dal Consorzio Stabile SIS, e realizzati tramite il Consorzio Stabile VIS Scpa, la società potrà conseguire un ulteriore e maggiore margine operativo, anche per effetto della quota di partecipazione posseduta nel consorzio del 50,99%.

La **Concessioni italiane SpA** ha chiuso il 2017 con un utile di euro 1.480, prodotto dalla differenza tra i servizi resi alla capogruppo nel corso del 2017 di euro 10.000 relativi al controllo sulle attività del settore delle concessioni stradali e alle spese di gestione che, nel complesso, sono state di euro 8.520, di cui euro 3.744 per i compensi spettanti al collegio sindacale.

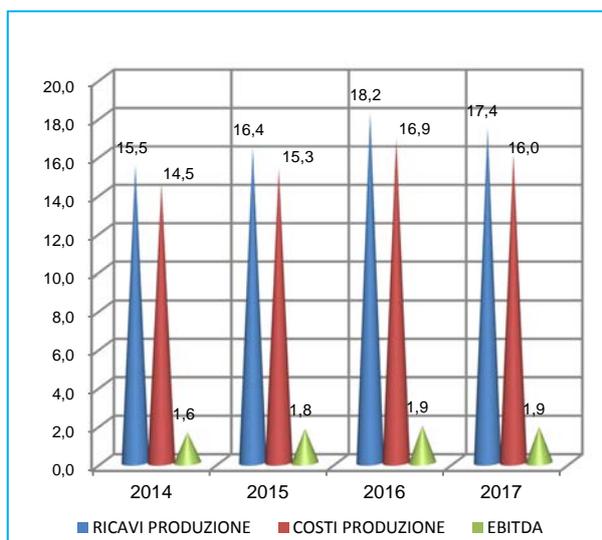
Settore vitivinicolo

Settore	VITIVINICOLO				
(Euro)	BATASIOLO SPA	BENI DI BATASIOLO SPA	TERRE SRL	MONDIAL WINE LTD	TOTALI
valore della produzione	17.393.534	2.645.883	850.072	3.214.713	24.104.202
marginale operativo netto	1.358.503	897.493	15.194	(201.787)	2.069.403
EBITDA	1.873.430	998.171	15.194	(175.112)	2.711.683
utile (perdita) netto	514.301	644.368	4.279	(203.193)	959.755
attivo immobilizzato	8.811.489	70.093.921	0	97.906	79.003.316
capitale circolante netto	(3.104.526)	(588.323)	255.611	28.448	(3.408.790)
indebitamento finanziario a breve	5.929.609	412.116	0	573.550	6.915.275
indebitamento finanziario a medio lungo	3.705.620	355.784	0	0	4.061.404
fondi e tfr	1.331.396	122.933	0	0	1.454.329
imposte differite nette	583.101	0	0	0	583.101
patrimonio netto	13.427.695	70.150.565	255.611	699.904	84.533.775
di cui capitale sociale	7.315.000	66.965.000	15.000	3.381.310	77.676.310

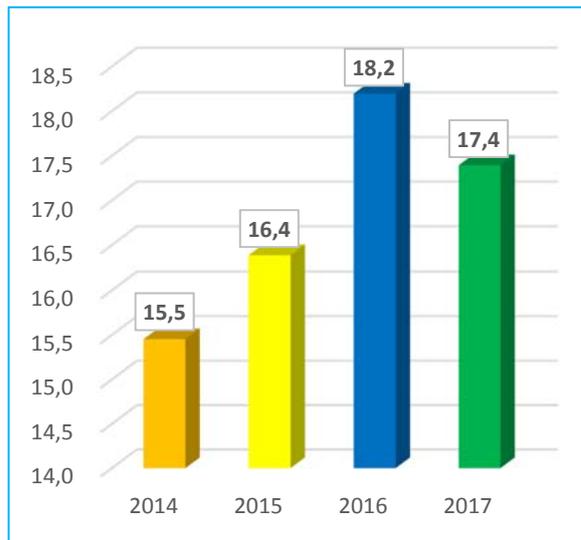
La **Batasiolo SpA** ha chiuso il bilancio 2017 con un utile netto di euro 514 mila.

BATASIOLO SpA

Proventi, oneri e EBITDA (€ M)



Valore della produzione (€ M)



I principali fattori che hanno caratterizzato la gestione della società vanno attribuiti sostanzialmente al mantenimento dei livelli di fatturato conseguiti nei passati esercizi, superiore a euro 15 milioni annui, alla

diminuzione delle spese per acquisti dei prodotti di confezionamento e accessori del 5,5% e all'incremento del valore delle rimanenze dei vini sfusi ed in corso di invecchiamento dovuto all'aumento del prezzo delle uve dei vini pregiati delle Langhe, in modo particolare del nebbiolo per Barolo, aspetto che ha caratterizzato anche la vendemmia del 2017 a conferma del trend iniziato triennio 2014-2016 che ha registrato un incremento di oltre il 50% del costo delle uve.

Anche nel 2017 la Batasiolo ha ottimizzato le politiche di prodotto collegate all'attività commerciale e, grazie a questa strategia che valorizza principalmente la produzione dei vini maggior pregio delle Langhe, le tipologie che hanno registrato un significativo incremento nelle vendite sono stati:

- Barolo, con crescita costante sul mercato canadese, grazie anche alle ottime valutazioni ricevute dalla stampa di settore internazionale e comunque in crescita su tutti i mercati, soprattutto nel comparto della GDO nazionale;
- Langhe Chardonnay, quasi totalmente sviluppato sul mercato dell'Horeca italiana anche per effetto delle attività promozionali avviate nel 2017;
- Gavi di Gavi, in crescita soprattutto sul mercato estero.

I vini che hanno subito invece una flessione sono stati:

- Moscato d'Asti, in calo sui mercati esteri mentre è aumentato il consumo su quello nazionale;
- Asti, che subisce la minor appetibilità soprattutto sul mercato nazionale;
- Chardonnay spumante, in quanto legato essenzialmente alle vendite nel comparto GDO italiana;
- Barbaresco, in leggero calo sia all'estero che in Italia.

Il fatturato è stato realizzato per il 52% all'Estero e per il 48% in Italia, così suddiviso:

ITALIA

- 60% Grande Distribuzione Organizzata con il key account Esselunga, leader del mercato nazionale, in crescita come il Gruppo Selex, il Gruppo Sma e Auchan.
- 11% Infragruppo.
- 12% Navi e Aeroporti nei negozi Duty Free.
- 11% Agenti con aumento sulle zone di Roma e Cuneo.
- 6% Vendite Dirette.

ESTERO

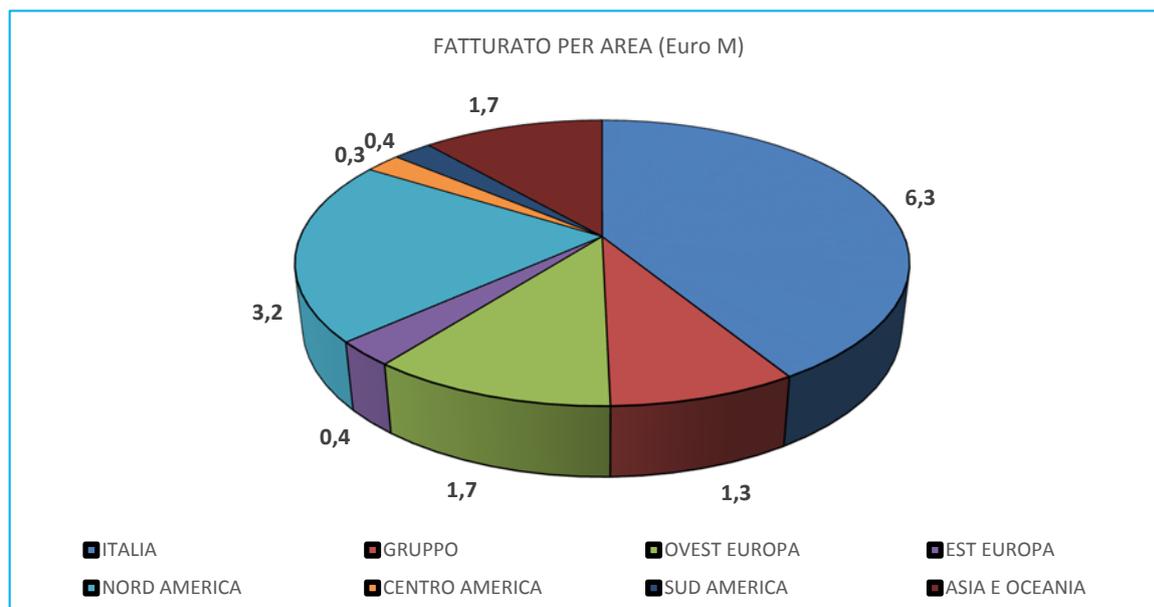
- 41% NORD AMERICA. Il mercato Usa ha subito un lieve rallentamento dovuto soprattutto al Moscato d'Asti. Il Canada mantiene invece le quote acquisite nel 2016 grazie anche agli investimenti nelle attività promozionali che beneficiano dei contributi OCM.
- 27% EUROPA. Il mercato europeo è in una situazione di stagnazione sui mercati storici, quali soprattutto la Germania e la Svizzera; per contro un notevole incremento lo hanno registrato i mercati emergenti dell'est Europa, in particolare quello della Russia.
- 23% SUD-EST ASIATICO. Nel complessivo il mercato ricalca i volumi del 2016, con paesi che emergono come la Thailandia e la Corea.
- 9% CENTRO-SUD AMERICA. Il Brasile continua ad essere un mercato molto altalenante che alterna anni di forte calo con anni di notevole crescita. Nel 2017 si è registrato un grande incremento mentre il centro America è invece in diminuzione rispetto all'anno scorso.

BATASIOLO SpA

Fatturato delle vendite per area (€ M)

ANNO	ITALIA	GRUPPO	OVEST EUROPA	EST EUROPA	NORD AMERICA	CENTRO AMERICA	SUD AMERICA	ASIA E OCEANIA
2017	6,3	1,3	1,7	0,4	3,2	0,3	0,4	1,7

FATTURATO 2017	15.345.206
FATTURATO 2016	15.517.906
FATTURATO 2015	14.862.399



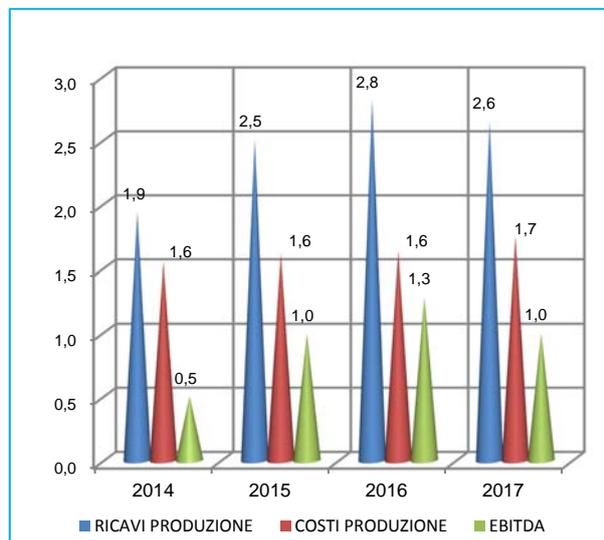
Le previsioni sul 2018 volgono alla prudenza in quanto condizionate dall'incertezza che condiziona i mercati. In Italia i segnali che giungono dalla Grande Distribuzione Organizzata dovrebbero confermare la crescita e anche i maggiori consumi di alcuni prodotti trainanti, come il Barolo, dovrebbero portare a sensibili incrementi nelle vendite. Sul settore HoReCa, nonostante la crisi del comparto, fanno ben sperare l'andamento della provincia di Cuneo, Torino e Roma e si conferma l'intenzione di avere agenti importanti anche sull'area milanese.

Sui mercati esteri fa ben sperare l'export nell'Est Europa, mentre è da consolidare il mercato canadese anche in base all'andamento non positivo del tasso di cambio. Sarà molto importante invece recuperare quote di mercato negli Usa, grazie anche all'introduzione di un nuovo tipo di chiusura per il Moscato d'Asti (screw cap) che dovrebbe facilitarne di molto l'uso, quindi la penetrazione di mercato.

La **Beni di Batasiolo SpA** ha chiuso il bilancio 2017 con un risultato positivo di euro 644 mila.

BENI DI BATASIOLO SpA

Proventi, oneri e EBITDA (€ M)



Valore della produzione (€ M)



L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una vendemmia particolare: ottima in termini di qualità ma con minori quantità rispetto al 2016; infatti nel 2017 sono state raccolte 2.040 quintali di uve in meno rispetto al 2016, passando dai 9.83 quintali a 7.790 quintali, in particolare uve chardonnay, moscato e nebbiolo. L'aumento dei prezzi, soprattutto delle uve nebbiolo grazie alla crescente domanda dovuta al successo delle vendite del vino barolo sui mercati internazionali, ha però compensato, in termini di valore, i minori quantitativi vendemmiati, così che il fatturato del 2017 è risultato sostanzialmente uguale a quello del 2016, con ricavi di euro 2.497.268 rispetto ad euro 2.463.530.

Nel corso del 2017 sono entrati in produzione i reimpianti effettuati sui vigneti appartenenti alla cascina "Tantesi" di al Monforte d'Alba, con un investimento complessivo che è stato di euro 155.830, mentre i costi di reimpianto dei vigneti sostenuti nel corso dell'esercizio, in altre due sottosezioni di produzione, sono stati di euro 83.439 per la cascina "Zonchetta" ed euro 25.421 per la cascina "Morino".

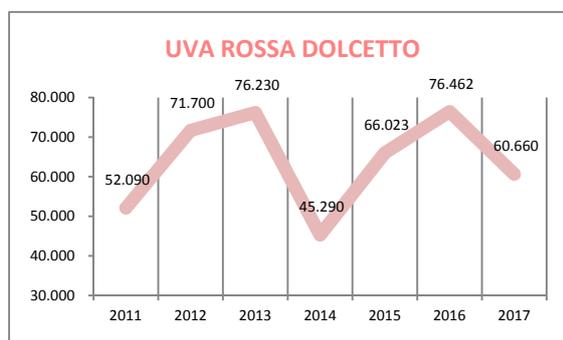
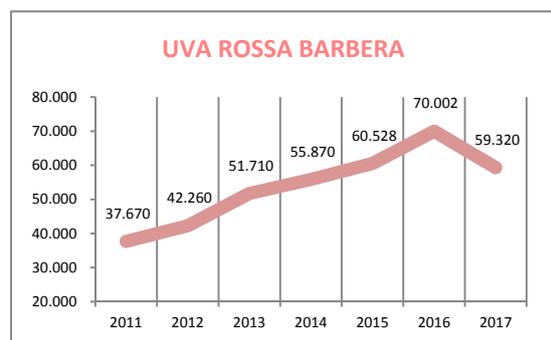
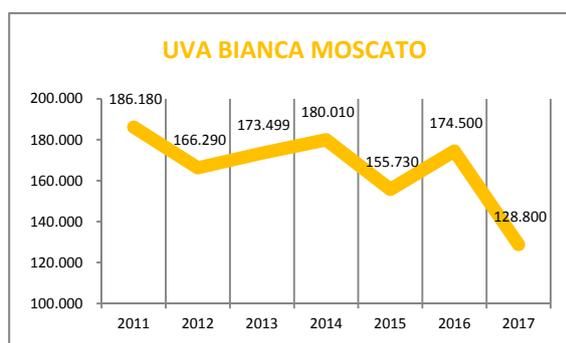
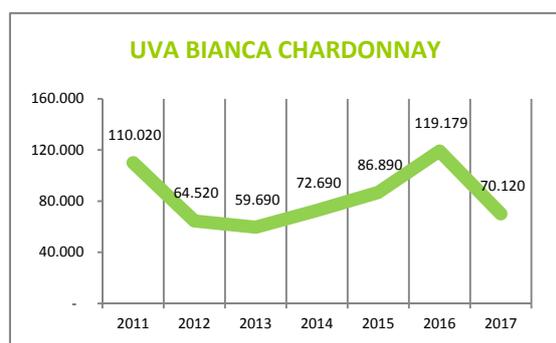
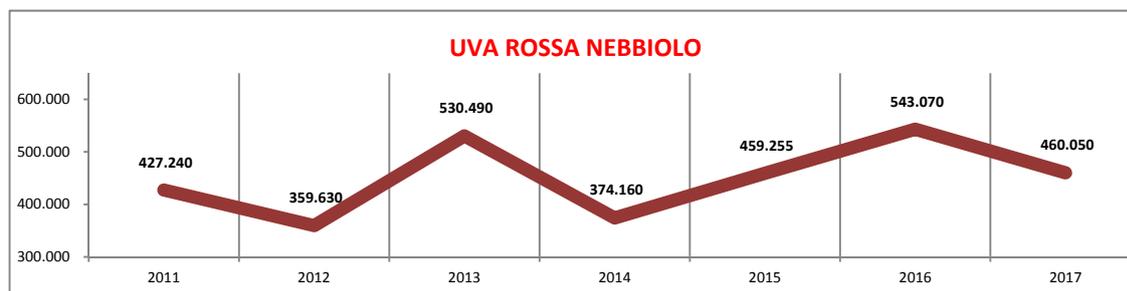
I costi della produzione sono stati di euro 1.748.390, di cui euro 53.224 per i lavori in economia sui reimpianti dei vigneti e, per effetto della dinamica dovuta alla diminuzione delle quantità di uve vendemmiate e all'aumento dei prezzi, il risultato operativo scende ad euro 897.493 rispetto ad euro 1.180.649 del 2016 ma con un consistente EBITDA, che è stato di euro 998.171 pari al 40% del fatturato.

Il leverage ratio, ossia il rapporto tra i debiti totali di euro 2.062.334 e il totale dell'attivo di euro 72.473.030, è fortemente positivo grazie al valore del capitale investito in vigneti e cascine, iscritti nel bilancio per circa euro 70 milioni ma il cui valore attuale, sulla base delle recenti quotazioni e compravendite di mercato, è molto maggiore, tenuto conto che i vigneti sono stati per la maggior parte reimpiantati nell'ultimo decennio e si sviluppano su di una superficie collinare di circa 150 ettari vitati a nebbiolo da barolo, a dolcetto e barbera, moscato e uva bianca chardonnay, con una produzione di uve ottenibile, in base ai disciplinari, che supera i 9.000 quintali e, di questi, circa la metà sono a uve nebbiolo da barolo.

Ugualmente positivo è il rapporto tra i debiti totali di euro 2.062.334 (di cui euro 584.357 dovuti alla società controllante Fininc s.p.a.) e il patrimonio netto di euro 70.150.565, mentre le fonti di finanziamento ricevute da terzi di euro 767.900, rispetto ai mezzi propri, danno un indice di leva finanziaria tendente allo zero, aspetto confermato anche dal grado di copertura dell'EBIT che è stato di euro 897.493 rispetto agli oneri finanziari che sono stati di euro 44.257.

Ovviamente ad oggi è impossibile fare previsioni su come sarà la vendemmia del 2018, ma si auspica comunque nella tenuta dei prezzi delle uve, visto il buon momento delle vendite dei vini nobili delle Langhe.

Produzione in Kg per tipo di uva



La **Terre Srl** ha chiuso il 2017 con un utile di euro 4.279.

L'esercizio è stato caratterizzato da una riduzione delle vendite, passate da euro 955.312 del 2016 a euro 849.500 (- euro 105.812), presenta comunque un utile commerciale di euro 153.539 corrispondente ad un margine sul fatturato del 18%, anch'esso però in calo rispetto al 24,6% realizzato nel 2016.

I costi di gestione sono stati di euro 102.913 (euro 104.391 nel 2016) e ciò ha consentito alla società di realizzare comunque un risultato operativo positivo di euro 15.194. Gli oneri finanziari netti sono stati di euro 7.921 ma comprendono variazioni nette negative sui cambi di euro 3.881. Il risultato prima delle imposte è stato di euro 7.273 mentre le imposte correnti Ires e Irap sono state di euro 2.994.

La società inglese **Mondial Wine Ltd** registra purtroppo ancora una perdita di circa € 200 mila ma decisamente minore rispetto ai passati esercizi grazie agli interventi di ristrutturazione avviati sul finire del 2016.

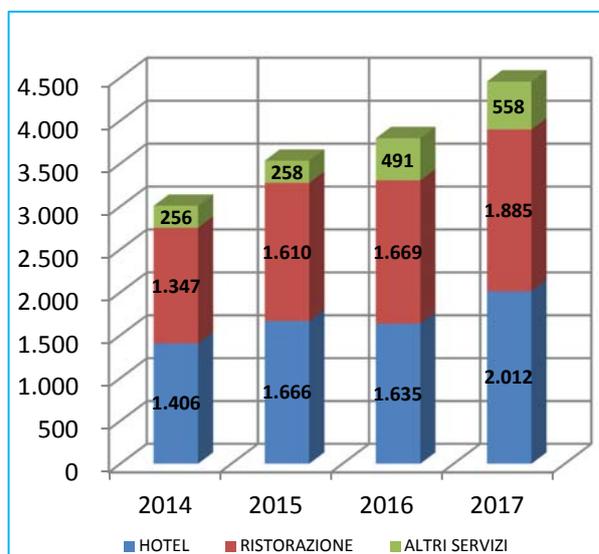
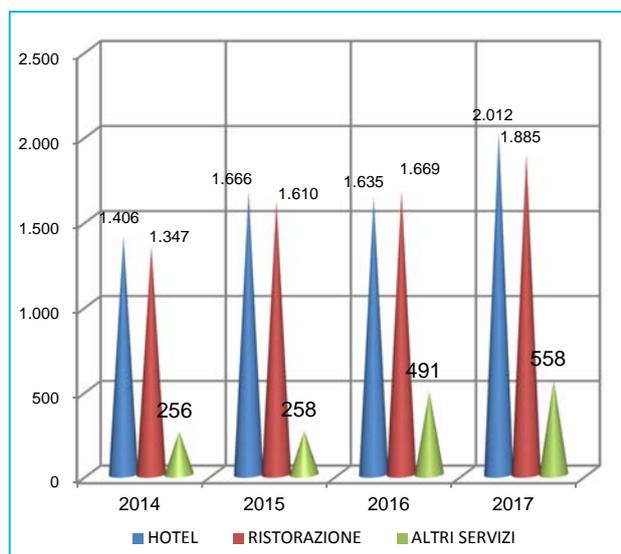
Settore alberghiero, finanzia e trasporti

Settore	ALBERGHIERO				TOTALI
	IL BOSCARETO RESORT SRL	BOSCARETO SRL	FINSA SRL	TRANSALP AVIATION SRL	
(Euro)					
valore della produzione	4.505.226	1.198.599	0	1.595.465	7.299.290
marginale operativo netto	(1.466.702)	227.299	(7.788)	503.613	(743.578)
EBITDA	(1.418.943)	1.099.451	(6.436)	508.559	182.631
utile (perdita) netto	(1.139.802)	(131.955)	(134.865)	337.949	(1.068.673)
attivo immobilizzato	364.696	16.415.989	1.477	830.899	17.613.061
capitale circolante netto	(1.084.017)	(14.442.504)	(113.842)	633.012	(15.007.351)
indebitamento finanziario a breve	198.427	378.966	0	0	577.393
indebitamento finanziario a medio lungo	0	5.069.910	0	0	5.069.910
fondi e tfr	146.908	159.810	0	0	306.718
imposte differite nette	0	0	0	0	0
patrimonio netto	(667.802)	7.262.551	(44.865)	1.463.911	8.013.795
di cui capitale sociale	50.000	20.000	90.000	100.000	260.000

Il **Boscareto Resort Srl** ha chiuso il bilancio 2017 in perdita di euro 1,1 mln.

IL BOSCARETO RESORT SRL

Fatturato annuo per attività (€ .000)



L'attività è iniziata nel 2010 e l'albergo è stato classificato 5 stelle lusso.

Il complesso alberghiero è situato nelle Langhe, nel Comune di Serralunga d'Alba ed è formato da 38 camere, di cui 10 suite, un ristorante, sale polivalenti per ricevimenti e conferenze, zona fitness e spa, bar e boutique

e si pone sul mercato dell'hotellerie piemontese come punto di riferimento per coloro che ricercano il lusso sobrio ed equilibrato.

Nonostante i pochi anni di attività, la frequentazione nella struttura ricettiva dell'albergo è in costante crescita grazie alla qualità sempre più accurata dei servizi offerti; inoltre il centro benessere presente in seno alla struttura offre servizi di altissima qualità e professionalità confermando il suo trend di crescita.

Anche il Ristorante La Rei ha raggiunto un'importante livello qualitativo e sta diventando uno dei luoghi più ricercati dai turisti italiani e stranieri che amano la ristorazione di eccellenza.

Il segmento della ristorazione ha ricevuto inoltre un significativo impulso di crescita grazie alla gestione del ristorante interno al CNH Industrial Village di Torino; inoltre i suoi spazi congressuali hanno anche offerto l'occasione di effettuare numerosi servizi di catering consentendo al ristorante del Boscareto di beneficiare di una importante ricaduta di visibilità da parte dei partecipanti.

Nel 2017 i ricavi sono ulteriormente cresciuti rispetto al 2016 di oltre euro 650.000, raggiungendo quasi la soglia dei euro 4,5 milioni e con un valore aggiunto che ha raggiunto euro 2,1 milioni. Il costo del personale è stato sostanzialmente uguale a quello del 2016, con un costo complessivo di euro 2,3 milioni per gli oltre 50 dipendenti impiegati in media annualmente, onere che ha assorbito l'intero margine operativo; resta dunque ancora da migliorare ed ottimizzare questo fattore produttivo per ottenere il pareggio di gestione prima del costo infragruppo per l'affitto della struttura che è di euro 1,2 milioni annui. Da queste variabili consegue la perdita, prima delle imposte, di quasi euro 1,5 milioni, in parte poi assorbita dal beneficio fiscale trasferito alla capogruppo di oltre euro 300.000.

Poiché però sussistono sul medio termine sicuri margini di miglioramento, sia in termini di crescita dei ricavi, anche per effetto della crescente espansione dei flussi turistici sul territorio delle Langhe, che di recupero di una maggior efficienza delle risorse impiegate, la capogruppo Fininc ha garantito la copertura della perdita dell'esercizio con appositi versamenti in denaro (che alla data del 20/3/2018 ammontano ad euro 1.717.000), così da mantenere il patrimonio netto "sopra zero" ed evitando di dover assumere i provvedimenti di cui all'art. 2482 ter c.c.

Il **Boscareto Srl** che è la società proprietaria del complesso immobiliare alberghiero, ha chiuso il bilancio 2017 con una perdita di circa EURO 132 mila a causa sia degli oneri finanziari che dei maggiori ammortamenti rispetto al canone di affitto, infatti il valore dell'EBITDA è positivo di oltre euro 1 mln.

La **Finsa Srl** ha chiuso il bilancio 2017 con una perdita di euro 135 mila.

La perdita stata sostanzialmente prodotta dalla svalutazione della partecipazione nella società inglese Circuitus Capital LLP di cui Finsa possiede il 50%, a seguito della sua perdita subita nell'esercizio 2017 di sterline inglesi 235.595 che, tradotte al cambio di fine esercizio di euro 0,88723, e per la quota di partecipazione di competenza del 50%, corrisponde ad euro 132.770 di svalutazione. Incidono inoltre sul risultato di gestione differenze su cambi positive di euro 5.824, le spese di gestione di euro 7.788, nonché le imposte di euro 131, come risultanti dal conto economico sotto riportato.

Ciò considerato, si propone ai Soci la copertura della perdita mediante appositi versamenti in denaro per euro 134.865 che, sommati ai crediti di euro 189.944 dovuti dai Soci per la copertura delle perdite dei precedenti esercizi, consentiranno alla società di disporre di risorse finanziarie sufficienti ad effettuare i versamenti per la copertura delle perdite della partecipata Circuitus Capital LLP.

La **Transalp Aviation Srl**, società che opera nel settore del trasporto aereo executive, ha chiuso l'anno 2017 con un utile di euro 338 mila.

L'attività della società consiste nella concessione in esercizio di un aereo HAWKER 900XP ad una società specializzata nel trasporto aereo non di linea di passeggeri "executive" in base ad una convenzione rinnovata nel 2017.

I ricavi derivanti dall'attività sono stati di euro 1.295.000, mentre il costo dei canoni di leasing (*al netto dell'indicizzazione degli interessi di euro 20.140*) è stato di euro 726.232 rispetto ad euro 1.189.362 ma con il contratto di leasing ancora in corso. Sulla base della convenzione sono state addebitate alla società conduttrice le spese di manutenzione dell'aereo di euro 300.461.

Gli altri costi operativi di gestione sono stati di euro 65.159 (euro 55.670 nel 2016), di cui euro 36.128 per le assicurazioni dell'aereo e euro 12.000 per i servizi amministrativi, gestionali e di management fee resi dalla controllante Fininc poiché la società non dispone di una propria struttura di gestione.

Il risultato operativo è stato positivo di euro 503.613.

ESPOSIZIONE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo opera a livello nazionale ed internazionale in settori di attività con esposizione a rischi di mercato riconducibili a quello legato alla conduzione del business, a quello del credito e di liquidità e di mercato.

È obiettivo del Gruppo ridurre ove possibile l'ampiezza dei rischi e, a tal fine, sono state adottate politiche di copertura specifiche.

In particolare, il rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la società alle scadenze pattuite. Per fronteggiare tale rischio, il Gruppo valuta l'affidabilità dei propri clienti sulla base dell'esperienza storica e della conoscenza di situazioni specifiche di rischio, ed accantona annualmente fondi a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Non si ritiene esistano rischi sui crediti di importo superiore ai fondi svalutazione già accantonati dalle singole società.

Anche per quanto concerne le oscillazioni di cambio non si rilevano rischi particolari evidenziati dalle società operanti con l'estero.

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse nell'ambito del Gruppo è legato principalmente a finanziamenti a lungo termine negoziati a tassi variabili; tale rischio è gestito attraverso operazioni di Interest rate Swap.

ALTRE INFORMAZIONI

Ad integrazione delle informazioni contenute nella presente relazione sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, oltre a quelle riportate nella nota integrativa a corredo e a commento delle singole voci del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, si dà atto che:

- non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2017, oltre a quelli già citati, tali da rendere la situazione attuale sostanzialmente diversa da quella risultante dagli schemi di bilancio in precedenza illustrati;
- ai sensi dell'allegato B, punto 26 del Decreto Legislativo n. 196/2003 recante "*codice in materia di protezione dei dati personali*", si dà atto che le società del gruppo si sono adeguate alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate;
- la controllante Fininc SpA segue gli adempimenti in materia di normativa antiriciclaggio ed esegue la fornitura dei dati dovuti dagli intermediari finanziari fissati dall'art. 37 comma 4 della legge 248/2006,

- dal provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 19 gennaio 2007 e dall’art. 63 del D.Lgs 231/2007;
- risultano infine rispettate, per quanto di competenza, le norme in materia di sicurezza del personale, dell’ ambiente e della tutela dei luoghi di lavoro.

Torino, lì 18 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DOGLIANI Matterino



Fininc S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Fininc S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fininc (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Fininc S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fininc S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10.

Gli amministratori della FININC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FININC al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio consolidato del Gruppo FININC al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FININC al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 6 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.

Eugenio Vicari
Socio



N. PRA/89178/2018/CTOAUTO

TORINO, 22/06/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FININC S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00504030016
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-431931

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) 714 BILANCIO CONSOLIDATO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE
DT.ATTO: 31/12/2017
- 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI DT.ATTO: 22/06/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 22/06/2018 DATA PROTOCOLLO: 22/06/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DOGLIANI-ANTONINO-SEGRETERIA@STUDIODOGLIA

Estremi di firma digitale



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



TORIPRA



0000891782018



N. PRA/89178/2018/CTOAUTO

TORINO, 22/06/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	22/06/2018 17:02:07
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	22/06/2018 17:02:07

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

IL CONSERVATORE
CLAUDIA SAVIO

" LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA
DOMANDA DI ISCRIZIONE O DI DEPOSITO E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA
REGOLARITA' DELLA STESSA.

L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO
IMPRESE CHE AVVERRÀ IN BASE AI DATI PRESENTI SUGLI APPOSITI MODULI.

Data e ora di protocollo: 22/06/2018 17:02:07

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/06/2018 17:02:08



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



TORIPRA



0000891782018